

Senato della Repubblica

Collegio dei Senatori Questori

Roma, 8 maggio 2002

Caro Collega,

com'è noto, l'emergenza seguita agli attentati dell'11 settembre 2001 e del 25 febbraio 2002 ha determinato l'intensificazione delle misure di sicurezza relative ai Palazzi del Senato; in tale generale contesto, è stato necessario interdire la sosta di auto e motoveicoli nelle immediate vicinanze dei Palazzi stessi e, conseguentemente, ridurre radicalmente la disponibilità di aree di parcheggio per le autovetture.

Questo Collegio si sta fortemente impegnando nell'individuazione di soluzioni strutturali atte a risolvere definitivamente il problema dei parcheggi per i Senatori; tali soluzioni, peraltro, hanno tempi di realizzazione non immediati. Quindi, tenuto conto dell'oggettivo disagio determinatosi a seguito della riduzione dei posti di parcheggio disponibili, è stato necessario adottare misure contingenti, volte a garantire ai Colleghi l'effettiva possibilità di raggiungere con la propria autovettura la Sede istituzionale.

A questo fine, abbiamo previsto, come primo provvedimento, che sia ad esclusiva disposizione dei Senatori il massimo numero possibile dei posti di parcheggio.

Pertanto, a partire dal prossimo 13 maggio, il Servizio di questura e del cerimoniale (stanza M256, sig. Ferronetti, Zito e De Leonardis) procederà a distribuire i permessi di accesso alla Zona a traffico limitato di Roma validi per l'anno 2002, unitamente ad un secondo tagliando (di colore giallo) che, esposto insieme al contrassegno vero e proprio, identificherà esclusivamente le autovetture abilitate alla sosta nelle aree predette e in quelle riservate ai Parlamentari presso lo scalo voli nazionali dell'Aeroporto di Fiumicino. Ti rammentiamo altresì

2

Senato della Repubblica

Collegio dei Senatori Questori

che, all'atto del ritiro dei nuovi contrassegni, dovranno essere restituiti quelli ormai scaduti.

Proprio in relazione all'oggettiva carenza di parcheggi, infine, riteniamo doveroso richiamare i Colleghi al rispetto della disposizione in base alla quale l'autovettura - ancorché munita del contrassegno - può accedere e transitare nel Centro storico solo se reca a bordo il Parlamentare intestatario del contrassegno stesso. Il personale della polizia municipale è stato sensibilizzato ad una rigorosa applicazione della predetta disposizione, procedendo - ove previsto - anche al ritiro del contrassegno indebitamente utilizzato.

Certi di poter contare sulla Tua piena collaborazione, cogliamo l'occasione per porgere un cordiale saluto

te puell

daquini

**ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELL'ITALIA
AL PARLAMENTO EUROPEO DEL 12 GIUGNO 1994**

3
Mod. N. 3 (EUR.) m/1.

COMUNE DI NAPOLI

CIRCOSCRIZIONE ELETTORALE IV - ITALIA MERIDIONALE

Il Sindaco certifica che il seguente elettore è iscritto nella lista elettorale della

SEZIONE

9 657

al N.

DE MARTINO FRANCESCO
A.L.O. 1094 P.I. S.A.
VIA A. FALCONE 253
31.5.1907 NAPOLI

117
VIA DELL-
VEDONE 145
SCUOLA MEDIA

Il presente certificato serve per prendere parte alla votazione per l'elezione dei Rappresentanti dell'Italia al Parlamento Europeo che avrà luogo domenica 12 giugno 1994 nel locale indicato.

Napoli, 12 Giugno 1994



IL SINDACO
(On. Antonio Bassolino)

Le operazioni preliminari degli Uffici elettorali di sezione cominceranno alle ore 16 di sabato 11 giugno 1994 e riprenderanno alle ore 6,30 di domenica 12 giugno 1994.

La votazione avrà inizio domenica mattina 12 giugno subito dopo il compimento delle predette operazioni preliminari e proseguirà sino alle ore 22 dello stesso giorno di domenica; gli elettori che a tale ora si troveranno ancora nei locali del seggio saranno ammessi a votare.

Possono essere ammessi nella sala della votazione soltanto gli elettori che presentano, ogni volta, il certificato di iscrizione nelle liste della sezione. Nella sala dell'Ufficio elettorale circoscrizionale sono ammessi soltanto gli elettori in possesso del certificato di iscrizione nelle liste di un Comune della circoscrizione.

Nessun elettore può entrare armato o munito di strumenti atti ad offendere.

L'elettore non può votare se il presente certificato è privo del talloncino di controllo.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

4

SENATO DELLA REPUBBLICA

SERVIZIO PER LE COMPETENZE

DEI PARLAMENTARI

IL DIRETTORE

Egregio Senatore,

mi prego informarLa che, a partire dal 1° luglio p.v., la Società Medital Assistance presterà a favore degli onorevoli senatori un servizio medico d'urgenza operante in qualsiasi punto della città di Roma, nell'arco delle 24 ore, in tutti i giorni dell'anno. Negli stessi termini sarà assicurato identico servizio d'urgenza presso l'abitazione in Roma di ciascun titolare in favore di qualsiasi familiare ovvero ospite.

L'attivazione potrà avvenire telefonando al numero sovraimpresso sulla "Medital card", allegata alla presente lettera.

La centrale operativa della Medital Assistance presterà il Servizio di pronto intervento mediante una unità mobile di rianimazione, dotata delle apparecchiature necessarie, assistita dalla presenza di un medico anestesista e di un infermiere professionale.

La anzidetta centrale operativa, qualora la situazione lo richieda, potrà allertare la struttura ospedaliera più idonea per la ricezione del paziente.

Per ulteriori chiarimenti ed informazioni, La prego di rivolgersi all'Ufficio di assistenza sanitaria integrativa del Servizio per le competenze dei parlamentari (rag. Francia: 2659; sig. Camerlengo: 2816).

Con i migliori saluti.

Vic Vicen

Roma, 25 giugno 1993
Prot. n. 5640

MODULO PER ACCREDITO COLLABORATORI

Roma, _____/_____/_____

Al Direttore del Servizio di
Questura e del Cerimoniale
SEDE

Io sottoscritto On.le Senatore Francesco De Martino..... chiedo a
vostro Servizio di voler rilasciare il tesserino di riconoscimento e di accesso ai palazzi del
Senato della Repubblica in qualità di collaboratore/i al/alla/ai signor/a/i:

COGNOME Boliardi	NOME Erasmus	Luogo di nascita Località Reggio Emilia		Provincia (RE)	Data di nascita 31 07 1932
Codice Fiscale BRDPSM32L31N243Y		SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO		PER RICEVUTA DATA _____/_____/_____ Firma _____	

COGNOME	NOME	Luogo di nascita Località		Provincia ()	Data di nascita ____/____/____
Codice Fiscale		SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO		PER RICEVUTA DATA _____/_____/_____ Firma _____	

Chiedo inoltre che il/la signor/a Boliardi..... possa usufruire del
Ristorante del personale.

Cordiali saluti.

Recapito telefonico:

Sen.

SENATO DELLA REPUBBLICA

FAX

De stinatario: Segreteria sen.F.De Martino 06 67064094

Mittente: F.De Martiono 0815784855

Roma, 8.4.2000

Al Servizio di Questura e del
Cerimoniale del Senato della
Repubblica

S E D E

Il sottoscritto Senatore DE MARTINO FRANCESCO fa presente la necessità di avvalersi dell'auto privata per accedere e transitare nella Zona a Traffico Limitato del Centro storico di Roma, in relazione alle esigenze inerenti allo svolgimento del mandato parlamentare. Chiede, pertanto, che venga inoltrata al Comune di Roma la domanda di rilascio del previsto contrassegno di circolazione che dichiara di utilizzare alternativamente su una delle seguenti autovetture (*)

a) autovetture di sua proprietà:

AA 9298 P
.....
.....

b) autovetture di componenti del suo nucleo familiare, con lui residenti delle quali dichiara di avere la disponibilità:

.....
.....
.....

c) autovettura - che dichiara di utilizzare - intestata ad un Ente, Società o Associazione presso la quale riveste una carica dirigenziale: a riguardo, allega una dichiarazione dell'Ente, Società o Associazione:

.....

Sen. Francesco De Martino

(*) Il presente modulo è formulato sulla base delle disposizioni emanate dal VII Dipartimento del Comune di Roma in data 15 aprile 1994, prot.n. 20143. Possono essere indicate non più di 3 targhe: per ciascuna autovettura deve essere allegata la fotocopia del libretto di circolazione dal quale risulti la conformità rispetto alle vigenti disposizioni (D.M. 163/99 e del. Giunta comunale 1514/99).

Roma, 18.4.2000

Al Servizio di Questura e del
Cerimoniale del Senato della
Repubblica

S E D E

Il sottoscritto Senatore DE MARTINO FRANCESCO fa presente la necessità di avvalersi dell'auto privata per accedere e transitare nella Zona a Traffico Limitato del Centro storico di Roma, in relazione alle esigenze inerenti allo svolgimento del mandato parlamentare. Chiede, pertanto, che venga inoltrata al Comune di Roma la domanda di rilascio del previsto contrassegno di circolazione che dichiara di utilizzare alternativamente su una delle seguenti autovetture (*)

a) autovetture di sua proprietà:

AA 9298 P

.....

.....

b) autovetture di componenti del suo nucleo familiare, con lui residenti delle quali dichiara di avere la disponibilità:

.....

.....

.....

c) autovettura - che dichiara di utilizzare - intestata ad un Ente, Società o Associazione presso la quale riveste una carica dirigenziale; a riguardo, allega una dichiarazione dell'Ente, Società o Associazione:

.....

Sen. Francesco De Martino

(*) Il presente modulo è formulato sulla base delle disposizioni emanate dal VII Dipartimento del Comune di Roma in data 15 aprile 1994, prot.n. 20143. Possono essere indicate non più di 3 targhe: per ciascuna autovettura deve essere allegata la fotocopia del libretto di circolazione dal quale risulti la conformità rispetto alle vigenti disposizioni (D.M. 163/99 e del. Giunta comunale 1514/99).

1

REPUBLICA ITALIANA CQ 0074155

Ministero dei Trasporti e della Navigazione
DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE

TARGA AA979BP

N° A050373NA UFFICIO PROVINCIALE DI NAPOLI

VISTE LE NORME DEL D.L. 30.4.1982 N. 285 VISTO ESITO VISITA E PROVA (ART. 75)
ST. IMMATRIC. IL VEIC. GIA TARGA ESTERA 477KY33 FFF

DI FABBRICAZIONE NAZ. DESCRITTO ALLE PAGG. 1 E 2 SI RILASCI LA PRESENTE CARTA DI CIRCOLAZ. PER USO
PROPRIO

DE MARTINO*FRANCESCO

NATO IL 31/05/07 A NAPOLI IN PROV DI NA
RES. NAPOLI -NA-258 VIA A. FALCONE

CLASSE VEICOLO - AUTOVETTURA PER TRASPORTO DI PERSONE
FABBRICA/TIPO- FIAT AUTO SPA 835AG54A LANCIA DEDRA
COD. TECNICO KU109956UPNA/95
TELATO-ZLA83500000203088

Imposta di bollo assolta
mediante versamento in
c/c postale ai sensi dell'art.
7 della legge 16 ottobre
1978, n. 832

ANNO IMMATRICOLAZIONE 92
NAPOLI 30/05/95

IL DIRETTORE
IL DIRIGENTE
Ing. Leop. Pascual JANNOTTI

3

N° A050373NA310596

TARGA AA979BP

ATTENZIONE - LA RICHIESTA DI ISCRIZIONE AL PRA
DEVE ESSERE PRESENTATA ENTRO 60 GIORNI DAL 31/05/96

A050373NA310596

2

N° A050373NA310596

CARROZZERIA BL-

CHIUSA 4 PORTE

TARGA

AA979BP

MOTORE		DIMENSIONI		MASSE (Kg)	NORMALI	ECCEZIONALI (5)
tipo	835A4.000	lunghezza	m	tara (1)	1300	
tempi/comb.	4/ GASOL	larghezza	m	portata (2)		
cilindrata cm ³	1929	assi	n.	complessiva	1730	
pot. max kW	66,00	distanza interassi	l	rimorchiabile (3)		
		li	l	max autotreno		
				su ralla		
				max su gancio o ralla		
pot. fiscale CV	19	NUMERO POSTI		FRENI		
TRASMISSIONE		anteriori	2			
		max	005			
tipo cambio	MEC	a sedere max				
		di servizio				
PNEUMATICI		175/65 R14 82T - 185/60 R14 82H				
SILENZIATORE		81 n giri/min		3075		
Vel. calcol. Km/h		Avanzamento ralla mm				
RISPETTA LA DIRETTIVA 93/59						
CEE SULL'INQUINAMENTO						
VEL. MAX = 180,00 POTENZA/TARA = 050,76 KW/T						

4

N° A050373NA310596

TARGA

AA979BP

VEICOLO PROVENIENTE (PFF) CON TARGA
477 KY 33 I IMMATIC. 1992

ESITO VISITA E PROVA (ART. 75)
N. - 07NA109956 DEL 30/05/95

1

REPUBBLICA ITALIANA CQ 0074155

Ministero dei Trasporti e della Navigazione
DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE

TARGA AA979BP

N° A050373NA UFFICIO PROVINCIALE DI NAPOLI

VISTE LE NORME DEL D.L. 30.4.1992 N. 285 VISTO ESITO VISITA E PROVA (ART. 75)
SI IMMATRIC. IL VEIC. GIÀ TARGA ESTERA 477KY33 FFF

DI FABBRICAZIONE NAZ. DESCRITTO ALLE PAGG. 1 E 2 SI RILASCIÀ LA PRESENTE CARTA DI CIRCOLAZ. PER USO
PROPRIO

DE MARTINO*FRANCESCO

NATO IL 31/05/07 A NAPOLI IN PROV. DI NA
RES. NAPOLI -NA-258 VIA A. FALCONE

CLASSE VEICOLO - AUTOVETTURA PER TRASPORTO DI PERSONE
FABBRICA/TIPO- FIAT AUTO SPA 835AG54A LANCIA DEDRA
COD. TECNICO KU109956UPNA/95
TELAI0-2LA83500000203088

Imposta di bollo assolta
mediante versamento in
c/c postale al n. 4001/95
T. della legge 10 ottobre
1976, n. 825

ANNO IMMATRICOLAZIONE 92
NAPOLI 30/05/95

IL DIRETTORE
IL DIRIGENTE
Ing. Pasquale ZANNOTTI

3 N° A050373NA310596

TARGA AA979BP

ATTENZIONE - LA RICHIESTA DI ISCRIZIONE AL PRA
DEVE ESSERE PRESENTATA ENTRO 60 GIORNI DAL 31/05/96

A050373NA310596

2		N° A050373NA310596		TARGA AA979BP	
CARROZZERIA BL-		CHIUSA 4 PORTE			
MOTORE		DIMENSIONI		MASSE (Kg)	
tipo	835A4-000	lunghezza m		tara (1)	1300
tempi/comb.	47 GASOL	larghezza m		portata (2)	
cilindrata cm³	1929	assi n.		complessiva	1730
pot. max kW	66,00	distanza interassi l		rimorchiabile (3)	
		II		max autotreno su ralla	
pot. fiscale CV	19	NUMERO POSTI		max su gancio o ralla	
TRASMISSIONE		anteriori		FRENI	
tipo cambio	MEC	max			
		a sedere max			
		di servizio			
PNEUMATICI		175/65 R14 82T - 185/60 R14 82H			
SILENZIATORE		81 n° giri/min		3075	
Vel. calc. km/h		Avanzamento ralla mm			
RISPETTA LA DIRETTIVA 93/59					
CEE SULL'INQUINAMENTO					
VEL. MAX = 180,00 POTENZA/TARA = 050,76 KW/T					

4	N° A050373NA310596	TARGA	AA979BP
VEICOLO PROVENIENTE (CFFC) CON TARGA 477 KY 33 I IMMATRIC. 1992			

ESITO VISITA E PROVA (ART. 75)			
N. - 07NA109956 DEL 30/05/95			

13

SENATO DELLA REPUBBLICA

SERVIZIO PER LE COMPETENZE DEI PARLAMENTARI
Ufficio concessioni ed assistenza

Roma, 4/12/1998

50

Onorevole senatore
De Martino Francesco
Casella Postale
SEDE

Oggetto: comunicazione rimborso di spese sanitarie sostenute per
De Martino Francesco relative a prestazioni specialistiche

360.000
—
360.000

In relazione all'istanza di rimborso da Lei presentata, La informo che è stata
disposta

l'erogazione del rimborso medesimo secondo il dettaglio indicato in oggetto.

La comunicazione dell'avvenuto accredito sul conto corrente da Lei indicato



Roberto Ilardi

**ELEZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE
ED ELEZIONE DIRETTA DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
E DEL CONSIGLIO PROVINCIALE — Anno 1995**

**CIRCOSCRIZIONE ELETTORALE REGIONALE DI NAPOLI
COLLEGIO UNINOMINALE PROVINCIALE N. XI
COMUNE DI NAPOLI**

MOD. N. 25 AR/M

14

Il Sindaco certifica che il seguente elettore è iscritto nella lista elettorale della

SEZIONE

59 657

al N.

119

DE MARTINO FRANCESCO
NATO 1994 P.I. S.A.
VIA A. PALACE 273
21.5.1907 NAPOLI

VIA BEL-
VEDERE 145
SCUOLA MEDIA

Il presente certificato serve per prendere parte alla votazione per l'elezione del Consiglio regionale e per l'elezione diretta del Presidente della provincia e del Consiglio provinciale che avrà luogo domenica 23 Aprile 1995 nel locale sito in:

Napoli, addì 30 marzo 1995

IL SINDACO

(Antonio Basolino)

Antonio Basolino

Possono essere ammessi nella sala della votazione soltanto gli elettori che presentino, ogni volta, il certificato di iscrizione nelle liste della sezione. — Nella sala dell'Ufficio centrale circoscrizionale per l'elezione del Consiglio regionale sono ammessi soltanto gli elettori in possesso del certificato di iscrizione nelle liste di un Comune della circoscrizione elettorale regionale. — Nella sala dell'Ufficio centrale regionale per l'elezione del Consiglio regionale sono ammessi soltanto gli elettori in possesso del certificato di iscrizione nelle liste di un Comune della Regione. — Nella sala dell'Ufficio elettorale centrale per l'elezione diretta del Presidente della provincia e del Consiglio provinciale sono ammessi soltanto gli elettori in possesso del certificato di iscrizione nelle liste di un Comune della Provincia.

Nessun elettore può entrare armato o munito di strumenti atti ad offendere.

L'elettore non può votare se il presente certificato è privo del talloncino di controllo.

Le operazioni preliminari degli Uffici elettorali di sezione cominceranno alle ore 16 del sabato e riprenderanno alle ore 7 della domenica.

La votazione si svolgerà nella sola giornata di domenica, avrà inizio alle ore 7 antimeridiane e proseguirà fino alle ore 22 dello stesso giorno di domenica; gli elettori, che a tale ora, si troveranno ancora nei locali del seggio saranno ammessi a votare.

L'eventuale turno di ballottaggio per l'elezione diretta del Presidente della provincia avrà luogo domenica 7 maggio 1995 nello stesso locale sopra indicato.

Le operazioni preliminari degli Uffici elettorali di sezione per la votazione di ballottaggio cominceranno alle ore 16 del sabato e riprenderanno alle ore 7 della domenica.

La votazione per il ballottaggio si svolgerà nella sola giornata di domenica, avrà inizio alle ore 7 antimeridiane e proseguirà fino alle ore 22 dello stesso giorno di domenica; gli elettori, che a tale ora, si troveranno ancora nei locali del seggio saranno ammessi a votare.



Associazione Generale Italiana dello Spettacolo

Associazione Nazionale Esercenti Cinema



luglio 2001

Prot. N. RL.5/594

ROMA
VIA DI VILLA PATRIZI, 10
CENTRALINO: 884731 (10 linee) C.A.P. 00161
INDIRIZZO TELEGRAFICO: ROMAGIS - ROMA
TELEFAX 06/44231838

OGGETTO:

TESSERA AGIS - ANEC 2001

Ill. Sen.
DE MARTINO FRANCESCO
S.p.m.

Illustre Senatore,

La ringraziamo per l'attenzione che vorrà riservare ai problemi dello spettacolo e del cinema in particolare, pregandoLa di voler gradire, anche a nome delle organizzazioni di categoria associate, l'omaggio della tessera AGIS-ANEC di libero ingresso nelle sale cinematografiche, per il 2001.

Per ragioni tecniche legate alla esigenza di registrazione degli ingressi anche ai fini di poter assicurare la disponibilità dei posti in sala, la S.V. è pregata - analogamente per quanto previsto per tutti i destinatari delle Tessere AGIS - di voler passare alla cassa per acquisire il biglietto d'ingresso gratuito.

Convinti di poter contare sulla Sua comprensione in ordine alla procedura prevista tesa ad evitare spiacevoli equivoci operativi, è gradita l'occasione, per rinnovare fervidi voti per la Sua azione politica e parlamentare, unendo a tali sentimenti l'espressione della migliore cordialità.

IL PRESIDENTE DELL'ANEC
Alberto Francesconi

IL PRESIDENTE DELL'AGIS
Giorgio van Straten

All. 1

AVVERTENZE
La presente tessera, non soggetta ad I.V.A., rilasciata ai sensi dell'art. 3, quinto comma, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, è valida per la visione di film nelle sale cinematografiche associo- te d'Italia. Deve recare la validazione della competente Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate. È strettamente personale e verrà ritirata se esibita da persona diversa dall'intestatario. Per motivi operativi si prega di passare alla cassa. Non dà diritto di precedenza.



IL PRESIDENTE DELL'AGS
(G. Van Strien)



IL PRESIDENTE DELL'ANEC
(A. Francesconi)



SEN. DE MARTINO FRANCESCO

ELEZIONI POLITICHE — ANNO 1979

COMUNE DI NAPOLI

Collegio per la Camera dei Deputati - XXII - NAPOLI-CASERTA

Collegio per il Senato della Repubblica - NAPOLI II

Il Sindaco certifica che il seguente elettore è iscritto nella lista elettorale della

SEZIONE

657

al N.

DE MARTINO FRANCESCO

ATTO 1094 P.I S.A

VIA A. FALCONE 258

31.5.1907

NAPOLI

V.TTO

BELVEDERE 1

SC.MEDIA

Il presente certificato serve per prendere parte alla votazione per la elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica che avrà luogo domenica 3 giugno 1979 nel locale sito in:

IL SINDACO
(Maurizio Valenzi)

Napoli, 27 aprile 1979



Nalini

Le operazioni preliminari delle sezioni elettorali cominceranno alle ore 16 di sabato 2 giugno 1979 e riprenderanno alle ore 6 di domenica 3 giugno 1979. La votazione avrà inizio subito dopo il compimento delle predette operazioni e proseguirà sino alle ore 22 dello stesso giorno di domenica; gli elettori che a tale ora si troveranno ancora nei locali del seggio saranno ammessi a votare. La votazione riprenderà alle ore 7 di lunedì 4 giugno e terminerà alle ore 14 dello stesso giorno; gli elettori che a tale ora si troveranno ancora nei locali del seggio saranno ammessi a votare. Possono essere ammessi nella sala della votazione soltanto gli elettori che presentino, ogni volta, il certificato di iscrizione alla sezione. Nella sala dell'Ufficio centrale circoscrizionale sono ammessi soltanto gli elettori in possesso del certificato d'iscrizione nelle liste di un Comune del Collegio. Nessun elettore può entrare armato o munito di strumenti atti ad offendere.

L'elettore non può votare se il presente certificato è privo di talloncino di controllo.

Votano per la elezione del Senato della Repubblica solo gli elettori che hanno compiuto il 25° anno di età alla data del 3 giugno 1979.

ELEZIONI COMUNALI E CIRCOSCRIZIONALI — ANNO 1992

Mod. N. 34 AR/m

COMUNE DI NAPOLI

Circoscrizione Amministrativa di **VOMERO**

Il Sindaco certifica che il seguente elettore è iscritto nella lista elettorale della

SEZIONE

657

al N.

119

DE MARTINO FRANCESCO

3.10.1904 P.I. C.A.

VIA A. FALCONE 213

31.5.1997

NAPOLI

VIA FALCONE
213
80134 NAPOLI

Il presente certificato serve per prendere parte alla votazione per le elezioni del **Consiglio Comunale** e del **Consiglio Circoscrizionale** che avranno luogo domenica 7 giugno 1992 nel locale sito in:

Napoli, 7 giugno 1992



IL SINDACO
(Prof. Nello Polese)

N. Polese

Le operazioni preliminari delle sezioni elettorali cominceranno alle ore 16 di sabato 6 giugno 1992 e riprenderanno alle ore 6 di domenica 7 giugno 1992. La votazione avrà inizio subito dopo il compimento delle predette operazioni e proseguirà sino alle ore 22 dello stesso giorno di domenica; gli elettori che a tale ora si troveranno ancora nei locali del seggio saranno ammessi a votare. La votazione riprenderà alle ore 7 di lunedì 8 giugno 1992 e terminerà alle ore 14 dello stesso giorno; gli elettori che a tale ora si troveranno ancora nei locali del seggio saranno ammessi a votare. Possono essere ammessi nella sala della votazione soltanto gli elettori che presentino, ogni volta, il certificato d'iscrizione alla sezione. Nessun elettore può entrare armato o munito di strumenti atti ad offendere.

L'elettore non può votare se il presente certificato è privo del talloncino di controllo.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ELEZIONI POLITICHE — ANNO 1983
COMUNE DI NAPOLI

Mod. N. 5 (E. P.) m

19

Collegio per la Camera dei Deputati - XXII - NAPOLI-CASERTA

Collegio per il Senato della Repubblica - NAPOLI II

Il Sindaco certifica che il seguente elettore è iscritto nella lista elettorale della

SEZIONE 657
DE MARTINO FRANCESCO
ATTO 1094 P.I S.A
VIA A.FALCONE 253
31.5.1907 NAPOLI

al N. 141

VIA
BELVEDERE 145
SC.MEDIA

Il presente certificato serve per prendere parte alla votazione per la elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica che avrà luogo domenica 26 giugno 1983 nel locale sito in:

IL SINDACO

(Maurizio Valenzi)

Napoli, 16 maggio 1983



Napoli

Le operazioni preliminari delle sezioni elettorali cominceranno alle ore 16 di sabato 25 giugno 1983 e riprenderanno alle ore 6 di domenica 26 giugno 1983. La votazione avrà inizio subito dopo il compimento delle predette operazioni e proseguirà sino alle ore 22 dello stesso giorno di domenica; gli elettori che a tale ora si troveranno ancora nei locali del seggio saranno ammessi a votare. La votazione riprenderà alle ore 7 di lunedì 27 giugno e terminerà alle ore 14 dello stesso giorno; gli elettori che a tale ora si troveranno ancora nei locali del seggio saranno ammessi a votare. Possono essere ammessi nella sala della votazione soltanto gli elettori che presentino, ogni volta, il certificato di iscrizione alla sezione. Nella sala dell'Ufficio centrale circoscrizionale sono ammessi soltanto gli elettori in possesso del certificato d'iscrizione nelle liste di un Comune del Collegio. Nessun elettore può entrare armato o munito di strumenti atti ad offendere.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

L'elettore non può votare se il presente certificato è privo del talloncino di controllo.

Votano per la elezione del Senato della Repubblica solo gli elettori che hanno compiuto il 25° anno di età alla data del 26 giugno 1983.

ELEZIONI COMUNALI E CIRCOSCRIZIONALI - ANNO 1983**COMUNE DI NAPOLI**Circoscrizione Amministrativa di **VOMERO**

Il Commissario straordinario certifica che il seguente
elettore è iscritto nella lista elettorale della

SEZIONE 9 657

al N. 142

DE MARTINO FRANCESCO
ATTO 1094 P.I S.A
VIA A.FALCONE 253
31.5.1907 NAPOLI

VIA
BELVEDERE 145
SCUOLA MEDIA

Il presente certificato serve per prendere parte alla votazione per le elezioni del Consiglio comunale e del Consiglio circoscrizionale che avranno luogo domenica 20 novembre nel locale sito in:

Napoli, 18 ottobre 1983



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dr. Giuseppe Conti)

Le operazioni preliminari delle sezioni elettorali cominceranno alle ore 16 del sabato, riprenderanno alle ore 6 della domenica e dovranno essere ultimate non oltre le ore 8. La votazione avrà inizio subito dopo il compimento delle predette operazioni e proseguirà sino alle ore 22 dello stesso giorno di domenica; gli elettori che a tale ora si troveranno ancora nei locali del seggio saranno ammessi a votare. La votazione riprenderà alle ore 7 del lunedì e terminerà alle ore 14 dello stesso giorno; gli elettori che a tale ora si troveranno ancora nei locali del seggio saranno ammessi a votare. Possono essere ammessi nella sala della votazione soltanto gli elettori che presentino, ogni volta, il certificato di iscrizione alla sezione. Nessun elettore può entrare armato o munito di strumenti atti ad offendere. L'elettore non può votare se il presente certificato è privo del talloncino di controllo.

Piemonte

84831-

cm 359888



REFERENDUM POPOLARI

di domenica 15 Giugno 1997

REFERENDUM POPOLARI
di domenica 15 Giugno 1997

Comune di NAPOLI

Comune di NAPOLI

Provincia di NAPOLI

Il Sindaco certifica che

DE MARTINO FRANCESCO

nato a

NAPOLI-NA-

il

31/05/907

domiciliato in

VIA ANIELLO FALCONE N.258

e' iscritto alla
SEZIONE

657

al N. **ORDINE**

95

SEZIONE

657

N. ORDINE

95

Il presente certificato serve per prendere parte alla votazione per i *referendum popolari* indetti per *domenica 15 giugno 1997*, che avra' luogo nel locale sito in:

VIA BELVEDERE 145 SCUOLA MEDIA

Le operazioni preliminari degli uffici di sezione cominceranno alle ore 16 di *sabato 14 giugno 1997* e riprenderanno alle ore 6,30 di *domenica 15 giugno 1997*.

La votazione si svolgera' nel solo giorno di domenica 15 giugno 1997: essa avra' inizio domenica mattina subito dopo il compimento delle predette operazioni preliminari e proseguira' sino alle ore 22 dello stesso giorno di domenica; gli elettori che a tale ora si troveranno ancora nei locali del seggio saranno ammessi a votare.

Napoli, 18 maggio 1997



IL SINDACO

(Antonio Bassolino)

Antonio Bassolino

**Talloncino
di controllo
dell'avvenuta
manifestazione
del voto**

Possono essere ammessi nella sala della votazione soltanto gli elettori che presentino, ogni volta, il certificato di iscrizione nelle liste della sezione. - Nella sala dell'Ufficio provinciale per il referendum sono ammessi soltanto gli elettori in possesso del certificato d'iscrizione nelle liste di un Comune della Provincia.

Nessun elettore puo' entrare armato o munito di strumenti atti ad offendere.

(Da staccarsi e conservarsi
a cura del presidente
dell'Ufficio di sezione)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

L' elettore non puo' votare se il presente certificato e' privo del talloncino di controllo



Avv. Luciano Nizzola
Presidente

Consigliere

00198 Roma - Via Gregorio Allegri, 14
Telefono 06/84911

23





74
Dr. Giovanni Petrucci
Commissario Straordinario

00198 Roma - Via Gregorio Allegri, 14
Telefono 06.84911



*Siamo lieti di inviarLe
la nuova Vip Card
di Agnano.*



La Vip Card di Agnano è la prestigiosa tessera riservata
ad un pubblico accuratamente selezionato.

Oltre all'accesso gratuito all'Ippodromo, la Card riserva l'ingresso
alla Club House di Agnano, un salotto molto esclusivo dotato
di TV e Pay Tv, punto gioco, snack-bar con accesso alla terrazza
panoramica ed agli spazi verdi del parco.



① 081 735.72.33

Senato della Repubblica - Archivio Storico



74
REPUBBLICA ITALIANA

**PATENTE DI ABILITAZIONE
PER
IMBARCAZIONI DA DIPORTO**

MODULARIO
Mar. Merc. 570



28
Mod. MM 61 (Prov.)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE
DIREZIONE GENERALE DEL NAVIGLIO

PATENTE DI ABILITAZIONE
PER
IMBARCAZIONI DA DIPORTO

Nº 065578

Senato della Repubblica - Archivio Storico



Firma del titolare

Cognome e nome DE MARTINOFrancescoData e luogo di nascita 31.5.1907NAPOLIResidenza: Città NAPOLIVia ANIELLO FALCONE N° 258

IL CAPO SEZIONE

(1) Capitano di Fregata (CP)(Giustino LIZZA)

(1) Firma del Capo dell'Ufficio che rilascia la patente.

AVVERTENZA: La patente deve essere tenuta a bordo ed esibita ad ogni richiesta delle competenti autorità.

PATENTE DI ABILITAZIONE PER LE IMBARCAZIONI DA DIPORTO

Patente n. rilasciata da (1)

che ABILITA al comando di imbarcazioni a vela
e di imbarcazioni a vela con motore ausiliario per
la navigazione da diporto oltre 20 miglia dalla costa.

Data

Bollo
d'Ufficio

(2)

Patente n. 790 rilasciata da (1)Capitaneria di Porto di Napoli

che ABILITA al comando di imbarcazioni a mo-
tore per la navigazione da diporto* oltre 20⁶ miglia
dalla costa.

16 MAG. 1981NAPOLI

Data

(2) GUARDIAMARINA (CP)(Domenico PISCOPO)(1) Ufficio che rilascia la patente.
Capo dell'Ufficio.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

* Vedi pag. 7

- 1 -

Patente n. rilasciata da (1)

che ABILITA alla condotta di motori installati
su imbarcazioni da diporto.



Data

(2)

PRESCRIZIONI



(1) Ufficio che rilascia la patente.

(2) Firma del Capo dell'Ufficio.

CAMBIAMENTI DI RESIDENZA

Città

Via

Data

Firma

Città

Via

Data

Firma

Città

Via

Data

Firma

Città

Via

Data

Firma

Città

Via

Data

Firma

Servizio della Repubblica - Archivio Storico

TASSA PAGATA PER L'ANNO 1981
CON MARCA 31 £ 6500 SO PREC.
PATENTE.
NAPOLI 16 MAG. 1981



GUARDIAMARINA (CP)
(Domenico ~~PLISCOPO~~)



Revisionata in data **19 MAG. 1989**
ai sensi dell'art. 2 del D.M. 22-7-1985.
Valida confermata fino al **17/4/94**
NAPOLI 19 MAG. 1989



CARO ~~MILONE~~
C.F. (CP) Vincenzo MILO



Senato della Repubblica - Storico

SOSPENSIONI DELLA PATENTE



ANNOTAZIONI

32

* Oltre le sei miglia dalla costa
a MOTORE ai sensi dell'Art. 11
della Legge 6-3-1976 n. 51.
NAPOLI 16 MAG. 1981



GUARDIAMARINA (CP)
(Domenico DISCOPO)

SOSTITUISCE LA PATENTE N. 1753
RILASCIATA DALLO
Capitaneria di Porto di Napoli
IN DATA 17.8.1967
(ART. 16 D.M. 28-2-1977) e convertite

delle stesse in data 17.4.1974
NAPOLI 16 MAG. 1981



GUARDIAMARINA (CP)
(Domenico DISCOPO)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Art. 1 - Le disposizioni della presente legge si applicano alla navigazione da diporto nelle acque marittime ed in quelle interne. È navigazione da diporto quella effettuata a scopi sportivi o ricreativi, dai quali esuli il fine del lucro.

In materia di navigazione da diporto, per tutto ciò che non sia espressamente previsto dalla presente legge, si applicano le disposizioni contenute nel Codice della Navigazione, nei relativi regolamenti di esecuzione e nelle altre leggi speciali. *Omissis*.....

Art. 20 - Le abilitazioni al comando ed alla condotta di imbarcazioni da diporto sono rilasciate per:

a) *Omissis*.....

b) imbarcazioni a vela ed imbarcazioni a vela con motore ausiliario di stazza lorda superiore a 3 tonnellate per la navigazione oltre 20 miglia dalla costa;

c) *Omissis*.....

d) imbarcazioni a motore di stazza lorda superiore a 3 tonnellate o comunque provviste di motore entro o fuoribordo di potenza superiore a 20 cavalli, per la navigazione oltre 20 miglia dalla costa;

Omissis..... per la condotta dei motori delle imbarcazioni da diporto sono previste apposite abilitazioni.

L'abilitazione al comando o alla condotta delle imbarcazioni da diporto può essere congiunta con l'abilitazione alla condotta del motore.

Omissis.....

Art. 39 - Salvo che il fatto non costituisca reato previsto dal Codice Penale e dalla parte terza del Codice della Navigazione, chiunque non osservi una disposizione della presente legge è punito con la pena dell'ammenda da lire 10.000 a lire 200.000.

Omissis.....

TASSA CONCESSIONI GOVERNATIVE

CONTI CORRENTI POSTALI

Attestazione di un versamento
o di un postagiroLIRE
(in lettere)

CINQUANTAMILA

L 50000

C/C N. 8003 intestato a UFFICIO DEL REGISTRO TASSE CC.GG. - ROMA

eseguito da

DE MARTINO
FRANCESCO

residente in

NAPOLI

codice fiscale

DMR FNC 0731 F 839 X

spazio riservato ai correntisti postali

Titolare C/C N.

SEZ. 3 12-GIU-96 R11

NAPOLI SUCC. 46 40/162

Data

10064 £.*****500001

1VCC 0280 £.***10001

TASSA CONCESSIONI GOVERNATIVE

CONTI CORRENTI POSTALI

Ricevuta di un versamento
o di un postagiroLIRE
(in lettere)

CINQUANTAMILA

L 50000

C/C N. 8003 intestato a UFFICIO DEL REGISTRO TASSE CC.GG. - ROMA

eseguito da

DE MARTINO
FRANCESCO

residente in

NAPOLI

codice fiscale

DMR FNC 0731 F 839 X

spazio riservato ai correntisti postali

Titolare C/C N.

SEZ. 3 12-GIU-96 R21

NAPOLI SUCC. 46 40/162

10064 £.*****500001

1VCC 0280 £.***10001

CAUZIONE DEL VERSAMENTO

BOLLO PATENTE
NAUTICA DI PORTO

CAUZIONE DEL VERSAMENTO

BOLLO PATENTE
NAUTICA DI PORTO

Il presente bollo è stato emesso in forza del decreto ministeriale del 1911.
Per il rinnovo di esso, l'interessato deve presentare alla polizia,
prima o dopo la partenza, un bollo di 100 lire in contanti o in titoli, con
avversazione che viene inviata alla Direzione e pure le collezioni relative ad
esibizioni di documenti del Ministero dell'Interno e della Prefettura.

Senato della Repubblica - Archivio Storico - 1911

SANITA SERVICE CARD

Riservato ai Signori Parlamentari Nazionali della Repubblica



VILLA STUART



QUISISANA



**POLICLINICO
CASILINO**

Senato della Repubblica - Archivio Storico

NUMEROVERDE

1678-67100

La presente carta non è una carta di credito ma una carta di servizi.
La presente dà diritto al ricovero immediato senza deposito alcuno
presso le case di cura **Quisisana, Villa Stuart e Policlinico
Casilino** (reparto solventi) e di accedere alle agevolazioni specificate
nel regolamento consegnato contestualmente alla stessa.

TITOLARE

Sen. DE MARTINO FRANCESCO

N. **8890** DATA DI EMISSIONE, **01/01/1999**

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Sede ferroviaria

Aut. Opero Viaggiatori
N. 95 del Catal.
1927

Contrassegni personali Statura metri 1, 76 Torace Capelli { colore forma Naso Mento Occhi Colorito Dentatura Segni particolari		MONCALIERE È concessa al (1) all. uff. He. Marbuis Francesco della (2) I Compagnia della 1^a Squadra di Moncalieri al N. 10.216 di matricola, figlio di Armando e di Elisa Angius una licenza (4) straordinaria in attesa della nomina a sottotenente di complemento di giorni (5) con decorrenza da domani per recarsi a Napoli Mandamento di Napoli Distretto militare di Napoli add. 14 GEN 1927 Il Comandante ASSEGNI CORRISPONDI: Indennità di trasferta Trasporto in ferrovia Trasporto via mare TOTALE L. 192 FIRMA DEL TITOLARE Firma del titolare	
---	--	--	--

Il latore del presente deve rientrare al Corpo la sera del

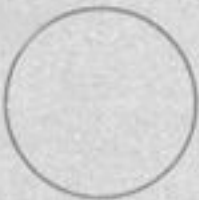
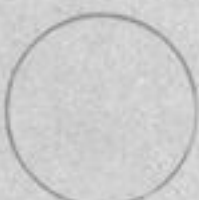
Visto per l'arrivo al luogo di licenza A Napoli add. 11-1-1927 Il (6) CAPITANO ADDETTO	Presentatosi allo scadere della licenza (Indicare eventuale causa di malattia infettiva o contagiosa verificata nel tempo). A add. 192 Il (6)	Ritornato al Corpo Il 192 Il Comandante della compagnia
---	---	--

Avvertenze per i militari in licenza.

1. — Giunto al luogo dove deve passare la licenza, ed entro le 24 ore successive al suo arrivo, il militare presenta personalmente questo biglietto, per cui sia munito del Visto, e seconda dei casi: 1° al Comando del distretto militare, se vi ha sede; 2° al Comando del presidio militare, se il Distretto non vi ha sede; 3° al carabiniere del luogo, se non vi sia nemmeno Comando di presidio e purché il rispettivo Comandante dei carabiniere non sia di grado inferiore a quello del militare in licenza; 4° al Podestà o a chi ne fa da legalmente le veci quando nel luogo non risiedono neppure carabiniere reali o quando il rispettivo comandante sia di grado inferiore a quello del militare in licenza. Il biglietto dovrà essere ripresentato alle stesse autorità, nelle 24 ore che precederanno la partenza, e dovrà inoltre essere esibito ai carabiniere, ogni qualvolta venga da questi richiesto.
2. — La licenza non può essere prorogata che nel caso di morte di uno dei genitori o della moglie, in seguito a domanda dell'interessato, trasmessa per mezzo del comando del distretto o del comando locale dell'arma dei carabiniere, insieme colla fede del decesso; se l'avviso della concessione non giunge prima del tempo, necessario per raggiungere il corpo, lo stesso comandante del distretto o dell'arma dei carabiniere reali può accordare una proroga di 10 giorni.
3. — Il militare che allo scadere della licenza non può per causa di malattia raggiungere il corpo, se trovato in città o vicino a città ove vi sia un ospedale militare, vi si presenta per esservi ricevuto; in caso diverso domanda al Municipio locale di essere ammesso in un ospedale civile. Quando però la gravità del male non gli consente di essere trasportato fuori della sua abitazione, deve far pervenire all'autorità che gli ha validato il biglietto, una fede medica che dovrà poi rinnovare di 15 in 15 giorni dalla data della 1^a fede medica.
4. — Chi durante la licenza, non osserva le prescrizioni per essa stabilite o l'ave cattiva condotta è rinviato al corpo o vi è tradotto dai carabiniere reali; così pure vi è tradotto chi oltrepassasse la licenza senza giustificata causa.
5. — Gli scontrini per i viaggi di ritorno nel caso in cui la licenza non superi i due mesi, limite di validità degli scontrini medesimi, saranno sempre forniti dall'ente che corrisponde gli assegni per l'andata. Nel caso in cui la licenza superi tale periodo di tempo, gli scontrini saranno forniti dall'ente che paga gli assegni per il ritorno. Gli assegni occorrenti per il viaggio di ritorno gli saranno corrisposti dal comando di presidio più vicino alla località in cui finisce la licenza, previo accertamento, in base ai documenti di licenza, del diritto a tale rimborso. Il militare che per far ritorno al corpo deve fare una parte del viaggio per mare, dovrà regolarli in partenza gli assegni al luogo d'imbarco alla partenza del piroscafo che compie il tragitto in tempo per arrivare al corpo avanti lo spirare della licenza.
6. — Quando nel ritorno al corpo il militare sia costretto a ritardare il viaggio da circostanze di forza maggiore, deve fare constatare tali circostanze sul biglietto di licenza da qualche autorità militare.
7. — Colui che andando in licenza o tornando senza scampa il denaro per viaggio e trovato quindi sprovvisto di mezzi per proseguirlo, è arrestato dai carabiniere reali e tradotto al corpo ove viene punito e privato ulteriormente di licenza ordinaria e breve.
8. — Il militare che, terminando la licenza non rientra al corpo entro i cinque giorni, né ha sufficienti motivi per giustificare l'arbitraria assenza, viene considerato disertore (art. 139 codice penale per l'Esercito), e punito con la reclusione militare (art. 140 codice penale per l'Esercito). Il militare in breve licenza che, senza giustificata causa, ritardi a rientrare al corpo, oltre ad incorrere nelle peggiori punizioni disciplinari, perde il diritto alle indennità di trasferta limitatamente ai soli giorni di ritardo a presentarsi al corpo.
9. — Gli impiegati ferroviari, sia alla partenza, sia nel percorso del viaggio, hanno diritto di prendere cognizione di questo documento.

(1) ITINERARIO DA PERCORRERE (e 72 del regolamento sui trasporti — Parte I — Trasporti per ferrovia in tempo di pace)	IMPORTO del TRASPORTO	Annotazioni del bigliettari e del Capi stazione
Torino - Genova - Pisa Roma - Napoli		

Indicazioni eventuali per somministrazioni di spese di viaggio

(2) Si chiede al Comando del Distretto di _____ _____ di somministrare al titolare per raggiungere il Corpo in _____ la somma di L. _____ per trasporto personale ed indennità di trasferta.	Dal Comando del _____ è stata pagata la controindicata somma di lire A _____ addì _____ 192
A _____ addì _____ 192  Il _____	 (3) _____

DICHIARAZIONI delle proroghe accordate, delle partecipazioni d'ordini superiori, del rilascio di nuovi scontrini in surrogazione di altri smarriti o non più valevoli e dei ritardi per cause di forza maggiore nel viaggio di ritorno.

(1) Indicare tutte le stazioni di diramazione e quelle principali intermedie che servono a precisare il viaggio da compiersi.
 (2) Questa richiesta è fatta da chi concede la licenza solo per i militari che debbono passarla in città sede di distretto.
 (3) Qualità e firma dell'Ufficiale incaricato.

REGNO D'ITALIA

40

LIBRETTO PERSONALE
PER
LICENZE DI PORTO D'ARMI

Nº. 128348

rilasciato a

N A P O L I

il

2

OTT. 1928

Anno VI

IL QUESITO



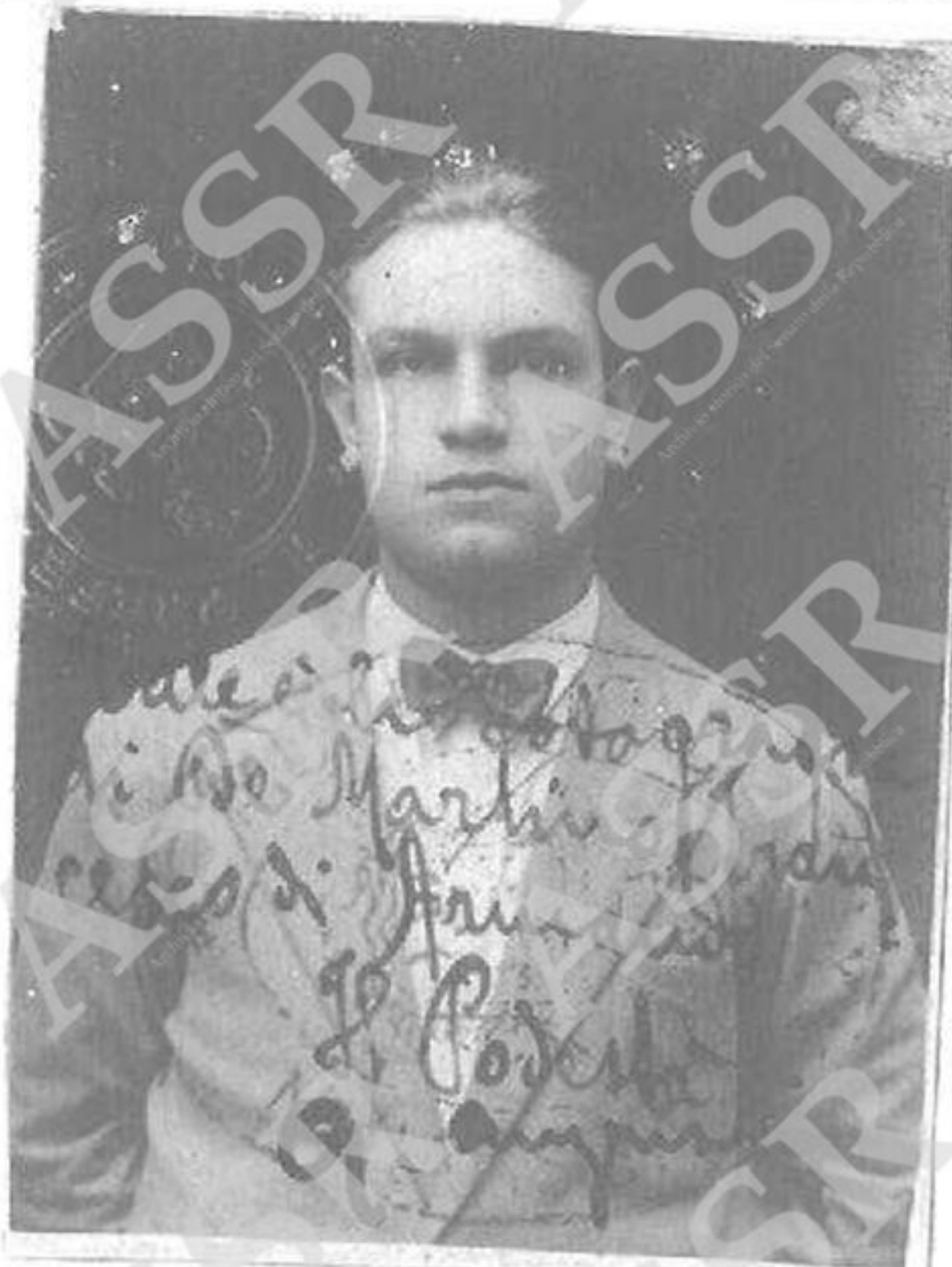
FIRMA DEL TITOLARE

Handwritten signature and date: 10/11/28

FOTOGRAFIA DEL TITOLARE

N.B. - La fotografia dev'essere sempre contrassegnata
col bollo dell'Autorità di P. S.

Il presente libretto costa LIRE UNA ed è valido per cinque anni, salva la rinnovazione delle singole licenze che esso contiene che hanno la durata di un anno.



AVVERTENZE

1. La licenza di porto d'armi vale per un anno. Quando è scaduta, non si può portare l'arma, anche se si è presentata la domanda per la rinnovazione della licenza e si è pagata la relativa tassa.
2. Quando si porta l'arma è necessario tener seco la licenza, e questa non deve essere disgiunta dalla copertina del libretto. L'una e l'altra devono esibirsi ad ogni richiesta degli ufficiali ed agenti di P. S., del personale viaggiante, d'ispezione e di controllo delle ferrovie dello Stato e private, nonché del personale di vigilanza sulla protezione della selvaggina e sull'esercizio della caccia.
3. La lunghezza della lama del bastone animato non deve essere inferiore a sessantacinque centimetri.
4. La licenza di portare armi è strettamente personale. Non è consentito il porto dell'arma da parte di persona che si accompagni con chi è munito di licenza.
5. Chi porta un fucile carico in luogo ove sia adunanza o concorso di gente è punito con l'arresto sino a tre cento (art. 436, n. 3. Codice Penale).

6. Chi porta armi di qualsiasi specie in locali di meretricio, anche se fornito della relativa licenza, è punito con l'ammenda sino a lire cinquanta e cogli arresti fino a giorni 10 (art. 22 del regolamento 27 ottobre 1891 sul meretricio).
7. È proibito portare armi lunghe da sparo cariche sulle vetture ferroviarie, tramviarie, postali, omnibus e simili.
8. Chi possiede armi da fuoco in casa propria deve consegnare o lasciare portare armi da fuoco cariche a minori di quattordici anni o alle persone che non sappiano o non possano maneggiarle con discernimento, e deve custodire le armi con cautela, in modo che costoro non possano facilmente impadronirsene. La trasgressione è punita con l'ammenda sino a lire cento (art. 466, nn. 1 e 2 Codice Penale).
9. Oltre la licenza di porto d'armi, occorre uno speciale permesso dell'autorità di P. S., per sparare armi da fuoco in luogo abitato o nelle sue vicinanze o lungo o in direzione di una pubblica via. La trasgressione è punita con l'ammenda sino a lire cinquanta e nei casi più gravi con l'arresto fino a 15 giorni (art. 467 Codice Penale).
10. Chi è munito della licenza di porto d'arma lunga da fuoco può esercitare la caccia soltanto nei luoghi, nei tempi e nelle forme determinate nelle disposizioni vigenti in ciascuna Provincia, e con le limitazioni stabilite dalla legge 24 giugno 1923, n. 1420, per la protezione della selvaggina e l'esercizio della caccia.

N. 2838 del libretto



il Signor

figlio di

a portare il fucile anche per uso di caccia.

Dato a il

FIRMA DEL TITOLARE

N. 2838 di protocollo

44

SI AUTORIZZA

St. Martino Francesco
Orlando

14 NOV. 1932 Anno XI
E. F.



IL MAESTRO

Scuderi

Da servire per il rilascio di licenza di porto del fucile anche ⁴⁵ per

uso di caccia a favore del Signor *De Martino*

Francesco, n. 6218. Sopratt. L. 10.00



IL PROCURATORE DEL REGISTRO

A large, stylized handwritten signature in dark ink, written over a horizontal dashed line. The signature is fluid and appears to be a monogram or a highly abbreviated name.

GENERALITÀ

3
46

De Martino Franco

figlio di *Armando*

e di *Augustina Cusi*

nato a *Napoli*

provincia di *Napoli*

il *21-8-1907*

di condizione

dimorante a *Portici*

CONNOTATI

47

Statura

Corporatura

Colorito

Capelli

Barba

Fronte

Occhi

Naso

Bocca

Segni particolari

587

Il sottoscritto Francesco De Martino
 di Avicando dichiara di possedere
 un fucile a due canne, d'eticoonica,
 cal. 12, acquistato dallo S. G. Franchi, Percin-
 Lomina Vesuviana, 5 dicembre 1902 - X

Francesco De Martino

IL MARESSIALE MAGGIORE
 Comandante della Stazione

~~Il Maresciallo Maggiore~~

11. È vietato tirare ai piccioni viaggiatori ed agli animali di allevamento di qualsiasi specie.

12. Il possesso della licenza non autorizza a cacciare nei fondi altrui, quando il proprietario ne abbia fatto divieto nei modi stabiliti dalla legge e vi siano segnali palesi di tale divieto. Chi contravviene a tale disposizione è punito, a querela di parte, la prima volta con la multa sino a lire cinquanta, e in caso di recidiva con la detenzione sino a 15 giorni (art. 423 Codice Penale).

13. Per l'esercizio della caccia è consentito, a chi sia munito di licenza, l'uso dello speciale coltello da caccia, purchè non abbia la forma di pugnale.

14. La trasgressione alle presenti avvertenze costituisce abuso dell'arma, e può dar luogo alla revoca della licenza in base all'art. 18 della legge di P. S., salve le pene comminate da leggi e regolamenti speciali.

BIGLIETTO POSTALE
DA 25 CENTESIMI



27.

All'Onorevole Francesco De Martino
Nuovo Rione Maresci No 21.

C. I. Ha



Senato della Repubblica - Archivio Storico

1951

ASSOCIAZIONE PIONIER D'ITALIA

TESSERA D'ONORE

Associazione Pionieri d'Italia

**Quale amico dei ragazzi
e membro d'onore della
Associazione Pionieri
d'Italia mi impegno ad
aiutare tutti coloro che si
pongono il nobile com-
pito di educare le nuove
generazioni agli ideali di
pace e di democrazia.**



LA «PROMESSA DEL PIONIERE»

Prometto:

- Di essere fra i primi nello studio e di aiutare i miei compagni di scuola;
- Di amare e rispettare i miei genitori e di aiutare la mia famiglia nelle difficoltà della vita;
- Di organizzare attività sportive e giochi per tutti ragazzi;
- Di amare i lavoratori e di essere sempre di aiuto agli oppressi e a coloro che più soffrono;
- Di salvare la pace e amare la Patria che voglio libera e felice.

Senato della Repubblica - Archivio Storico



Real TEATRO San CARLO
ENTE AUTONOMO

STAGIONE 1929 - 30

53
Anno VIII.
FOL.

N. 54. S. B. De Martino Sig: Scs 40: f.

TESSERA DI RICONOSCIMENTO

per i Signori Ufficiali Abbonati
(diritto al 50% di riduzione del biglietto d'ingresso)

Palco fila 1^a n. 11 e 12

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

(Vedi norme a tergo)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

A presentazione della presente tessera il botteghino del teatro rilascerà al titolare di essa, il biglietto di ingresso con uno sconto speciale del 50% sul prezzo segnato nel manifesto per il solo biglietto d'ingresso. Il personale di controllo del teatro ha la facoltà di richiedere alla Porta Unica la esibizione della presente tessera di riconoscimento, essendo il biglietto a riduzione strettamente personale ...

*Blocchetto
del Sostenitore*

Associazione Italia-URSS

Italia-URSS (Abb. annuo) L. 800 ☐
 Rassegna Sov. » » 1500 ☐
 Bibl. Scient. Sov. » » 2000 ☐
 Medicina » » 1500 ☐

Totale L. _____

Sig. _____

Via _____

Sezione di _____

Associazione Italia-URSS

Italia-URSS (Abb. annuo) L. 800 ☐
 Rassegna Sov. » » 1500 ☐
 Bibl. Scient. Sov. » » 2000 ☐
 Medicina » » 1500 ☐

Totale L. _____

Sig. _____

Via _____

Sezione di _____

Associazione Italia-URSS

Il Sig. _____

ha versato L. _____

per abbonamento $\frac{\text{annuo}}{\text{semestrale}}$ a _____

li. _____ Sezione di _____



Stim.o Senatore
DE MARTINO Francesco
Senato della Repubblica
ROMA

58

*Un caro, affettuoso augurio
di fiducia e di speranza
per un Buon Natale
e un felice 1993.*

ca. Giuseppe Carulli



Siamo stati protagonisti
di un secolo.

Cerchiamo di esserlo
anche in futuro.

Questo deve essere
il nostro impegno.

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO
TESSERA DI RICONOSCIMENTO
✕ PER L'ANNO 1905 ✕

Senato della Repubblica - Archivio Storico



66

**1^a TESSERA
DEI SOCIALISTI
ITALIANI**

Senato della Repubblica - Archivio Storico

*guerra
alla guerra*

1949



PARTITO SOCIALISTA

Repubblica - Archivio Storico

ITALIANO

TESSERA N° 006280
FEDERAZIONE DI NAPOLI

SEZIONE SOMMA

Rilasciata a DE MARTINO

Francesco fu Armando

(Professione) prof. Univesitario

IL SEGRETARIO
della Federazione

[Signature]

IL SEGRETARIO
della Sezione

[Signature]

1946
SEMESTRE

20
SEMESTRE

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

(ESTRATTO DELLO STATUTO)

Art. 1. - Il Partito Socialista Italiano associa tutti coloro che tendono alla realizzazione del socialismo in conformità al programma votato nel Congresso di Genova del 1892, il quale ha additato come fine del movimento politico dei lavoratori la socializzazione dei mezzi di produzione e di scambio, come mezzo la conquista dei pubblici poteri fondandosi sulla lotta di classe.

Art. 2. - Il Partito Socialista riconosce piena libertà di pensiero a tutti gli uomini e consentano - anche partendo da premesse dottrinarie diverse - nelle conclusioni politiche e sociali del programma di Genova.

Art. 3. - Il Partito Socialista proclama solennemente il principio della solidarietà dei lavoratori di tutto il mondo: sua mira costante è di conseguire e rafforzare l'unità delle classi lavoratrici, sia sul piano nazionale che su quello internazionale.

Art. 4. - L'emblema del Partito è costituito da una falce e un martello incrociati appoggiati a un libro aperto, facenti schermo al sole nascente.

La bandiera del Partito è di colore rosso, con impressi al centro l'emblema suddetto e la sigla P. S.



PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

FEDERAZIONE PROV. SOC. DI **NAPOLI**

SEZIONE DI **SOMMA VESUVIANA**

TESSERA **N°** 188626

Rilasciata a **DE MARTINO FRANCESCO**

FU ARMANDO

IL SEGRETARIO SEZIONE

IL SEGRETARIO PARTITO

Pietro Neri

BOLLINO
PARTITO

BOLLINO
AVANTI



LUGLIO

FEBBRAIO

AGOSTO

MARZO

SETTEMBRE

APRILE

OTTOBRE

MAGGIO

NOVEMBRE

GIUGNO

DICEMBRE

Il P.S.I., fondato sulla teoria del socialismo scientifico e sulle esperienze della lotta di classe in Italia e in tutti i paesi del mondo, guida la lotta di emancipazione dei lavoratori per la edificazione della società socialista. Si ispira al programma del Congresso di Genova del 1892, vivificato attraverso decenni di lotte, che hanno fatto fare ai lavoratori e a tutto il popolo grandi e sostanziali progressi.

(dell'art. 1 dello Statuto)

LITOGRAFIA TILLI - ROMA

P S I 1958



***Dare al paese
una volontà e una
prospettiva di rinnovamento***

Senato della Repubblica - Archivio Storico

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

TESSERA N° 648312

RILASCIATA ALLA COMPAGNIA

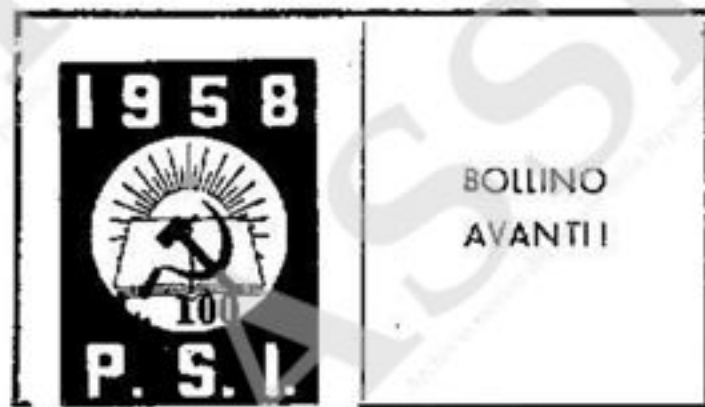
De Martino Teresa

IL SEGR. DI SEZIONE

Luigi Basso

IL SEGR. DEL PARTITO

Pietro Nenni



FEDERAZIONE DI *Napoli* 66
SEZIONE DI *Somma Vespa*

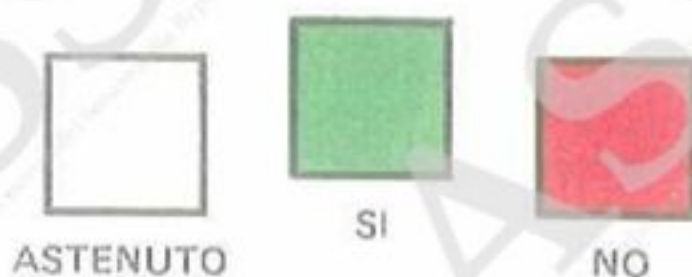
NUCLEO

GENNAIO	LUGLIO
FEBBRAIO	AGOSTO
MARZO	SETTEMBRE
APRILE	OTTOBRE
MAGGIO	NOVEMBRE
GIUGNO	DICEMBRE

INDICATORE LUMINOSO DI VOTO

	BIANCO = ASTENSIONE DAL VOTO oppure PRESENTE NELLA VERIFICA NUMERO LEGALE
	VERDE = VOTO FAVOREVOLE
	ROSSO = VOTO CONTRARIO
	GIALLO = VOTO SEGRETO

PULSANTI DI VOTO



VISUALIZZATORE LUMINOSO DI SEGGIO

SPIA DI SEGGIO PRONTO
VERDE = PRONTO PER VOTARE



NUMERO DI TESSERA INSERITA oppure
SEGNALAZIONI DIAGNOSTICHE

EIB = ERRATO INSERIMENTO TESSERA INSERITA CAPOVOLTA

BDO = TESSERA DOPPIA PRESENZA TESSERE CON UGUAL NUMERO

FCB }
BCE } = ERRATO CODICE TESSERA NON ABILITATA AL VOTO
EAB }

IMPOSSIBILE LETTURA IL SISTEMA NON LEGGE LA TESSERA

DFF }
FFF } = FUORI SERVIZIO SEGGIO NON FUNZIONANTE



Correnta 11 8 Ottobre 1958

Ricevuto dal signor Don. Francesco De Martinis

lire it.
in lettere

quindici

per contributo mese di settembre

lire it.
in cifre

15.000

Giovanni

N. 1886

B. P. L. 7/10.000

li

195

Ricevo da S. Du. De Mart. u.
Francese

la somma di L.

cento diecimila

per

prestito alla

Federazione

PER QUIETANZA

Franc. all. nel

L.

I.G.E. % L.

TOTALE L.

N. 1885

70
B. P. L. 15.000

li

28/2 1953

Ricevo da S De Martis Francesco

La somma di L.

quindiesime

per

contributo mese febbraio
alle Federazioni

PER QUIETANZA

L.

I.G.E. % L.

TOTALE L.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Un commiato che è un atto di fede

Lettera ai socialisti napoletani

Cari compagni,

Con lettera raccomandata diretta al segretario della Sezione Socialista «Filippo Turati» di Napoli, ho rassegnato le mie dimissioni irrevocabili dal P. S. I.

La mia appartenenza alla Federazione socialista di Napoli si è resa assolutamente incompatibile per gravi motivi.

D'altra parte non posso chiedere il trasferimento ad un'altra Federazione della Campania, perché domicilio a Napoli.

Sono, quindi, costretto a dimettermi dal Partito, nel quale milito da 57 anni. Espongo i motivi delle mie dimissioni.

Come è noto, durante la compilazione della lista dei candidati, nelle recenti elezioni amministrative, si accese, nel Consiglio direttivo della Federazione, una vivace discussione, perché alcuni componenti proposero che i compagni candidati fossero indicati per ordine alfabetico, mentre altri chiesero che la lista si aprisse col nome del segretario della Federazione. Prevalse questa seconda proposta conformemente a quanto era stato deciso in molte altre Federazioni. Ma la discussione, non terminò, perché il compagno Lelio Porzio rivendicò a sé il diritto di essere il numero 2 della lista.

Questa pretesa parve ingiusta a vari compagni i quali rilevarono che tra i candidati indicati per ordine alfabetico erano compagni che vantavano anzianità e benemerienze di partito, non inferiori a quelle di lui e che, quindi, non era il caso di mortificarli, riconoscendo all'egregio compagno un «diritto di primogenitura», non molto fondato. Ma anche questa seconda richiesta, appoggiata strenuamente dal compagno Sen. Sansone, fu approvata.

Allora alcuni compagni, in segno di protesta, rinunziarono alla candidatura. Io li seguii, scrivendo una lettera al segretario compagno Lezzi nella quale chiedevo di partecipare alla lotta elettorale come semplice militante.

Aggiungevo che, essendo mio fermo proposito di contribuire al successo del Partito con tutto il mio fervore di vecchio e fedele socialista, desideravo vivamente di essere utilizzato per la propaganda elettorale in città e nella Provincia.

Il Lezzi non solo non volle prendere atto delle mie dimissioni, ma venne a casa mia, esortandomi a non insistere nella rinunzia e facendo appello al mio vivo sentimento di disciplina.

Esaltando e rendendo omaggio al mio lungo passato di socialista, mi assicurò che la mia candidatura era stata accolta con simpatia dagli organi dirigenti del Partito, e mi espresse tutta la sua solidarietà.

Inoltre egli mi dichiarò che, per le preferenze, la Federazione non avrebbe fatta alcuna segnalazione di nomi, lasciando completamente liberi i compagni ed i simpatizzanti nella scelta di esse.

Io credetti al Lezzi e recedetti dalle dimissioni, ma, dopo qualche giorno, constatavo che mi ero sbagliato.

Infatti l'apparato della Federazione, si mobilitò per assicurare la vittoria di lui e di altri componenti dell'Esecutivo, anch'essi candidati.

Il lavoro di propaganda elettorale fu organizzato per loro uso e consumo. Essi furono indicati come oratori nei comizi più importanti; mentre fu consentito a me di parlare soltanto in quattro comizi durante tutta la campagna elettorale.

Nelle sezioni e nei nuclei aziendali furono distribuiti fac-simili con le preferenze già segnate. Sempre gli stessi numeri senza alcun rispetto e considerazione per gli altri candidati.

Qualche giorno prima della votazione accadde, poi, nei locali della Federazione una cosa incredibile. Io mi trovavo nell'ufficio organizzazione in attesa di un compagno.

Ad un tratto bussò il telefono. Era un elettore simpatizzante, che domandava ai dirigenti della Federazione i nomi dei compagni che essa indicava per le preferenze. Rispose il compagno Umberto Palmieri, componente dell'Esecutivo, facendo i nomi del segretario della Federazione, del compagno Lello Porzio e di due altri candidati componenti dell'Esecutivo.

Nessuno accenno al mio nome, né a quello di altri compagni candidati.

Nella foga della risposta il Palmieri aveva dimenticato che io ero presente! La benda mi cadde dagli occhi, e mi parve di non trovarmi più nella sede del Partito, ma in un comitato elettorale organizzato per assicurare la vittoria di determinati candidati.

Dal giorno in cui il compagno Lezzi dirige la Federazione Provinciale, io sono stato estraneato da tutte le cariche del partito. Da anni ho perduto ogni contatto con i compagni di Ponticelli, di Torre Annunziata, di Castellammare e di altre località, dove, negli anni della dittatura fascista, svolsi gran parte della mia appassionata attività di propagandista e dove i più vecchi lavoratori ricordano ancora il giovane segretario del Comitato di solidarietà pro-vittime politiche il quale, nelle ore più dure, recava ad essi il saluto e la solidarietà del Partito.

Orbene, sappiano i compagni che io ho spesso chiesto, in questi ultimi anni, al segretario della Federazione di essere indicato come oratore in qualche manifestazione di partito in quelle località, ma la mia richiesta non è stata mai accolta.

Qualche rara manifestazione socialista alla quale ho partecipato come oratore negli ultimi tempi, per invito esclusivo dei compagni di base, è stata completamente ignorata dalla Federazione. Lo scorso anno, nel mese di luglio, i compagni della Sezione Chiavola di Napoli, in occasione della inaugurazione della loro nuova sede, commemorarono, con largo concorso d'interventi, Arnaldo Lucci, uno dei grandi pionieri del socialismo campano.

Orbene, alla manifestazione, quantunque invitato, non intervenne, né mandò un suo rappresentante il segretario della Federazione.

Quest'oblio della luminosa figura di Lucci — che, dopo la sua morte, non è stato mai ricordato dai dirigenti della Federazione — appare ancora più deplorabile se si pensi che Napoli lo ha degnamente onorato, intitolando alla memoria di Lui una delle strade più popolate del collegio di

Mercato, di cui egli fu deputato acclamato per varie legislature, ed innalzandogli un busto nel recinto degli Uomini Illustri al Cimitero; e che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, prossimamente, attuerà la deliberazione da esso approvata, all'unanimità, anni or sono, su proposta di Enrico de Nicola, di installare nello storico salone del Palazzo di Giustizia un ricordo marmoreo del nostro compianto compagno, che fu anche principe del Foro e giurista insigne.

Qualche giovane compagno — che non conosce il mio passato — potrebbe credere che motivi morali e politici abbiano determinata l'ostilità dei dirigenti della Federazione nei miei riguardi.

Ma la mia lunga anzianità di Partito e il mio passato di lotte, sono la più eloquente condanna dell'«ostracismo» ingiusto decretato contro di me.

Avevo tredici anni, quando aderii alla Federazione giovanile socialista dalla quale fui nominato segretario nel congresso provinciale del 1907.

Dopo quattro anni di permanenza nel movimento giovanile, e precisamente nel 1908, fui ammesso come socio nella sezione adulta della città.

Fu in quell'anno che i sindacalisti si allontanarono clamorosamente dal Partito, costituendosi in gruppo autonomo.

La Sezione di Napoli, nell'assemblea del 4 ottobre decise, a grandissima maggioranza, di abbandonare il Partito e di aderire al movimento sindacalista.

Soltanto quattordici compagni insorsero contro la scissione, riaffermando la loro fedeltà al Partito. Tra essi ero io, ammesso da qualche mese appena, nella Sezione adulta.

Dopo pochi giorni, e precisamente il 28 ottobre, ci riunimmo in assemblea e votammo un ordine del giorno, col quale dichiarammo ricostituita la sezione aderente al P.S.I.

Il verbale di quella storica assemblea fu pubblicato nella Rivista di storia e bibliografia «Movimento operaio» del mese di marzo 1953. Dei compagni intervenuti l'unico superstita sono io.

Nel 1914, quando si svolsero a Napoli le famose elezioni amministrative, io ero il segretario della potente Unione Socialista, che diventò il centro della grande lotta elettorale.

La coalizione clericomoderata, che amministrava il Comune da molti anni, fu clamorosamente sconfitta.

Trionfò il blocco popolare nel quale prevalevano, per la loro compattezza e disciplina, i socialisti.

L'organizzazione del Partito funzionò mirabilmente per l'appassionata e spontanea collaborazione di moltissimi militanti.

Furono eletti consiglieri comunali sedici socialisti, tra cui nove operai.

Il Partito mi onorò del suo plauso, che io accolli come il premio più ambito del mio lavoro fervido e disinteressato.

E' bene che i compagni sappiano che, in quegli anni gloriosi del socialismo campano, per inderogabile disposizione statutaria, vi era assoluta incompatibilità tra la carica di segretario della Federazione del Capoluogo, e qualsiasi carica pubblica.

Adesso l'incompatibilità non esiste più, perché il segretario della Federazione, che è quasi sempre un funzionario retribuito, non solo può diventare contemporaneamente consigliere comunale, provinciale e membro del Parlamento, ma ha anche il privilegio di essere il capotela! Inoltre, nella Federazione di Napoli si è attuata l'assurda innovazione — non ammessa in nessuna Federazione socialista — che il segretario di essa debba anche usufruire del voto di preferenza!

A Milano, per esempio, dove il nostro Partito ha raccolto, nelle elezioni comunali, oltre duecentomila voti, le preferenze attribuite al compagno Mazzanti — che pure fu il primo degli eletti socialisti — superarono di poco le cinquemila!

Ciò è avvenuto perché quegli elettori socialisti furono lasciati completamente liberi dai dirigenti del Partito, nell'indicazione dei voti preferenziali.

Non è, infatti, nella logica di una vera democrazia socialista che essi siano manovrati da camerille di corridoio, che trasformano l'organizzazione della Federazione, in un circolo elettorale qualsiasi a favore di determinati candidati. E' codesta un'ingerenza assai biasimevole che mortifica la dignità del voto che i compagni e i simpatizzanti devono dare e ne attenua la sovranità.

...

Nel mese di aprile 1917, ufficiale combattente, reduce dalla zona di guerra, fui assegnato a Torino ad un reparto mitraglieri. Mi trovavo nella città nel giorno in cui essa, rimasta senza pane, insorse.

La repressione poliziesca fu sanguinosa.

Furono impiegati anche reparti di truppa, ma la loro condotta fu quasi sempre corretta e tollerante.

La resistenza degli operai fu accanita specialmente alla barriera S. Paolo.

La seconda sera dei tumulti fui mandato in quella zona al comando di un reparto mitraglieri.

Col mio energico intervento stetti impedire in quella zona ogni violenza poliziesca, tanto che la popolazione manifestò a me e ai miei soldati la sua simpatia.

In quella sera memorabile ebbi la gioia d'incontrarmi con Bruno Buozzi, Oddino Morgari e Giuseppe Rosita, i quali erano accorsi ad attestare la solidarietà del Partito agli operai scioperanti.

Morgari mi salutò con grande effusione. Mi aveva riconosciuto, perché, prima della guerra, era venuto spesso a Napoli. Mi volle anche abbracciare, ed io rimasi molto commosso, perché mi parve che i cari compagni recassero, in quell'ora così drammatica per me, rimasto fedele all'ideale socialista, il saluto affettuoso di tutto il Partito.

Negli anni 1921 e 1922 il terrorismo fascista provocò numerose devastazioni e vittime in tutta la Provincia. Ma la ribellione dei socialisti e dei comunisti fu piena di slancio e di ardimento.

Le violenze fasciste furono particolarmente gravi nei comuni di Ponticelli, Giugliano, Torre Annunziata e Castellammare di Stabia.

Vari compagni furono uccisi nelle villi infestate squadriste.

Ricordo, tra essi, Nicolò Derelitto di Giugliano, Diodato Bertone di Torre Annunziata e gli operai Lancia e Viesti di Castellammare di Stabia.

Molti furono i compagni arrestati e processati.

La Federazione socialista costituì un Comitato di assistenza per i compagni processati, nominando segretario di esso me, che ero il più giovane degli avvocati iscritti al Partito.

In quegli anni cruciali prestai il mio patrocinio di avvocato in una sessantina di processi politici, alcuni dei quali molto importanti.

Il compito degli avvocati socialisti si svolse in mezzo a difficoltà gravi, sia perché alcuni dei magistrati incaricati dell'istruttoria e della trattazione dei processi erano fanatici ammiratori del duce, sia perché l'assistenza affettuosa ed incessante del nostro partito ai compagni detenuti aveva suscitato l'ira dei fascisti.

Ed una sera il compagno avv. Colozza ed io, mentre attraversavamo la Galleria Umberto, fummo aggrediti da un gruppo di squadristi armati, che ci minacciarono di morte. Il compagno Colozza fu anche violentemente percosso da tale Coop Filippo, che si era già segnalato per la sua brutalità durante la spedizione punitiva organizzata dal famigerato capitano degli arditi Navarra, contro le sedi dei partiti di sinistra di Ponticelli e di Resina.

In alcuni processi intervenne anche come difensore il compagno Genazio Bentini, grande penalista e principe del Foro.

Egli partecipò anche al grave processo per i fatti di Castellammare. Il cui dibattimento durò oltre due mesi e che suscitò enorme interesse nell'opinione pubblica.

Il processo terminò con la clamorosa assoluzione di tutti i numerosi imputati — socialisti e comunisti — i quali erano stati rinviati al giudizio per aver partecipato ad un sanguinoso conflitto provocato dai fascisti, e nel quale erano stati uccisi il maresciallo dei carabinieri Carlini e gli operai Lancia e Viesti.

Il compagno Bentini, che pronunciò una mirabile arringa, apprezzò molto la mia opera di avvocato e di socialista, e quando tornò a Bologna, mi scrisse una lettera affettuosissima esaltando la mia opera nel campo professionale ed in quello politico.

...

Durante la lotta di liberazione, nel settembre 1943, ero ufficiale superiore di complemento e prestavo servizio al Comando della Difesa territoriale di Napoli. Partecipai attivamente agli avvenimenti che si svolsero nei giorni 8, 9 e 10 settembre nella sede del Comando e che culminarono nella resa a discrezione dei generali Pentimalli e Del Tetto alle truppe tedesche.

Fui inteso come testimone di accusa nel processo a carico dei due generali.

Dai documenti raccolti nell'istruttoria risulta che il colonnello Rosalbino Santoro, il capitano Serafini ed io contrastammo vivacemente la propaganda disfattista di molti ufficiali fascisti e convinti assertori della imbattibilità dell'esercito tedesco, e fummo gli ultimi a lasciare il Comando dopo la resa a discrezione dei generali fedelli.

Crollata, nel giorno 10 settembre, la resistenza militare, presi parte attivamente alla lotta di liberazione. Il giorno 28 mi presentai al Comando dei partigiani del Vomero, mettendomi a disposizione di esso.

Formai una banda di partigiani che, comandata da me, partecipò a vari combattimenti contro il tedesco invasore, al Vomero e all'Arenella.

Per il mio comportamento lodevole fui decorato della croce di guerra al merito partigiano e fui nominato componente della Commissione Ministeriale per la qualifica di partigiano della Campania.

In quell'occasione i vecchi compagni mi espressero tutta la loro simpatia, e di essi si resero interpreti, con affettuose lettere, i cari compagni Oreste Lizzadri e Pietro Nenni.

Nel 1957 mi ammalai gravemente, e, per qualche giorno, fui anche in pericolo di vita.

Prima la mia infermità si riunì il congresso provinciale socialista per la rinnovazione delle cariche sociali.

Nella prima seduta il congresso, su proposta del Presidente, compagno L. Zolli, mi inviò un telegramma di auguri di sollecita guarigione.

Orbene, nella seconda seduta, l'apparato della Federazione, approfittando della mia assenza, con un subdolo lavoro di corridoio, non mi fece rieleggere componente del Consiglio Direttivo. Fece circolare perfino tra i compagni della «base» la voce che io ormai, per le condizioni fisiche, non ero più in grado di svolgere una qualsiasi attività nell'interesse del partito!

Così io, che dalla ricostituzione del partito, ero stato sempre rieletto componente del Consiglio Direttivo con splendida votazione; io, che, nel congresso nazionale del Partito del 1947, fui eletto componente del Collegio nazionale dei probiviri, fui «defenestrato», con sistemi di lotta non degni di un partito, che, — come il nostro — vanta tradizioni morali altissime.

Ritengo, infine, di aver servito il Partito onorevolmente anche nelle cariche pubbliche affidatemi dalla sua fiducia negli anni in cui a capo della Federazione non erano gli attuali dirigenti.

Eletto dal Consiglio comunale componente dell'E.C.A. fui chiamato a far parte della Commissione per l'assistenza e la distribuzione dei sussidi ai poveri ed ai bisognosi della città. Il delicato incarico durò vari anni, nei quali furono assegnati sussidi per centinaia di milioni. Feci parte anche della Commissione approvvigionamenti; incarico anche questo molto importante, perché, in quel tempo, avendo l'E.C.A. istituito numerose cucine popolari, bisognava provvedere all'acquisto di un ingente quantitativo di viveri.

I componenti della Commissione ed io eravamo, perciò, in continuo contatto con i fornitori.

Durante l'espletamento del delicatissimo incarico, mia moglie si ammalò gravemente. In un certo momento, avendo bisogno di denaro per curarla, io e lei decidemmo di fare un mutuo su una sua proprietà. Della nostra decisione venne a conoscenza il compianto compagno Gaetano De Simone, componente anche lui dell'E.C.A.

L'indimenticabile amico — che i socialisti e i lavoratori di S. Giovanni a Teduccio ricordano con infinito rimpianto, perché il suo animo fu sempre aperto ai grandi ideali di bontà e di solidarietà umana —, mi venne generosamente incontro, dandomi in prestito una rilevante somma di denaro.

In quella circostanza tanto critica e dolorosa della mia vita, egli mi scrisse una lettera che mi commosse profondamente. Ne riporto la conclusione:

«Faccio i migliori auguri per la guarigione della tua gentile signora, nella speranza che presto un raggio di sole penetri nella tua casa per lenire tutte queste interminabili sofferenze, che ti assalgono l'una dopo l'altra. Ti abbraccio, e con rinnovati auguri ed ossequi alla tua cara signora, credimi tuo devoto Gaetano».

Devo, infine, ricordare, che la mia appassionata e disinteressata attività fu apprezzata anche dagli avversari, dei quali si rese interprete il giornale «Il Mattino» plaudendo alla mia opera con espressioni molto lusinghiere, in una nota di cronaca dal titolo «L'avvocato dei poveri».

Evidentemente, per il compagno Umberto Palmieri, autorevole battifuori dei candidati preferiti dall'apparato della Federazione, i miei servizi resi al partito durante cinquantasette anni di milizia fedele, la mia rettitudine riconosciuta ed esaltata anche dagli avversari più tenaci, il mio passato onorato di amministratore del Comune, i miei titoli professionali, le mie pubblicazioni, non contano nulla!

E allora, come si spiega questa brutale ostilità contro di me?

La spiegazione è la seguente: io amo la verità, non so nascondere e, al momento giusto, la dico, anche se essa è dolorosa e mi procura sofferenze. Per me il coraggio — come scrisse Giovanni Jaurès — «sta nel cercare la verità e nel dirla; nel non subire la legge della menzogna trionfante e nel non fare eco agli applausi imbecilli e ai fanatici schiamazzi».

Purtroppo nella Federazione napoletana esiste ancora il culto della personalità, e alcuni degli attuali dirigenti sono incapaci di realizzare la vita organizzativa, osservando il metodo democratico, condizione essenziale per l'edificazione del socialismo.

Invece io ho sempre ritenuto che soltanto dalla dialettica interna e dalla integrazione delle diverse prospettive, possono sorgere decisioni veramente democratiche, per cui la minoranza che non subisce violazioni nella libera manifestazione delle proprie idee, si sente vincolata al rispetto della decisione della maggioranza.

E' ridicolo proclamare nei comizi elettorali che il Partito socialista vuol creare un'autentica democrazia socialista, nella quale il popolo possa liberamente manifestare la sua volontà, quando nella vita interna del Partito tale principio viene calpestato da un apparato burocratico e fazioso, il quale considera il Partito come qualcosa di distaccato dalla massa e come una scuola per agitatori e per uomini molto pratici, e i quali, come scrisse Nenni nella sua relazione al Congresso di Napoli, «manipolano la massa, come lo scultore manipola l'argilla».

D'altra parte, ci sono ancora compagni di base, i quali cedono alla facile suggestione che sia sufficiente che un provvedimento venga deli-

75
berato dall'Esecutivo della Federazione o proposto in sede competente dal segretario, perché esso debba trovare la sanzione definitiva.

Questo è un errore gravissimo, perché i problemi dell'organizzazione si risolvono non cedendo al mito delle idee e dei capi, ma tenendo presente il principio marxista che l'emancipazione dei lavoratori deve essere opera dei lavoratori stessi.

Fedele a questo principio e al metodo democratico, non ho mai partecipato a conventicole elettorali, né ho agitato il turibolo dinanzi a questo o quel dirigente, che ieri, fervente filocomunista, si è trasformato, col mutare degli eventi, in acceso autonomista per coprire, difendere e consolidare, sotto la maschera dell'autonomia, la sua posizione intangibile di comando.

Questo è il motivo dominante dell'«isolamento» mio e di altri vecchi compagni, gelosi del loro spirito d'indipendenza e nemici dichiarati degli intrallazzi elettorali.

Ho cercato, in questi ultimi anni, con incredibile pazienza — alieno, come sono, dal creare fatti personali — di modificare la penosa situazione, rivolgendomi ai dirigenti della Federazione con espressioni affettuose e mettendomi a disposizione del Partito per qualsiasi lavoro di propaganda; ma il mio appello a quello spirito di comprensione, di concordia, e di solidarietà, che deve animare un socialista, è rimasto sempre inascoltato.

Non mi resta, quindi — per non essere esposto ad altre umiliazioni, che finirebbero col compromettere, definitivamente, non solo di fronte ai compagni, ma anche all'opinione pubblica la mia dignità ed il mio prestigio — che rassegnare le mie dimissioni dal Partito.

Lascio, con infinita tristezza, la grande famiglia, nella quale i pionieri del socialismo campano, Arturo Labriola e Arnaldo Lucci mi accolsero adolescente e mi educarono ai grandi ideali di libertà e di solidarietà umana. Ho cercato sempre di seguire, nella mia lunga vita di partito, il loro esempio luminoso, tenendo fede agli ideali socialisti senza incrinature e non piegando mai la mia coscienza a passeggiare lusinghe.

Com'è doloroso lasciare la casa, nella quale giovani ed anziani, ci riunivamo per ascoltare, con devozione, la parola, di Labriola e di Lucci, che suscitava fremiti di commozione e cadeva sulle nostre anime nelle ore drammatiche del Partito, come una pioggia ristoratrice di primavera!

Ma anche lontano da voi, cari compagni della «base», io rimarrò tenacemente fedele ai motivi ideali del socialismo e alla causa dei lavoratori.

Compagni!

Rievocando tutto un passato di speranze e di lotte, servito sempre con passione, onestà e disinteresse, vi saluto gridando: «Viva sempre il Socialismo»!

GIUSEPPE BENVENUTO
Via Cilea, 88 - Napoli

Di imminente pubblicazione:

GIUSEPPE BENVENUTO: «*Rilievi e ricordi di un vecchio socialista - Luci ed ombre*». 2ª Edizione riveduta ed ampliata. Pagg. 350.

TIP. PORTOSALVO - Via Canestrari, 5 - Tel. 320902 - NAPOLI.

PARTITO D'AZIONE

76



CANDIDATI CIRCOSCRIZIONE Napoli - Caserta

Questi uomini, ai quali il Partito d'Azione ha affidato il compito di difendere il suo programma politico e sociale, non appartengono alla vecchia classe dirigente, responsabile del fascismo e delle rovine d'Italia.

Sono uomini nuovi, formati o nella lotta di resistenza o nella solitudine di studi severi.

Essi non aspirano ad una facile popolarità, non fanno promesse demagogiche, ma desiderano unicamente combattere per la libertà, la democrazia e la giustizia sociale, che sono gli ideali di quanti aspirano a vivere in una comunione di uomini liberi.

- 1) CIANCA Dott. ALBERTO - Pubblicista, Ministro senza portafoglio.
- 2) SCHIANO Avv. PASQUALE - Sottosegretario alla Marina da guerra.
- 3) DE MARTINO Prof. FRANCESCO - Ordinario dell'Università di Bari.
- 4) ARMINO Dott. ANTONIO - Consultore Nazionale.
- 5) BOTTI GIUSEPPE - Segretario Provinciale dell'A.N.P.I.
- 6) CACCIAPUOTI Dott. RAFFAELE - Medico, libero docente nell'Università di Napoli.
- 7) DE SANTIS CARLO - Operaio.
- 8) MAROTTA Ing. ERNESTO - Capo dei servizi idrografici per la Campania.
- 9) MASCIA Avv. ERNESTO.
- 10) MAZZELLA PASQUALE - Armatore.
- 11) MEROLA SAVERIO - Pubblicista.
- 12) MESSINA Prof. MARIO - Architetto.
- 13) PEPE ETTORE - Impiegato.
- 14) REGINA Dott. FRANCESCO - Deputato Provinciale.



31° REGGIMENTO FANTERIA
COMPAGNIA

RUOLINO

PER I GRADUATI

appartenente a

Gen. De Martino Francesco

FAMIGLIA REALE

IL RE IMPERATORE

S. M. VITTORIO EMANUELE III

Nato l'11 Novembre 1869

LA REGINA IMPERATRICE

S. M. ELENA DI MONTENEGRO

Nata l'8 Gennaio 1873

IL PRINCIPE EREDITARIO

S. A. R. UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

Nato il 15 Settembre 1904

Graduazione del R. Esercito

Comandante Supremo dell'Esercito e dell'Armata
S. M. VITTORIO EMANUELE III
Re d'Italia e Imperatore d'Etiopia

Ufficiali

Maresciallo d'Italia	} Ufficiali Generali
Generale d'Armata	
Generale di Corpo d'Armata	
Generale di Divisione	
Generale di Brigata	
Ten. Gen. Medico e Commissariato	}
Maggiore Gen. Med. e Commissar	
Colonnello	} Ufficiali superiori
Tenente Colonnello	
Maggiore	
Capitano	} Ufficiali inferiori
Tenente	
Sottotenente	
Sottotenente Capomusica	
Sottotenente Maestro d'armi	

Sottufficiali

Maresciallo maggiore; Maresciallo maggiore CC. RR.
Maresciallo capo; Maresciallo capo dei CC. RR.
Maresciallo; Maresciallo dei CC. RR.
Sergente maggiore; Brigadiere dei CC. RR.

Truppa

Sergente di squadra e di contabilità; Vice brig. CC. RR.
Caporale maggiore; Appuntato dei CC. RR.
Caporale; Carabiniere effettivo.
Soldato-appuntato; Allievo carabiniere.

DISTRETTI MILITARI

1 Alessandria	37 Cosenza	73 Varese
2 Piacenza	38 Potenza	74 Voghera
3 Bari	39 Salerno	75 Vercelli
4 Foggia	40 Cuneo	76 Monza
5 Lecce	41 Torino	77 Belluno
6 Bologna	42 Bergamo	78 Taranto
7 Parma	43 Brescia	79 Mondovì
8 Ravenna	44 Cremona	80 Nola
9 Chieti	45 Verona	81 Campania
10 Teramo	46 Campobasso	82 Castrovillari
11 Firenze	47 Modena	83 Massa
12 Siena	48 Aquila	84 Pistoia
13 Livorno	49 Arezzo	85 Frosinone
14 Lucca	50 Avellino	86 Casale
15 Cagliari	51 Venezia	87 Cefalù
16 Genova	52 Macerata	88 Sulmona
17 Sassari	53 Pesaro	89 Sondrio
18 Catania	53 Pavia	90 Treviglio
19 Catanzaro	55 Ferrara	91 Bassano
20 Messina	56 Forlì	92 Trento
21 Reggio C.	57 Reggio E.	93 Bolzano
22 Como	58 Ascoli P.	94 Trieste
23 Milano	59 Siracusa	95 Gorizia
24 Novara	60 Girgenti	96 Udine
25 Benevento	61 Mantova	97 Pola
26 Caserta	62 Vicenza	98 San Remo
27 Napoli	63 Rovigo	99 Spezia
28 Treviso	64 Gaeta	100 Viterbo
29 Padova	65 Lodi	101 Grosseto
30 Sacile	66 Barletta	102 Pisa
31 Caltanissetta	67 Ivrea	103 Aversa
32 Trapani	68 Lecco	104 Arcireale
32 Palermo	69 Orvieto	705 Noto
34 Ancona	70 Pinerolo	106 Orestano
35 Perugia	71 Savona	
36 Roma	72 Spoleto	

RUOLINO

NOMI DEI SUPERIORI

CARICA	GRADO	COGNOME, TITOLO e NOME
Ministro della Guerra . .		
Comandante del Corpo Armata	Generale C. Armata	
Comandante della Div. Mil.	Generale Divisione	
» della Brigata	Generale Brigata	
» del Reggimen.	Colonello	
» del Battagl.	Maggiore	
» della Comp.	Capitano	
» del Plotone	Tenente	
» del Plotone	Sottotenente	

Matricola	Distretto	Classe	Grado	Casale e Nome
uffo	1		1 ^a	Caruso Ugo
	2		✓	Scattini Colafato
	3		✓	Ruini & co
	4		✓	Kappeler Umberto
	5		✓ 1 ^a	De Leone Egidio
	6		✓	Inguori Amadeo
	7		✓	Berti Eusebio
	8		✓	Caruso Alfredo
	9		✓	Reformata Angelo
	10		✓	Calavito Carlo
	11		bu.	Di Martino Franco
	12		✓	Danieli Colafato
	13		✓	Rotta Guido

[illegible]



TORINO		
ALESSANDRIA		
AOSTA		
ASTI		
BIELLA		
CUNEO		
NOVARA		
VERCELLI		
GENOVA		
IMPERIA		
LA SPEZIA		
SAVONA		
MILANO		
BERGAMO		
BRESCIA		
COMO		
CREMONA		
LECCO		
MANTOVA		
PAVIA		
SONDRIO		
VARESE		
TRENTO		
BOLZANO		
TRIESTE		
GORIZIA		
PORDENONE		
UDINE		
VENEZIA		
BELLUNO		
PADOVA		
ROVIGO		
TREVISO		
VERONA		
VICENZA		

BOLOGNA		
FERRARA		
FORLI'		
MODENA		
PARMA		
PIACENZA		
RAVENNA		
REGGIO E.		
RIMINI		
FIRENZE		
AREZZO		
CARRARA		
GROSSETO		
LIVORNO		
LUCCA		
PISA		
PISTOIA		
PRATO		
SIENA		
ANCONA		
ASCOLI P.		
MACERATA		
PESARO		
PERUGIA		
ORVIETO		
TERNI		
ROMA		
FROSINONE		
LATINA		
RIETI		
VITERBO		
L'AQUILA		
AVEZZANO		
CHIETI		

PESCARA		
TERAMO		
CAMPOBASSO		
ISERNIA		
NAPOLI		
AVELLINO		
BENEVENTO		
CASERTA		
SALERNO		
BARI		
BRINDISI		
FOGGIA		
LECCE		
TARANTO		
POTENZA		
MATERA		
REGGIO C.		
CATANZARO		
COSENZA		
CROTONE		
PALERMO		
AGRIGENTO		
CALTANISSET.		
CATANIA		
ENNA		
MESSINA		
RAGUSA		
SIRACUSA		
TRAPANI		
CAGLIARI		
NUORO		
ORISTANO		
SASSARI		

NOTE



TORINO		
ALESSANDRIA		
AOSTA		
ASTI		
BIELLA		
CUNEO		
NOVARA		
VERCELLI		
GENOVA		
IMPERIA		
LA SPEZIA		
SAVONA		
MILANO		
BERGAMO		
BRESCIA		
COMO		
CREMONA		
LECCO		
MANTOVA		
PAVIA		
SONDRIO		
VARESE		
TRENTO		
BOLZANO		
TRIESTE		
GORIZIA		
PORDENONE		
UDINE		
VENEZIA		
BELLUNO		
PADOVA		
ROVIGO		
TREVISO		
VERONA		
VICENZA		

BOLOGNA		
FERRARA		
FORLI'		
MODENA		
PARMA		
PIACENZA		
RAVENNA		
REGGIO E.		
RIMINI		
FIRENZE		
AREZZO		
CARRARA		
GROSSETO		
LIVORNO		
LUCCA		
PISA		
PISTOIA		
PRATO		
SIENA		
ANCONA		
ASCOLI P.		
MACERATA		
PESARO		
PERUGIA		
ORVIETO		
TERNI		
ROMA		
FROSINONE		
LATINA		
RIETI		
VITERBO		
L'AQUILA		
AVEZZANO		
CHIETI		

PESCARA		
TERAMO		
CAMPOBASSO		
ISERNIA		
NAPOLI		
AVELLINO		
BENEVENTO		
CASERTA		
SALERNO		
BARI		
BRINDISI		
FOGGIA		
LECCE		
TARANTO		
POTENZA		
MATERA		
REGGIO C.		
CATANZARO		
COSENZA		
CROTONE		
PALERMO		
AGRIGENTO		
CALTANISSET.		
CATANIA		
ENNA		
MESSINA		
RAGUSA		
SIRACUSA		
TRAPANI		
CAGLIARI		
NUORO		
ORISTANO		
SASSARI		

NOTE _____



TORINO		
ALESSANDRIA		
AOSTA		
ASTI		
BIELLA		
CUNEO		
NOVARA		
VERCELLI		
GENOVA		
IMPERIA		
LA SPEZIA		
SAVONA		
MILANO		
BERGAMO		
BRESCIA		
COMO		
CREMONA		
LECCO		
MANTOVA		
PAVIA		
SONDRIO		
VARESE		
TRENTO		
BOLZANO		
TRIESTE		
GORIZIA		
PORDENONE		
UDINE		
VENEZIA		
BELLUNO		
PADOVA		
ROVIGO		
TREVISO		
VERONA		
VICENZA		

BOLOGNA		
FERRARA		
FORLI'		
MODENA		
PARMA		
PIACENZA		
RAVENNA		
REGGIO E.		
RIMINI		
FIRENZE		
AREZZO		
CARRARA		
GROSSETO		
LIVORNO		
LUCCA		
PISA		
PISTOIA		
PRATO		
SIENA		
ANCONA		
ASCOLI P.		
MACERATA		
PESARO		
PERUGIA		
ORVIETO		
TERNI		
ROMA		
FROSINONE		
LATINA		
RIETI		
VITERBO		
L'AQUILA		
AVEZZANO		
CHIETI		

PESCARA		
TERAMO		
CAMPOBASSO		
ISERNIA		
NAPOLI		
AVELLINO		
BENEVENTO		
CASERTA		
SALERNO		
BARI		
BRINDISI		
FOGGIA		
LECCE		
TARANTO		
POTENZA		
MATERA		
REGGIO C.		
CATANZARO		
COSENZA		
CROTONE		
PALERMO		
AGRIGENTO		
CALTANISSET.		
CATANIA		
ENNA		
MESSINA		
RAGUSA		
SIRACUSA		
TRAPANI		
CAGLIARI		
NUORO		
ORISTANO		
SASSARI		

NOTE _____



TORINO		
ALESSANDRIA		
AOSTA		
ASTI		
BIELLA		
CUNEO		
NOVARA		
VERCELLI		
GENOVA		
IMPERIA		
LA SPEZIA		
SAVONA		
MILANO		
BERGAMO		
BRESCIA		
COMO		
CREMONA		
LECCO		
MANTOVA		
PAVIA		
SONDRIO		
VARESE		
TRENTO		
BOLZANO		
TRIESTE		
GORIZIA		
PORDENONE		
UDINE		
VENEZIA		
BELLUNO		
PADOVA		
ROVIGO		
TREVISO		
VERONA		
VICENZA		

BOLOGNA		
FERRARA		
FORLI'		
MODENA		
PARMA		
PIACENZA		
RAVENNA		
REGGIO E.		
RIMINI		
FIRENZE		
AREZZO		
CARRARA		
GROSSETO		
LIVORNO		
LUCCA		
PISA		
PISTOIA		
PRATO		
SIENA		
ANCONA		
ASCOLI P.		
MACERATA		
PESARO		
PERUGIA		
ORVIETO		
TERNI		
ROMA		
FROSINONE		
LATINA		
RIETI		
VITERBO		
L'AQUILA		
AVEZZANO		
CHIETI		

PESCARA		
TERAMO		
CAMPOBASSO		
ISERNIA		
NAPOLI		
AVELLINO		
BENEVENTO		
CASERTA		
SALERNO		
BARI		
BRINDISI		
FOGGIA		
LECCE		
TARANTO		
POTENZA		
MATERA		
REGGIO C.		
CATANZARO		
COSENZA		
CROTONE		
PALERMO		
AGRIGENTO		
CALTANISSET.		
CATANIA		
ENNA		
MESSINA		
RAGUSA		
SIRACUSA		
TRAPANI		
CAGLIARI		
NUORO		
ORISTANO		
SASSARI		

NOTE

NAPOLI

MODELLO n. 2-A

COMUNE DI

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DELL'ANNO 1946

Il Commissario Prefettizio
IL SINDACO

certifica che

Le Martens Etienne

figli di

*Armando*è iscritt. al N. *492*

della lista elettorale

principale

suppletiva

aggiunta

della Sezione N. *172*

di questo Comune.

Il presente certificato serve per prendere parte alla votazione per l'elezione che avrà luogo domenica *10 NOV. 1946*nel locale sito in
Via *G. B. della Salle 1 Ist. Diaz* N. *p.* piano.Le operazioni elettorali cominceranno alle ore *6*

li

*28.9*194 *6*

NAPOLI

Bollo

IL SINDACO
IL COMMISSARIO PREFETTIZIO*Chiaro*

AVVERTENZE. — Non possono essere ammessi nella sala delle elezioni se non gli elettori che presentino ogni volta il certificato d'iscrizione alla sezione rispettiva. Essi non possono entrare armati.

L'elettore non può votare se il presente certificato è privo del
talloncino di controllo.

Elezioni Amministrative dell'anno 1946

principale
suppletiva
aggiunta

d'iscrizione nella lista di sezione

N. *492*

Comune di NAPOLI

SEZIONE N. *172*

Talloncino di controllo dell'avvenuta manifestazione del voto.

(Da staccarsi e conservarsi a cura del Presidente dell'Ufficio elettorale).

88

Handwritten signature

COMUNE DI NAPOLI

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DELL'ANNO 1946

certifica che

figli di Gennaro è iscritt al N. 47della lista elettorale principale suppletiva aggiunta della Sezione N. 172
di questo Comune.Il presente certificato serve per prendere parte alla votazione per Elezione che avrà luogo domenica 10 NOV. 1946nel locale sito in
Via G. B. della Salie 1 Ist. Diaz N. 1 piano.Le operazioni elettorali cominceranno alle ore 8.

NAPOLI

COMMISSARIO

IL SINDACO

Bollo

AVVERTENZE. — Non possono essere ammessi nella sala delle elezioni se non gli elettori che presentano ogni volta il certificato d'iscrizione alla sezione rispettiva. Essi non possono entrare armati.

L'elettore non può votare se il presente certificato è privo del talloncino di controllo.

Comune di

NAPOLI

Elezioni Amministrative dell'anno 1946

SEZIONE N. 172N. 47

d'iscrizione nella lista di sezione

principale
suppletiva
aggiunta

Talloncino di controllo dell'avvenuta manifestazione del voto.

(Da staccarsi e conservarsi a cura del Presidente dell'Ufficio elettorale).

Handwritten notes:
A
Lorenza
Lorenza
Lorenza

COMUNE DI NAPOLI

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DELL'ANNO 1946

98 27/9

Il Commissario Prefettizio

IL SINDACO

certifica che De Martino Mario
figli di Armando è iscritt. al N. 495

della lista elettorale principale
suppletiva
aggiunta della Sezione N. 122
di questo Comune.

Il presente certificato serve per prendere parte alla votazione per l'elezione che avrà luogo domenica 10 NOV. 1946 nel locale sito in
Via G. B. della Salle 1 Ist. Diaz N. 1 p. piano

Le operazioni elettorali cominceranno alle ore 8.

li 26.9 1946



IL SINDACO
IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Chianotto

AVVERTENZE. Non possono essere ammessi nella sala delle elezioni se non gli elettori che presentino ogni volta il certificato d'iscrizione alla sezione rispettiva. Essi non possono entrare armati.

L'elettore non può votare se il presente certificato è privo del talloncino di controllo.

Elezioni Amministrative dell'anno 1946

Comune di **NAPOLI**

principale
suppletiva
aggiunta

d'iscrizione nella lista di sezione

N. 495

SEZIONE N. 122

Talloncino di controllo dell'avvenuta manifestazione del voto.
(Da staccarsi e conservarsi a cura del Presidente dell'Ufficio elettorale).

~~19/10/1964~~
~~19/10/1964~~
~~19/10/1964~~
~~19/10/1964~~



CORTE DI CASSAZIONE
UFFICIO CENTRALE NAZIONALE
ELEZIONE DEI DEPUTATI

SI ATTESTA

che in esito alle elezioni politiche del 7 giugno 1953

il Sig. *De Martino Francesco*

è stato proclamato Deputato

in sede di Collegio Unico Nazionale

*Si invia il presente all'interessato, ai sensi dell'art. 57 Testo Unico,
Legge elettorale 2 febbraio 1948, n. 26, e punto III, ultimo comma, Legge
31 marzo 1953, n. 148.*

Roma, li *del quindici 1953*



IL PRESIDENTE
DELL'UFFICIO CENTRALE NAZIONALE
(Ferrante Ferranti)

Ferrante Ferranti

Leedo x x x
Taper

95



Se non ho capito
tempo a Occhieneri!
Ch'io sono un poeta.

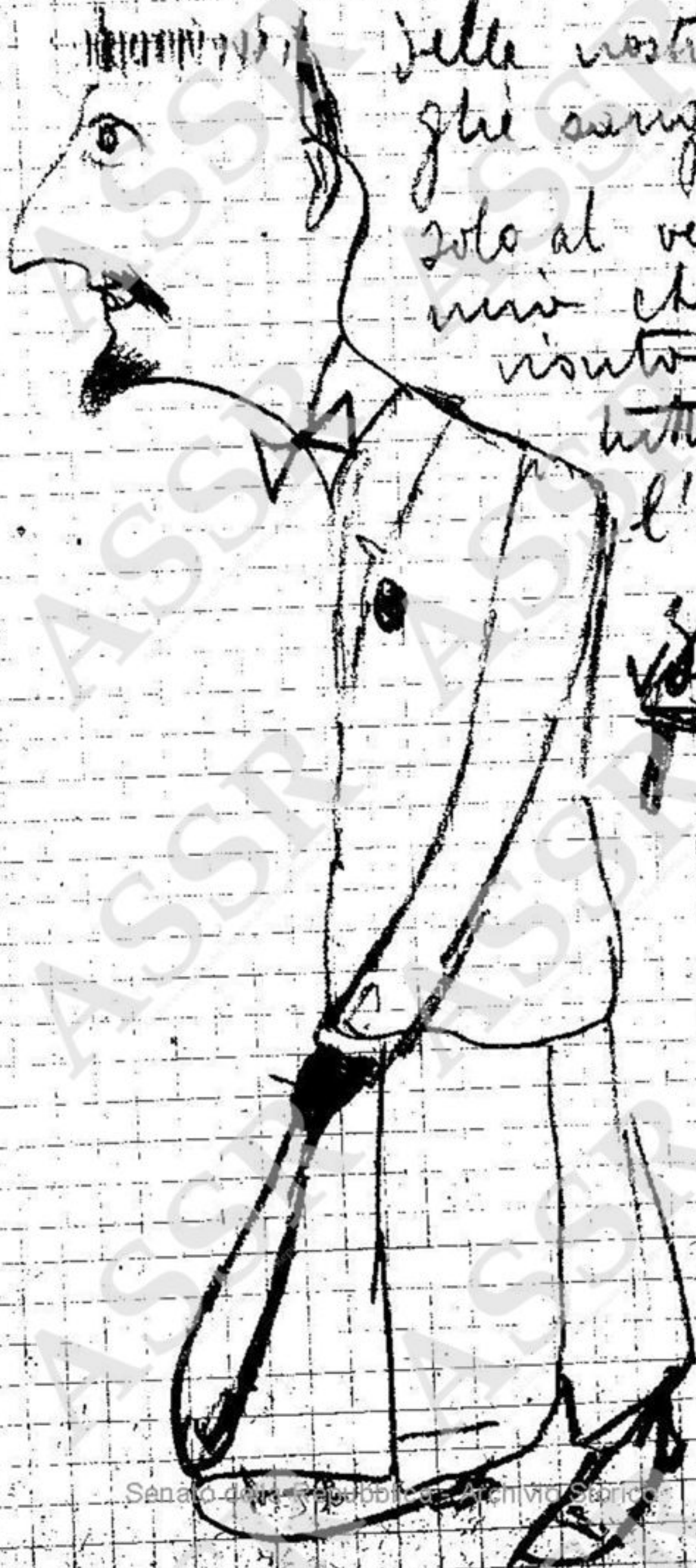
[Signature]

96

Quando mi presento
sopra il campo
della nostra lotta
gli sanguinari
solo al vedere la
mia chioma
risorto

tutto

l'opposi-
zione è
volta in
pugno



Secolo X +

98

Tapi



Delinquente.
In quanta griglia
fascinate della I. m.

Secolo X +

98

Tapi

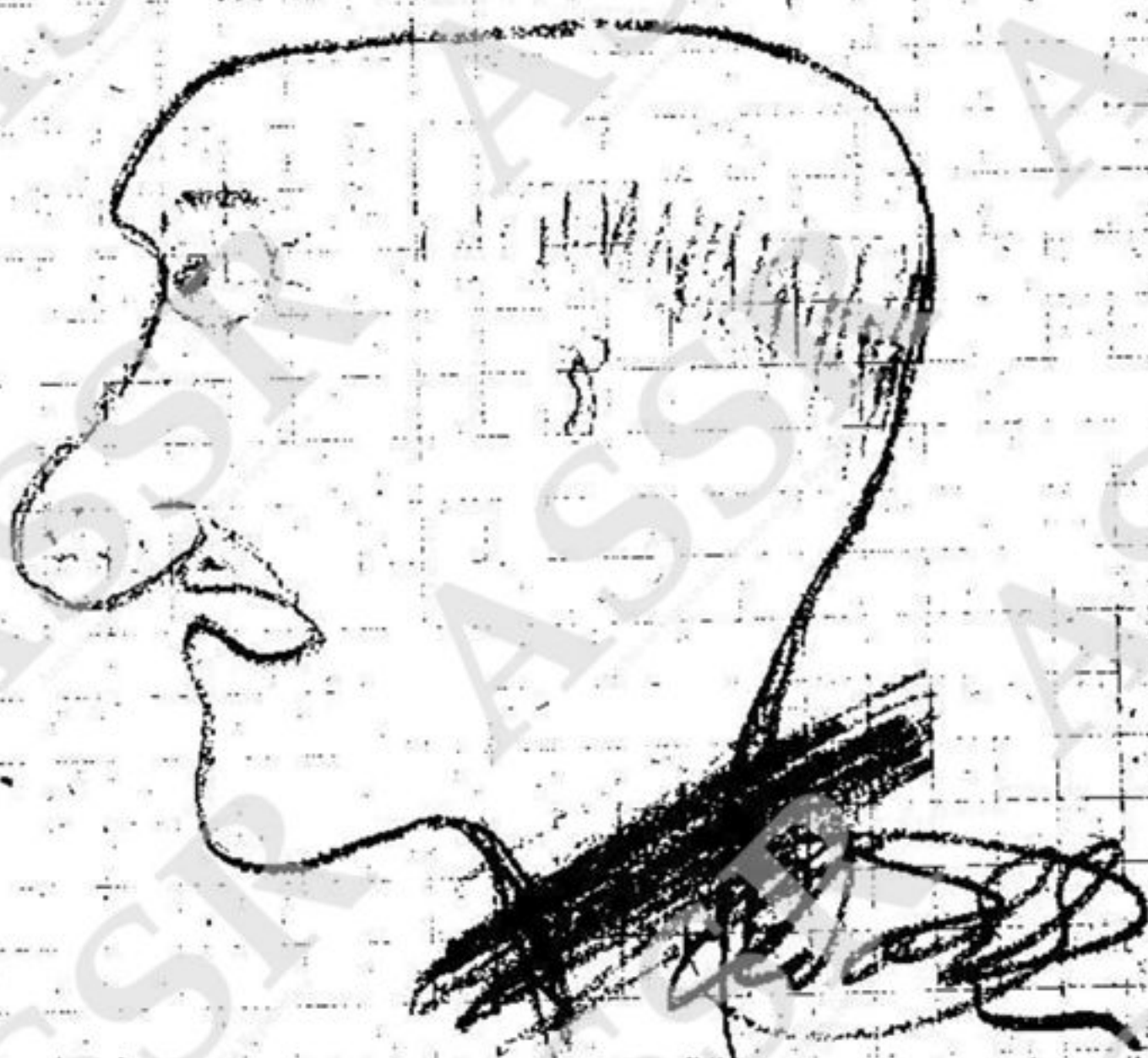


Innocenza

Secolo XX

99

Tipi

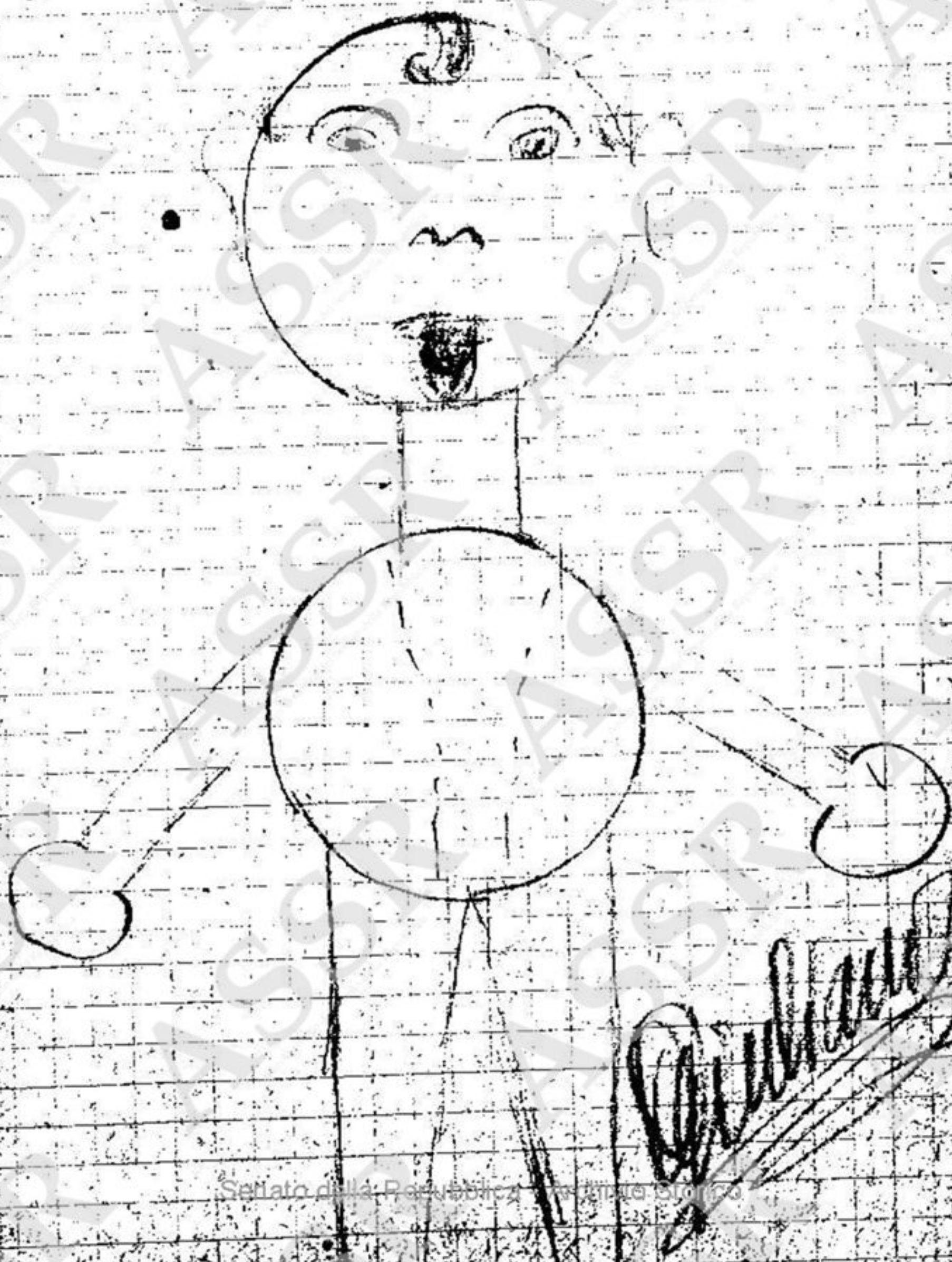


Provenienza: Firenze

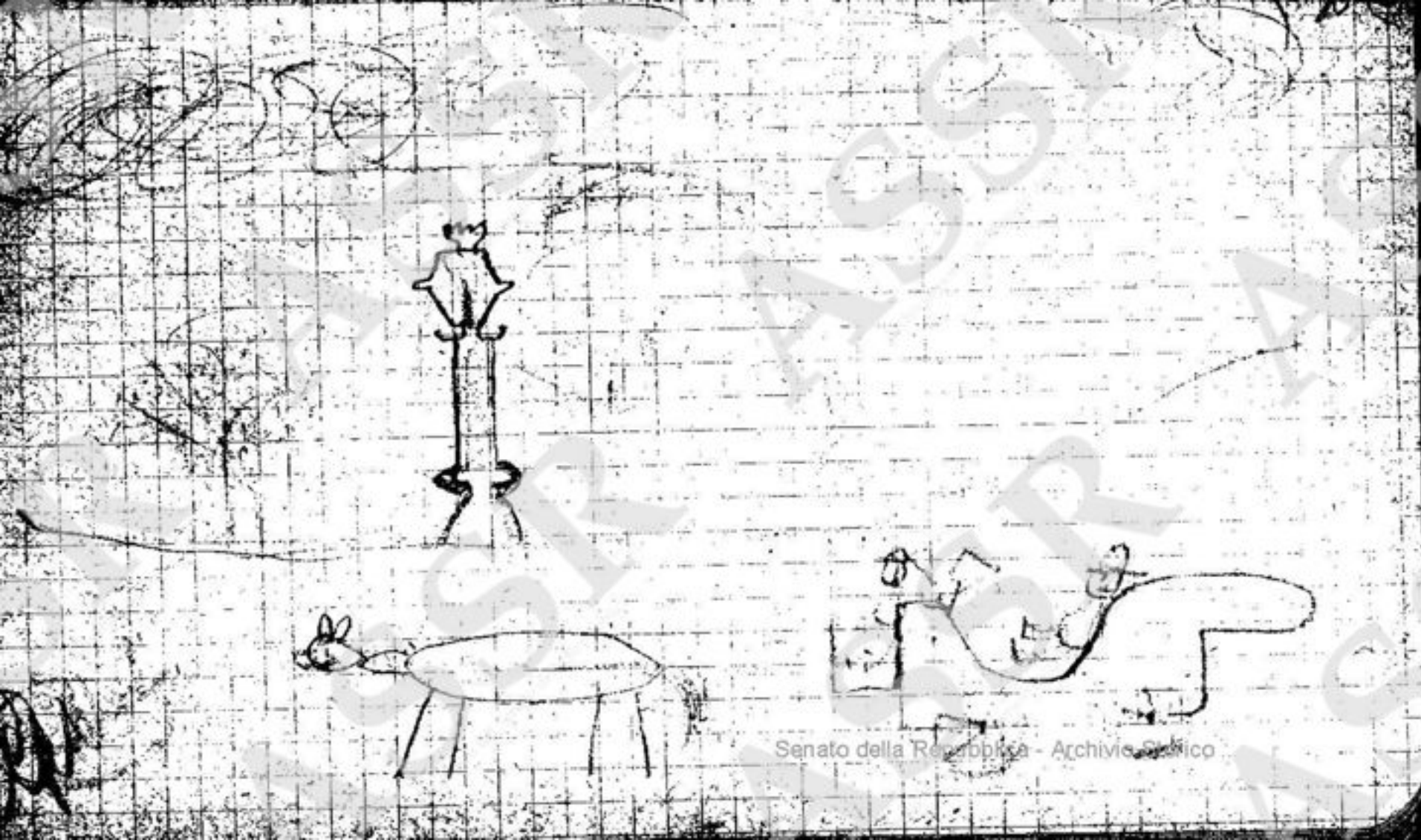
a
Piemonte

100

Pallade

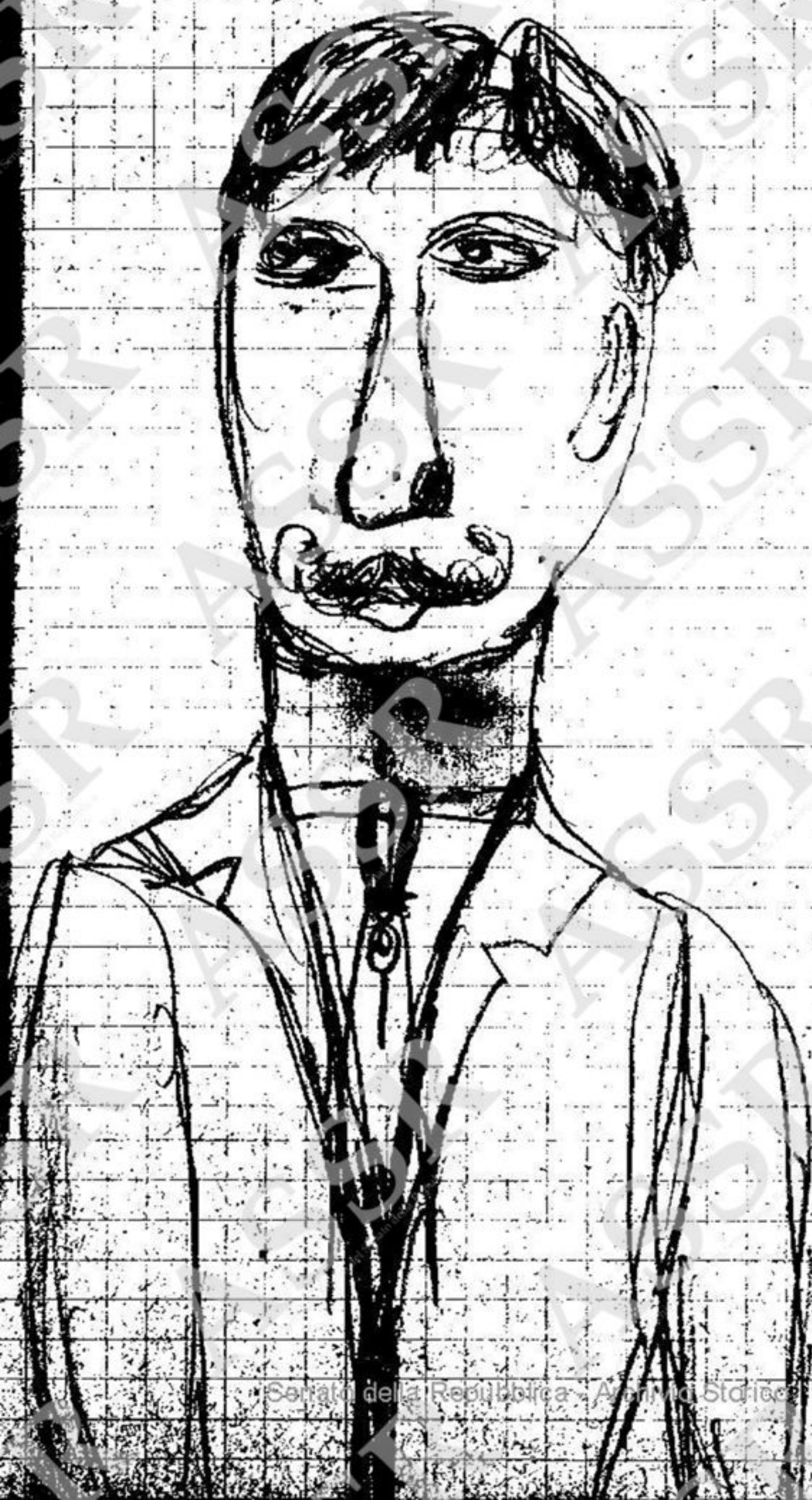


Al mare
Impressioni di primavera





IL Delinquente
classico





Cristiano Zgarbin
B. Zgarbin

106



a 30 anni!



a 50 anni!

Marforio

Andrea Giamini a' scritto una
novella.

Pasquino

Chi? quella "cella",!

~~Ma~~ una lettera, con informazio-
ne.Un posatore diventa
prossatore.

Bertini

il 13 marzo 1900

1900





Si chiama Guido:
è il reame e molto
povero.



110



Geografia applicata

Centocelle - il paradiso
di Giulieni e di Ciccio

Mulier Rosane Calabrese?
Purgatorio di dei Giulieni, il
quale - per essere un profondo
religioso - non osserva e non
mette in pratica le leggi e i com-
damenti del G. A. D. U.

Perché una è la massima
che può darsi in due parti:
Crescita et moltiplicazione
del Giulieni, come tutti i minori,
osserva un solo lato di questa
Giulienità, il primo - il primo

proprio - anzi di Ciccio, da - di M
ottenere anche al secondo -
e poi non lo può, di K a
ancora il perdono: bisogna aver
pietà dei infelici.

Giulieni. (Il chebraico: il paese
degli uomini impotenti).

Esporta donne, zucche ed
uomini - zucche - Importa special-
mente da Napoli ^{conosciuta da Giulieni} ~~uomini~~, per seconda
zione e moltiplicazione delle
zucche e uomini.

il tuo cuore in libertà. L'alle-
to della purgazione. La tua
l'ora del tuo. La tua purgazione
della tua. La tua purgazione
della tua. La tua purgazione.

Ti cerca. In le. La tua purgazione
la tua purgazione. La tua purgazione
la tua purgazione. La tua purgazione
la tua purgazione. La tua purgazione
la tua purgazione. La tua purgazione
la tua purgazione. La tua purgazione
la tua purgazione. La tua purgazione.

E ti seguiti. In le. La tua purgazione
la tua purgazione. La tua purgazione
la tua purgazione. La tua purgazione
la tua purgazione. La tua purgazione
la tua purgazione. La tua purgazione
la tua purgazione. La tua purgazione
la tua purgazione. La tua purgazione.

VI

Mi ritorno a riprendere il mio cammino
lentamente: la gente dentro il coro
canta. In piedi, giovinetti,
mi muovo per grandi occhi glauci
in faccia. La fronte dei capelli
anche inghiottita al sole disperato.

La sosta

Da la sinistra verso il capo: al sole
l'arcata dei laghi, la collina
chiusa, i pini spicchi grandi, glauci.
Sul mare si staglia il sole
rapidamente il capo. In la, sole
ancora il tempo dei pini glauci.

M3

Il campo nido. In la, in la, in la
di nuovi laghi. In la, in la, in la
la croce in vetta. Poi si tace tutto
e l'aria, ancora, ancora, ancora, ancora
piena di voci e pini. La montagna
quadrata di nuovo, e le grandine.

III

Una nuvola bianca velo di sole
e il pino. L'aria, sentita l'anima
sanguigna, tenebre, tenebre
velate, come il sole, di tenebre
e un manto pino, ripulsi il capo
e l'anima, risorta e saluta.

IV

La curia, in qua.
Come non
in pino, in la, in la, in la
fatta in sentita e spuntata
brad impio tutto. Il sole, il sole
di nuovo, in la, in la, in la
per io in la, in la, in la.

V

La la la curia. In la, in la, in la
fatta, in la, in la, in la
gli angeli. In la, in la, in la
del barocco, in la, in la, in la
e in la, in la, in la, in la
senza di la, in la, in la.

Notte di sogno - Chi dolcemente fare
 d'andare portati in un mare a mare
 da una barca leggera con vele
 d'alti - la barca
 regala quindi un naufragio
 ritto su la prua,
 sopra
 fonda di peschi profumi marini -
 la prua
 e lontana io navigo
 in pieno oceano -
 per gran piano
 pescare l'anima mia
 una via
 velata di sogni, d'incanto -
 si volge
 con estremo di pianto
 da l'onde
 un canto legger leggero
 come un fucile di fondo -
 O sogno perduto, carezza
 di fata
 o lieve tristezza
 lacerata
 d'amore, di vita,
 parole in frantumi
 che non se l'anima non vive
 come si spiora la vera
 sede di teo dei piaceri!
 Anima, purgo le mani
 a la pioggia divina di stelle
 che cade dal cielo, su quella
 come illusioni dei brillanti
 brevis si mangio -
 Notte di sogno - Chi dolcemente fare
 d'andare, d'andare, d'andare
 senza mai fine
 verso le plaghe divine -

Notte al libro 3

114

Chi dal viso della donna sua non sa ritrar
 re dolcezza alcuna, incolpi x' stesso -

Michelangelo

Tu richi in te stesso un sublime amico che
 punto conosci, perciocchè Iddio risiede nel
 l'intimo di ognuno, ma pochi sanno trovarlo.
 Chi sacrifica i desideri e l'opere sue all'Es
 sre donde procedono i principi di tutte
 le cose e dal quale l'universo ebbe forma,
 raggiunge col sacrificio la perfezione, però chi
 colui il quale ritrova in x' stesso felicità,
 gioia e luce, è uno con Dio - Sappi or dun
 que che l'anima la quale rinvenga Iddio
 sarà liberata dalla nascita e dalla morte,
 dalla vecchiaia e dal dolore, per libare le
 acque dell'immortalità -

Bhagavad Gita

Krishna

[illegible]

Morte nel cello: ~~Ma~~ l'immenso mare
 regala per una riva in sogno
~~una riva in sogno~~
 su l'ale azzurre di la fantasia
 affumicare tutti le cose migliori
 e l'attesa di pace e pace l'onda
 asalta e tace. Ma non l'alta gradina
 di fore in tutte le cose a dolere
 e bruciata dalla sventura.
 forse tu sei, amato lontano,
 perché non c'è per il tuo dolore
 perché non senti su quest'ora nera.
 E tu non ~~ti~~ gli stenti miei,
 invarian per ti gli altri miei cantoni
 gente le fore come tu lei sei
 in la porta sopra d'attesa
 Per guardare la lunga notte
 amare fugitive e in molte angosce
 ti cingono con le mie braccia stanche
 O forse tu, rivento bruno
 nel mio sogno sei l'acqua e piango
 e chiamo chiamando dal mio mare
 l'eco esultante del tuo canto vibrante
 parole. E tu, rivento bruno
 parole parole e lungo il mio pianto
 con te l'io anima lontana
 e qui nel tuo dolore il mio dolore
 O forse non sei lo stesso piango
 e forse non sei che un'eco?

Flora in nel sogno ti cercai, un'altra
mi chiuse dal mistero della notte
ed era voce di piante - tu giravi
troppo un apparire e amaro scherzo e il tuo
riso al mio grande muto dolore -
Ma chi fa storia troppo non ride
che ciecamente il suo veder di nessuno
la fata del dolore e i cuori angustia
che prima giravi coi miei casti dolori
solitissimi allietava - Perché vicini
a martiri armi tu s'lo non te chiedi?
Torna nel sole ch'io in l'ombra sciolto
muto squillare il tuo girare riso
e t'abborro con, desolatamente
come vorrei due giorni nel mio sogno -
Torna nel sole - la mia vita è l'ombra,
di sogno doloroso e di martiri -

176
Dati lor fiori, una cascata tenue
mille gentili profumate e intate
incante regni, dolci, come timide
illusioni che allettano i palpiti
l'insonnia di un amante tale da
fatti la festa di colori splendidi
di bruciature rosse di pupa e brici
di rose cadenti ed al muto e muto
con fili d'oro il più quello passano
avvicinati a voi che profuma il aprile
notte in l'olei tenui della brezza
l'infante in un
di una fata occulta
che quel muto, forse
in questo giorno delicato tenue
il suo sogno della gioventù
a voi che brucia
morta non perdete
l'incanto e sempre
on la corte non
parte da quella presenza profonda
l'aria di la vita
e non infanzia la letargia come
il muto il cielo e l'immensità
Dati lor fiori, una cascata tenue
mille gentili profumate

192
Io benedico chi da l'ombra al sole libera il
cuore, io benedico chi fra il pianto trova l'atti-
mo del riso.

Io benedico chi tacendo sa libero amore, chi nel
silenzio del suo chiuso cuore carizza sogni non
rassati mai, vibra di tutte le armonie nobili, in
chi l'anima in se desta e non palesa -

O nei giardini sconosciuti quante rose purpure,
o quanti, quanti fiammeggianti anemoni -

O negli azzurri sconosciuti quanti farfagli e quan-
te tremolanti stelle in le notti a tutti sconosciu-
te e amanti di silenzio e d'ombra -

Io benedico chi per lotte ascende, io benedico chi pla lotta
muore, io benedico chi non sa grigiore di bassi istinti
e di terreno amore -

119

Repubblica - Archivio Storico

V. arrivato

COPIA = CONTRATTO DOTALE =

Numero 15781 del Repertorio =

Vittorio Emanuele Terzo per grazia di Dio e per
volontà della Nazione Re d'Italia

IMPERATORE DI ETIOPIA

L'anno millenovecentotrentasei (XV) il giorno ven-
tisettembre in Napoli, nel mio studio come ap-
presso. *

Avanti di me Carlo Pacifico fu Gennaro Notaio resi-
dente in Napoli con lo studio alla via Potenza N.9
iscritto presso questo Collegio Notarile ed ai sot-
toscritti testimoni.

S i c o s t i t u i s c o n o

Da una parte: 1°) L'avv. Gr. Uff. Paolino Angrisani
fu Gennaro, nato e domiciliato in Somma Vesuviana.

2) E sua figlia Teresa, maggiorenne, gentildonna,
nata in Napoli e domiciliata col genitore.

E dall'altra parte: 3) e 4) I coniugi Armando De
Martino fu Francesco impiegato, ed Elisa Angrisani
fu Gennaro, nato il primo a Napoli e l'altra a Som-
ma Vesuviana domiciliati in Napoli Nuovo Rione Mater-
dei N. 21.

5) Ed il loro figliuolo Dottor Francesco, professo-
re di diritto all'Università di Napoli, nato e do-
miciliato in Napoli coi genitori.

Della identità e capacità giuridica dei costituenti
Io Notaio come personalmente certo.
Concluse con soddisfazione dei rispettivi genitori
le trattative di matrimonio tra la signorina Teresa
Angrisani ed il prof. De Martino, si stabilisce
no, col presente atto i patti del regime matrimonia-
le. Articolo Primo -

Il matrimonio sarà celebrato col rito della nostra
Chiesa Cattolica Romana. Articolo 2°)

Il matrimonio dei futuri sposi sarà regolato dal
regime dotale. Articolo 3°)

All'uopo la signorina Teresa Angrisani, su stessa
dotando, si costituisce in dote:

a) Il terraneo in via Nuova Pellegrini N. 33 da
Lei acquistato all'asta pubblica davanti al Giudice
della settima sezione del Tribunale di Napoli Civ.
De Stefano delegato al fallimento della ditta Genna-
ro Marico in persona di Raffaele Errico, avvenuta
addì venti febbraio mille novecentotrentuno; ora
riportato in Contasto alla signorina Teresa Angrisani
di Paulino alla partita 13429 (art. del ruolo
1936-1937) per l'imponibile di lire 711;

b) I seguenti titoli di rendita pubblica al portatore
del valore nominale di lire tredicimillesette-
cento, con la rendita complessiva di lire quattro-

centottantadue e centesimi cinquanta (L. 482,50)
portanti le relative nei cartello i seguenti numeri:
N.0192676 e 0192680 rendita 17,50 Valore nominale

L. 500,00

N.0653751 e 0653760 rendita L. 35 va-
lore nominale di lire mille

* 1000,00

N.1236741 e 1236740 rendita L.70 va-
lore nominale L. duemila

2000,00

N.064491 (obbligazioni 5) valore nomi-
nale cento

100,00

N.907295 (obbligazioni 5) valore no-
minalmente

100,00

N.026184, rendita 350, valore nominale
lire diecimila

10000,00

Rendita L.482,50

L. 13700,00

3) I gioielli e il corredo, del valore complessivo
prestantivo di lire venticinquemila. La stessa non ne
toglierà moglie la proprietà, ma in caso di resti-
tuzione della dote, l'obbligo del marito è limitato
ai residui nei concanti. Articolo 4°)

In contemplazione del matrimonio, e per concorrere
a sopportarne i pesi, il costituito avv. Angrisani
dona alla costituita sua figliuola Teresa, con dona-
zione irrevocabile tra vivi, i seguenti titoli di
rendita pubblica, rappresentati da ventiquattro cartelli

Manfredi

le al portatore del valore nominale di lire quarantatremilasettecento fruttanti l'annua rendita complessiva di lire dodicimiladuecentotrentaquattro e centesimi cinquanta.

54 U. 383800	Capitale L. 500	Rendita L. 25 -
* N. 383881	" " 500	" 25 -
* N. 0390686	" " 1000	" 50 -
* N. 0390687	" " 1000	" 50 -
* N. 0390673	" " 1000	" 50 -
* N. 0080042	" " 4000	" 200 -
* N. 0080043	" " 4000	" 200 -
* N. 0144628	" " 1000	" 50 -
* N. 0133879	" " 2000	" 100 -
* N. 0133880	" " 2000	" 100 -
* N. 0255756	" " 10000	" 500 -
* N. 0001581	" " 100	" 3,50
N. N. 0192686 a 0192690	500	" 17,50
* N. 0192691 a 0192695	500	" 17,50
* N. 203432	" 500	" 17,50
* N. 563811	" 1000	" 35,00
* N. 315772	" 2000	" 70,00
* N. 086498	" 20000	" 700,00
* N. 191497	" 1000	" 35,00
* N. 338513	" 1000	" 35,00
* N. 046950	rendita 3,50 Capit. 100	3,50

Rapporto L. 2284:50

Capitale L. 53700 - Rendita L. 1 r e 2284:50

Inoltre l'avvocato Angrisani dona alla figliuola, costituendogliela del pari in dote, lire diecimila-cinquecento in contanti, che in mia presenza consegna alla signorina Teresa in validi biglietti di Banca per lire quattromilacinquecento, mentre le altre lire seimila sono state consegnate precedentemente alla stipula del l'atto presente, e, come dote di quantità tutte le lire diecimilacinquecento sono state passate al futuro sposo che in mia presenza e testimoni ne accusa ricezione e ne rilascia quietanza. Infine l'avv. Angrisani si obbliga versare (per rimpiego in dote) nel termine massimo di due anni da oggi altre lire tremila in contanti senza corrispondenza d'interessi durante la dilazione. Ove in detto termine di due anni da oggi, dovesse non versare le lire tremila, dalla scadenza decorreranno gli interessi legali del quattro per cento netti di qualsiasi imposta presente e futura. Articolo 50

La donazione fatta dall'avv. Angrisani è fatta in conto della sua futura successione per la quota di legittima spettante alla figlia. Il di più, se occorrerà, sarà prelevato dal disponibile, per modo che nulla dalle somme donate dovrà detrarsi al tem-

pe dell'apertura della sua successione.

Articolo 6° La donazione medesima è soggetta alla reversibilità a favore del donante per entrambi i casi preveduti nell'articolo 1071 Cod. Civ.

Articolo 7° Il Prof. De Martino, fermo l'obbligo alla restituzione della dote in contanti nel caso che sia lontano, di anticipato scioglimento del matrimonio, ha voluto assumere ed assume obbligo, appena sarà promosso da incaricato a professore ordinario, di restituire alla consorte, nel termine di tre anni, secondo le sue possibilità, le lire diecimilacinquecento ricevute in contanti, quando il loro reimpiego in titoli di rendita col vincolo dotale scegliendo a suo insindacabile giudizio i titoli di rendita. Articolo 8°

Alla futura sposa spetterà lo spillo. E non appena il Prof. De Martino sarà promosso ad ordinario provvederà a una disposizione e passare alla moglie una congrua cifra mensile. Articolo 9°

E' fatta facoltà ai futuri sposi di avvincolare, durante il matrimonio, i titoli di rendita dotale senza l'autorizzazione di chicchessia, cioè col semplice loro consenso nel caso dovessero investire il ricavo in presso di acquisto d'immobili.

Per altri casi di bisogni basterà il consenso, oltre

che degli sposi, dei loro genitori. E seppero i genitori, basterà il semplice consenso degli sposi.

Articolo 10° Tutte le cartelle di rendita pubblica mentovate nei precedenti articoli terzo e quarto sono state, dalla signorina Teresa Angrisani e dal genitore costituito Paolo Angrisani, consegnate a me Notaio per la relativa operazione dell'intestazione dei titoli stessi ad essa signorina Angrisani col vincolo dotale presso la direzione del Gran Libro di Debito Pubblico Italiano. Le cartelle stesse portano il numero del primo gennaio milleottocentotrentasette.

Avvenuta l'intestazione i nuovi titoli saranno consegnati al marito Prof. De Martino.

Del pari saranno versate a me Notaio le lire tremila, a cui s'è obbligato l'avv. Angrisani, per investire in corrispondenti titoli di rendita pubblica tre e cinquanta per cento, intestati alla signorina Teresa De Martino col vincolo dotale, e i titoli saranno del pari consegnati al Prof. De Martino.

Articolo 11° La costituita signorina Teresa Angrisani, ringraziando il padre, accetta la fattale donazione. Articolo 12°

E' dispensato il Conservatore delle Ipotecche di Napoli dalle accendere, per qualunque ragione, ipoteca

legale contro il futuro sposo pref. De Martino.

Articolo 13° Le spese del presente atto e
conseguenziali a carico del costituito avv. Angriani

Il terraneo a la via Nuova Pellegrini costituito
in dote dalla signorina Angriani, ha il valore di
lire quattordicimila.

Il presente che consta di fogli tre in pagine scritte
undici, da persona di mia fiducia e sotto la mia
direzione è stato da me Notaio letto una alle cinque
postille, a tutti i costituiti presenti ai signori
Gennaro Giuliano fu Pasquale proprietario, nato e co-
stituito in Napoli Portasarrene a Montecalvario N.
97 e Guglielmo Saraceno fu Giovanni impiegato, nato
e domiciliato in Napoli via Cristallini N. 13 testi-
moni noti idonei. Firmati: Elisa De Martino - Teresa
Angriani - Armando de Martino - Paulino Angriani -
Francesco de Martino - Gennaro Giuliano t. Guglielmo
Saraceno teste - Notar Carlo Pacifico.

Reg. a Napoli Uff. Atti Pubblici il 15 dicembre 1936,
XV. N. 6698 vol. 479, Fol. 68 l. 117. Vitale -

La presente copia è conforme al suo originale mun-
to di firme a norma di legge, e si rilascia oggi il
18 dicembre 1936 anno XV. in carta semplice per uso
esente da bollo. *Notar Carlo Pacifico*



VISTO

PER LEGALIZZAZIONE DELL'ATTO
DEL NOTAIO *Carlo Pacifico*
NAPOLI 3. 2. 1937
E CANCELLI E ALLEGATO



16/11/9

125

16/11/9

16/11/9

Mobilificio

Artes

MOBILI ECONOMICI E DI LUSSO
SALOTTI E POLTRONE DI PELLE
ARREDAMENTI COMPLETI

IMPIANTI PER MAGAZZINI HOTEL - UFFICI
INFISSI - AFFISSI

STABILIMENTO PROPRIO
VIA CHIAIA, 226 - TEL. 33058

li 25-11-1936

Sig. Dott. P. Francesco De Martino
via R. Falcone 3 N. Bione affacciato

Caro Professor,

Ricordo la sua preziosa garanzia in questo momento.
Rilevo quanto Ella mi dice in esca e debbo esordire
chiamamente parte rilevare che non posso essere d'accordo
nella sua parte di esca e cioè nella qualità
della pelle.

Per quanto poi riguarda la confezione non mi è
in dubbio la sua affermazione da noi che credo
che il calzabianco abbia fatto un lavoro con poco
diligenza, anche perché non ebbi agio di poterle
riservare dato che fui annullato domenica e lunedì.
Non ostante sono disposto mettermi a sua
completa disposizione per tutti i riscontri e
le riparazioni che il caso richiede.

Prego all'uopo essere contere levarmi infor

stato del giorno ed ora in cui sarò al lavoro
 così potrà fare rivitare quelle sedie e il mio lavoro
 che suo inordinamento per le riparazioni del caso -
 Tu atteso di suo autorevole riscontro oppure
 telefonata l'abbia concesso. Ringrazio i miei
 devoti ossequi.

Devotissimo

P. C. S. S.

mi di Roma

Tel. 21113

6128/140. 12011-6

(Tariffa Lc - Cat. I.)

FORNITURA DI ENERGIA PER ILLUMINAZIONE A CONTATORE

Ruolo N. 48024

Spett. SOCIETÀ MERIDIONALE DI ELETTRICITÀ - Distribuzione Napoli

Subentrato alla Società Generale Elettrica Napoletana

Il sottoscritto

De Martino Prof. Francesco
 domanda alla Società Meridionale di Elettricità - D. M. l'energia occorrente per l'alimentazione del proprio impianto sito in *Via Napoli - 92 R.B. p. I. m. 4* come dallo schema richiesta di fornitura, già presentato e che è da considerarsi alligato al presente impegno contrattuale.

La fornitura sarà regolata dalle condizioni e tariffe concordate fra gli Enti distributori di energia in Napoli, approvate dal Comune e contenute nel Regolamento relativo.

Chiede pertanto, che gli sia applicata dall'inizio della fornitura, la tariffa che trascrive:

Categorie	POTENZA IN WATT	Nolo misuratore mensile	Manutenzione presa mensile	PREZZO A KWH			Minimo annuo garantito KWH.	Deposito cauzionale in Lire
				Energia *	Tasse **	Totale		
I.	Fino a 300 (monofase)	L. 2.50	L. 1.—	L. 1.20	L. 0.85	L. 2.05	120	30
II.	Da 300 a 600 (monofase)	» 3.00	» 1.—	» 1.20	» 0.85	» 2.05	240	60
III.	Da 600 a 1200 (monofase)	» 3.50	» 1.50	» 1.20	» 0.85	» 2.05	360	100
IV.	Da 1200 a 1800 (monofase)	» 4.00	» 1.75	» 1.20	» 0.85	» 2.05	480	150
V.	Da 1800 a 3000 (monofase o trifase)	» 5.00	» 2.—	» 1.20	» 0.85	» 2.05	600	300
VI.	Oltre 3000 (trifase)	Aumento di L. 0.20 per ogni 1000 watt	Aumento di L. 0.50 ogni 1000 watt o frazione di 1000 watt	» 1.20	» 0.85	» 2.05	KWH. 240 per ogni 1000 watt	L. 50 per ogni 1000 watt col minimo di L. 200

* Il prezzo dell'energia è ridotto da L. 1,20 a L. 1,15.

** Le tasse sopra riportate sono quelle in vigore al 1° Febbraio 1936 e sono assunte a carico della Società L. 0,10 per Kwh dell'imposta erariale, fino al 31 Dicembre 1940, salvo contrarie disposizioni di Legge.

e, poichè la potenza installata non supera i 300 watt, la fornitura dovrà esser considerata di 1° categoria. Facoltà, sin d'ora, cotesta Spett. Società, in caso di aumento della potenza installata, di applicargli la tariffa della corrispondente categoria, impegnandosi a provvedere, a richiesta di cotesta Spett. Società, alla integrazione del deposito, facullandola, in mancanza, alla sospensione della fornitura.

Il presente impegno avrà termine il 4 maggio 1936 con facoltà reciproca di tacito rinnovo di anno in anno, se non disdetto entro il 4 Febbraio del 1937.

La Società rinuncia alla applicazione delle disposizioni relative al minimo garantito.

15 MAR 1936

Napoli 1936

FIRMA DELL'UTENTE (nome, cognome, paternità e estremi di rappresentanza)

a) Deposito L. 30,—
 b) Spese contrattuali . . . 3,—
 c) Bollo di quietanza . . . 0,20
 TOTALE L. 33,20

SOCIETÀ MERIDIONALE DI ELETTRICITÀ
Distribuzione Napoli
IL CASSIERE

Senato della Repubblica - Roma - 1936

In caso di inosservanza, riservato sempre all'Azienda il diritto di sospendere la fornitura al applicheranno le sanzioni contrattuali di cui all'art. 30.

Negli impianti a contatore l'utente potrà aumentare il numero e variare la disposizione degli apparecchi utilizzatori, purché non sia oltrepassato il carico massimo stabilito in contratto (o quello per fase o per posto) risultante dallo schema definitivo. Esso dovrà sempre ad ogni modo notificare all'Azienda ogni variazione introdotta nel proprio impianto.

In alcun caso l'utente dovrà servirsi della corrente per un uso diverso da quello stabilito nel contratto e tanto meno cedere l'energia a terzi.

L'Azienda avrà il diritto, oltre al distacco di cui agli articoli 13 e 23, di farsi rivalere dall'utente (trattenendo anche il deposito cauzionale) l'ammontare dei danni ai propri apparecchi per le modificazioni da lui apportate all'impianto interno. Qualora l'utente non abbia integralmente soddisfatti i danni e ripristinato il deposito cauzionale, l'Azienda non procederà al riattacco dell'impianto.

ART. 23. Sorveglianza sugli impianti privati.

Gli utenti dovranno in qualsiasi tempo e circostanza permettere sempre la entrata nelle abitazioni e in tutti i locali percorsi dalle condutture elettriche agli agenti dell'Azienda, muniti di tessera di riconoscimento; e non potranno mai opporsi alla esecuzione delle verifiche ai loro impianti e delle verifiche e cambi dei relativi apparecchi di misura e di controllo.

Nel caso di opposizione alle verifiche, o qualora si riscontrino gravi manomissioni o difetti, l'Azienda potrà staccare l'impianto dalla rete, prefiggere un congruo termine per le riparazioni, ed eventualmente procedere altresì legalmente contro l'utente.

L'Azienda avrà il diritto di farsi rimborsare dagli utenti gli oneri e i danni subiti per le manomissioni e per gli accertamenti relativi.

ART. 24. Impianti di proprietà dell'Azienda.

L'utente, il quale gode attualmente gli impianti interni di proprietà della Azienda, potrà, all'atto della rinnovazione e della risoluzione dei rapporti contrattuali, riscattare detti impianti calcolati nella misura media di L. 5 per lampada per impianto in locali adibiti ad uso di abitazione e commerciale e di L. 20 per lampada per impianto alto in scale ed androni, ovvero consentire che la detta Azienda li rimuova. La manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, degli impianti interni di proprietà dell'Azienda, dato in uso all'utente, cede a carico di questi, cui incombono gli obblighi del buon padre di famiglia (art. 226 c. c.).

L'Azienda è esente da ogni responsabilità per eventuali danni in dipendenza di mancata o difettosa manutenzione dell'impianto di sua proprietà, dato in uso all'utente, a carico del quale detti danni cedono interamente.

ART. 25. Contestazioni elevate dal personale dell'Azienda.

Le contestazioni del personale ordinario dell'Azienda, quando siano state fatte rilevare all'utente mediante rilascio di copia di esse o sottoscrizione di documento nel quale sono contenute, hanno piena efficacia probatoria nei confronti dell'utente stesso.

Qualora tali contestazioni siano eseguite da agenti giurati dell'Azienda medesima esse fanno fede a tutti gli effetti giuridici processuali contro gli utenti, anche se non sottoscritte da questi.

In tal caso, l'utente rilascerà, senza che sia necessaria alcuna formula speciale, copia del documento da presentare all'Azienda e, se l'utente si rifiuterà di riceverla, ne farà menzione sul documento.

Anche tali attestazioni avranno, nei riguardi dell'utente, la stessa efficacia probatoria delle contestazioni.

ART. 26. Riparazioni eventuali.

Gli utenti hanno l'obbligo di segnalare all'Azienda anche telefonicamente le eventuali interruzioni nella fornitura di energia.

L'Azienda invierà sul posto il proprio personale, compatibilmente con le disponibilità di esso in rapporto alle esigenze di servizio, per le opportune verifiche ed eventuali riparazioni; riservandosi di addebitare all'utente, secondo la tariffa allegata al presente Regolamento, le spese che incontrerà nel caso si debba procedere a riparazioni che non rientrino fra gli obblighi dell'Azienda.

L'utente dovrà porre, in ogni caso il personale dell'Azienda in condizioni di espletare con sollecitudine il proprio compito, sia fornendogli i mezzi per le verifiche (scale, mezzi per illuminare, ecc.), sia eliminando quanto dovesse essere spostato o rimosso.

Le fatture relative a riparazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti contrattuali quali fatture di energia.

ART. 27. Fattore di potenza

Gli impianti degli utenti dovranno mantenere in corso di funzionamento un fattore di potenza non inferiore a 0,80; e, conseguentemente, gli utenti cureranno ad eseguire i nuovi impianti e le rinnovazioni dei vecchi impianti con mezzi idonei a mantenere il fattore di potenza nei limiti sopraindicati.

L'Azienda si riserva il diritto di applicare agli utenti gli aumenti percentuali della tabella allegata a questo Regolamento in corrispettivo degli oneri che è costretta a sopportare per l'abbassamento del fattore di potenza sotto il valore di 0,80, restando agli utenti di forza motrice il diritto di richiedere le diminuzioni, indicate dalla stessa tabella, nel caso in cui il fattore di potenza risulti in media superiore a 0,8.

Per la determinazione del fattore di potenza, o per la misurazione dell'energia, tenendo conto adeguato del fattore di potenza, potrà l'Azienda in qualsiasi tempo installare opportuni apparecchi.

CAPITOLO III. Misurazione dell'energia.

ART. 28. Apparecchi di misura e di controllo.

Gli apparecchi di misura e di controllo verranno forniti e messi in opera dall'Azienda, alla quale l'utente corrisponderà un canone mensile a titolo di nolo e per compenso delle spese di manutenzione, revisione, sorveglianza, taratura periodica, nonché per compenso della energia assorbita per consumo proprio dagli apparecchi stessi.

L'Azienda ha assoluto ed insindacabile diritto di scegliere il tipo, le dimensioni ed il numero degli apparecchi da adottare, nonché il posto dove essi debbono essere installati. Tale posto dovrà essere dall'utente messo a disposizione della Azienda; dovrà risultare facilmente accessibile e nel primo vano, in modo che

gli agenti dell'Azienda possano agevolmente in ogni tempo effettuare le opportune letture e verifiche. In caso di opposizione da parte dell'utente o in caso di persistente inaccessibilità nei locali, l'Azienda avrà il diritto di procedere al distacco restando a carico dell'utente tutte le relative spese; e l'utenza non potrà essere riallacciata, se non dopo che l'utente si sia messo in regola con l'Azienda a tutti gli effetti. Gli apparecchi si intendono presi regolarmente in consegna dall'utente, che risponde della loro buona conservazione, come pure dell'integrità dei suggelli, cassette ed altri mezzi impiegati dall'Azienda, contro eventuali manomissioni; delle quali dovrà dar sempre avviso all'Azienda, anche se non determinate da fatto proprio.

Nel caso in cui sia necessario, per fatti estranei all'Azienda, lo spostamento degli apparecchi o delle linee di alimentazione degli apparecchi stessi, o qualora lo spostamento sia richiesto dall'utente, le relative spese dovranno essere rimborsate dal medesimo.

ART. 29. Verifica dei misuratori.

L'utente, qualora si avveda di irregolarità nel funzionamento degli apparecchi di misura è tenuto a darne subito avviso all'Azienda. L'utente potrà richiedere all'Azienda la verifica degli apparecchi di misura e di controllo, depositando con la domanda la somma indicata dalla tabella allegata a questo Regolamento. Detta somma sarà rimborsata all'utente, se l'errore del misuratore sia superiore al 4%, in più o in meno, e sempre che l'errore non sia dovuto a difetto nell'impianto privato, e a squilibrio nei carichi determinati dall'utente nei circuiti del suo impianto. Nel caso in cui l'errore in più o in meno dovuto al misuratore fosse superiore al 4%, l'Azienda ricambierà a proprie spese il misuratore e rettificcherà in base all'errore totale, il conteggio da farsi dopo la penultima lettura fino alla messa in opera del nuovo misuratore.

Qualora la penultima lettura precedente risulti ad oltre sei mesi dal ricevimento della richiesta di verifica, la rettifica si estenderà ad un periodo di non oltre sei mesi antecedenti la verifica.

La somma depositata sarà invece trattenuta a titolo di rimborso spese per la verifica se il misuratore presenterà errori inferiori al 4%, dovendo allora ritenersi di funzionamento regolare.

Nel caso in cui l'utente non accetti i risultati della verifica fatta dall'Azienda, potrà richiedere entro 15 giorni dalla comunicazione avuta, che il misuratore venga provato dal Laboratorio di Elettrotecnica della Regia Scuola degli Ingegneri, depositando, con la relativa domanda, presso l'Azienda l'importo delle spese richieste per tale prova dal detto Istituto.

Tale importo verrà integralmente rimborsato all'utente, se l'errore riscontrato supererà quello accertato dall'Azienda, e sempre oltre i limiti di tolleranza sindacati.

Il risultato della verifica del Laboratorio suddetto sarà definitivo ed inappellabile, dovendosi esso ritenere come il giudizio di un arbitro amichevole composto

Il fatto della verifica in corso, sia da parte dell'Azienda, sia del Laboratorio, non esime l'utente dall'obbligo di corrispondere all'Azienda le somme che gli sono contabilizzate, salvo le eventuali rettifiche.

ART. 30. Conseguenze di irregolare funzionamento dei misuratori senza colpa né dolo.

Quando per avventura si riscontrasse dall'Azienda che gli apparecchi di misura abbiano irregolarmente funzionato in più o in meno durante un certo periodo di tempo, e siano esclusi ogni dolo e manomissione da parte dell'utente, si procederà a rettifica dei computi in maniera analoga a quella considerata nell'articolo precedente, con effetto per un periodo di tempo non superiore ad un semestre dalla verifica. Qualora l'utente intenda impugnare tale verifica, potrà domandare una nuova da eseguirsi dal Laboratorio di Elettrotecnica della R. Scuola degli Ingegneri con le modalità di cui al precedente articolo.

Se, poi l'Azienda abbia a riscontrare che i misuratori non abbiano funzionato affatto, in tal caso l'utente sarà tenuto al pagamento di un consumo probabile calcolato in base al consumo dell'anno precedente durante lo stesso periodo di tempo e, nel caso di nuovi abbonati o di impianti ingranditi, in base alla media dei consumi effettivi fatti nel mese seguente alla posa del nuovo misuratore.

Il pagamento delle quote risultanti da tali calcoli a carico dell'utente dovrà essere eseguito nel termine di 10 giorni susseguenti alla presentazione dell'avviso di pagamento o della fattura.

Qualora risulti un credito dell'utente, esso sarà, a scelta dell'Azienda o conteggiato nelle successive fatture, o rimborsato all'utente a mezzo vaglia, o direttamente a mezzo della Cassa dell'Azienda.

ART. 31. Manomissioni degli apparecchi di misura e di controllo.

Nel caso di manomissioni di apparecchi in consegna all'abbonato, di guasti, di rotture di suggelli, e di circostanze dolose accertate da agenti giurati dell'Azienda, quest'ultima potrà esercitare ipso facto il diritto di sospendere la fornitura della energia e di risolvere il contratto in danno dell'utente, salvo ed pregiudicato ogni altro procedimento nei più ampi sensi di legge.

Nel caso di bonario componimento, e se non sia accertato il periodo di manomissione o di abuso da parte dell'utente, il danno sarà liquidato sulla base di un consumo non inferiore a tre mesi della energia indebitamente assorbita.

ART. 32. Letture di contatori.

L'utente deve sempre permettere la visita agli apparecchi di misura e di controllo da parte degli agenti dell'Azienda, muniti di tessera di riconoscimento. Il solo fatto del rifiuto a tali visite conferisce all'Azienda il diritto di sospendere la fornitura della energia e di risolvere il contratto in danno dell'utente.

L'Azienda avrà il diritto di fare eseguire tutte le letture o verifiche che crederà opportune per assicurarsi del regolare funzionamento degli apparecchi, ed avrà anche il diritto insindacabile di cambiare o sostituire, quando lo creda opportuno, gli apparecchi di misura e di controllo con altri dello stesso tipo e di tipo diverso dando all'utente il semplice preavviso di tre giorni.

ART. 33. Noleggio dei misuratori.

Gli importi dei noli dei misuratori, limitatori ed altri apparecchi di controllo, sono indicati nelle tabelle annesse a questo Regolamento.

In casi di partenza, di trasloco, chiusura di industria o di altra causa di cessazione della fornitura, l'utente, salvo il disposto dell'art. 8 e fermi restando gli altri obblighi derivanti dal contratto, dovrà sempre pagare all'Azienda il nolo degli apparecchi misuratori e di controllo per tutta la durata del contratto.

Tariffa per verifiche misuratori. Verifica del contatore L. 30, contatore oltre 25 kwatt; deposito di L. 100 salvo liquidazione delle spese. Deposito per le richieste di taratura al Laboratorio Elettrotecnico della R. Scuola degli Ingegneri: Lire 250.

Distacchi e riattacchi. Distacchi L. 10, Riattacchi L. 15. Il distacco per ritardo pagamento è da considerarsi avvenuto per il solo fatto che il personale dell'Azienda si sia recato sul posto per darvi esecuzione e l'utente non abbia esibito al personale medesimo la quietanza del pagamento eseguito.

Il Gaugoni
viaggia bene Hanno
a S. Maria La Nova 29

GENERALITÀ

132³

de *Marino nances*

figlio di *Emmano*

e di *Elisa Regnani*

nato a *Napoli*

provincia di *ca*

il *31. 10. 1917*

di condizione *lib.*

dimorante a *Roma (curia)*

CONNOTATI

133

Statura

Corporatura

Colorito

Capelli

Barba

Fronte

Occhi

Naso

Bocca

Segni particolari

1949

N° 751300

FEDERAZIONE ITALIANA
DELLA CACCIA

Sezione Provinciale Cacciatori

di

Sezione Comunale Cacciatori

di

Il Sig.

De Martino Francesco
di *po fu)* *Crassano*

domiciliato a

via *Orto*

ha versato il contributo dovuto per
l'anno 1949 all'organizzazione venatoria,
comprendente la quota per l'assicura-
zione infortuni e responsabilità civile
verso terzi.

Data

31/10/49



IL PRESIDENTE

della Sezione Provinciale (o Comunale)
Cacciatori

Questo tagliando DEVE ESSERE CONSERVATO DAL CACCIATORE costituendo la prova del-
l'avvenuto versamento del contributo sezione CON DIRITTO ALLE PRESTAZIONI ASSICU-
RATIVE (infortuni e responsabilità civile) DI CUI A TERGO: IN CASO DI SINISTRO QUESTO
TAGLIANDO VA UNITO ALLA DENUNCIA da presentarsi nei termini e modi retro indicati.
La presente ricevuta non sarà valida se non porterà ben chiara la data di versamento del con-
tributo e la firma del Presidente della Sezione Cacciatori.

13

**Prestazioni assicurative concordate dalla
FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA
con la CASSA DI PREVIDENZA
PER L'ASSICURAZIONE DEGLI SPORTIVI**

Con il versamento del contributo annuale dovuto alla organizzazione venatoria, il cacciatore o l'uccellatore, ha automaticamente diritto, da parte della Cassa di Previdenza per l'Assicurazione degli Sportivi, alle seguenti prestazioni, limitatamente, per i cacciatori, alle conseguenze delle ferite corporali da arma da fuoco (lesioni da proiettili di lancio o da schegge, da scoppio o fughe di gas comburenti dal fucile da caccia) e, per gli uccellatori, alle conseguenze delle lesioni corporali riportate durante l'esercizio dell'uccellazione.

IN CASO DI INFORTUNIO PERSONALE: L. 50.000 per morte; L. 30.000 per invalidità permanente assoluta e totale; L. 100 giornaliero (dal 9° giorno successivo all'infornio) per inabilità temporanea totale o L. 50 giornaliero per inabilità temporanea parziale.

IN CASO DI DANNI ARRECATI A TERZI: Fino a L. 100.000 (massimo) per sinistro, ivi compreso il massimo di L. 25.000 per danni a cose o animali di terzi.

Inoltre il cacciatore ha diritto, in caso di sinistro, di usufruire gratuitamente del servizio di consulenza tecnico-legale istituito dalla Cassa d'intesa con la Federazione Italiana della Caccia.

IMPORTANTE. - Il cacciatore o l'uccellatore che desidera maggiori garanzie assicurative in aggiunta a quelle sopraindicate richiada alla Sezione Cacciatori l'apposito bollettino di versamento in c.c.p. per l'assicurazione complementare facoltativa, nel quale sono dettagliatamente indicate le maggiorazioni e le modalità da seguire per ottenerle.

La garanzia, oltre gli infortuni di caccia subiti dall'assicurato a seguito dello sparo o dello scoppio del fucile proprio o di quello usato da altri cacciatori in regolare attività di caccia, nonché i danni involontariamente arrecati a terzi persone od a cose di terzi, sempre in conseguenza dello sparo o dello scoppio dell'arma da fuoco usata in regolare attività di caccia, si estende anche agli infortuni avvenuti durante l'esercizio dell'uccellazione secondo le norme stabilite dal Regolamento della Cassa suddetta.

Sono irrisarcibili i danni verificatisi durante attività venatoria espletata in violazione alle leggi e regolamenti sulla caccia.

Le spese mediche farmacologiche di cura e di certificati sono a carico dell'assicurato e non vengono quindi rimborsate dalla Cassa.

Le denunce per infortunio personale debbono pervenire alla Cassa di Previdenza per l'Assicurazione degli Sportivi - Roma, Studio Nazionale entro 5 giorni dal fatto o comunque non oltre il 30° giorno, e perderanno ogni valore se giunte alla Cassa oltre il 30° giorno dall'infornio.

Per i danni arrecati a terzi le denunce debbono pervenire alla Cassa entro tre giorni dal fatto o da quello in cui chi ha causato il danno, ne sia venuto a conoscenza. La denuncia di danni a terzi deve essere fatta esclusivamente dal responsabile del danno.

Tutte le denunce, oltre alla documentazione stabilita dal Regolamento della Cassa, debbono essere accompagnate dalla presente ricevuta, in mancanza della quale la denuncia non avrà alcun valore. La denuncia può essere redatta in carta semplice (in forma di lettera) senza bisogno cioè di alcun modulo speciale.

Presso la rispettiva Sezione il cacciatore o l'uccellatore può prendere visione del Regolamento della Cassa nel quale risultano precisate tutte le altre norme ad integrazione di quanto sopra.

L'assicurazione decorre dalle ore zero del giorno successivo al versamento del contributo e scade nell'anno successivo il giorno corrispondente alla data della presente ricevuta, senza riguardo alla durata, decorrenza e scadenza della licenza di caccia potendo queste essere differenti da quelle della garanzia assicurativa ed essendo solo necessario che i due documenti coesistano in piena validità rispettiva anche se non coincidono negli estremi di durata, decorrenza e scadenza.

porta spone	modellini	1.20	1.25	13	125	136
porta fibunifert	ussonal	47.80	1.25			
casernule 3	peribile	11.40			1	25
peribola	tegrum	11.20	15			
tegrum 2	forme	6.50	15			
tegrum 2	2 teg am in	3.20	8			
colaposte	inibute	2.80	2			
peratore	colaposte	11.30	7			
mostoli	peratore	4.70	2		2	95
gottog	reggimur	4.20	2.95	cuochi		90
			8.90	bridekone		
			2.75	mosto 6	2	75
gottog	richel	3	5.25		5	25
macinari			12.75		12	75
collella unc.			5		7	50
peratore 3			12.50		8	25
			8.25		9	75
forme			9.75			
			6			
apriscolle			3		7	95
casatappa			7.95		9	90
modellini			9.90		4	
breve			7			
ferro da stiro			30		2	25
peratore			2.25		5	50
			5.50		10	50
lavabiti 1000			16.50		3	90
spagnole			8.90		10	15
			10.15		3	95
lumi			40		3	25
gruppiare iti			3.95		9	75
porta corte			2.25			
			9.75			
			227			

attaccapanni cucina

2.95

- attaccapanni

26 25

acciaio stagnola

e la cassa forte

- attorc. bagno

17.50

chiodi

10

porta pozzaiole

7.25

porta

3 50

graticola

7 50

allacci

2.50

cucchiai

1.25

stoviglie

1 75

colpiatti

9 50

pazziateno

5.50

tutto

Amministrazione Proprieta' Carbone

STRADA TRINITA' SPAGNOLI N. 5.

Ricevo dal..... Signor *Prof. De Martini Francesco*

la somma di Lire

quattrocento
e sono per ~~pagare~~ ^{la} ~~al netto della riduzione anticipato~~ a decorrere
dal *4 Settembre 40* al *4 ottobre 40* corrente per il

fitto di *un quarto*

in Via *Morgagni 92*

Fitto

L. *120*

"

8.40
L. *428.40*



Professore Francesco De Martino

Lusphere Kg. 1	7.30	179
Libaffi q. 200 -	10.00	
Lusphere Kg. 2 -	14.60	
Libaffi q. 200 -	10.00	
Lusphere Kg. 1	7.30	
Libaffi: cubo Kg. 1 x	42.00	
Lusphere Kg. 2	14.60	
Libaffi: postato q. 200 -	10.00	
Libaffi: postato q. 200 -	10.00	
Libaffi: curdo Kg. 1 x	42.00	
Libaffi: curdo Kg. 2	84.00	
Sedolietto gelato N° 10	10.00	
Libaffi: postato q. 200	10.00	
Libaffi: curdo Kg. 1	42.00	

~~373~~ 80

84
10
10
14
146

Profs. Francesco De Martino

Zucchero Kg. 1	£ 7.30
Caffè g. 200	10.00
Zucchero Kg. 2	14.60
Caffè g. 200	10.00
Zucchero Kg. 1	7.30
Caffè crudo Kg. 1	12.00
Zucchero Kg. 2	14.60
Caffè g. 200	10.00
Caffè g. 200	10.00
Caffè crudo Kg. 1	12.00
	£ 167.80



REGISTRO ITALIANO NAVALE

1) ISPETTORATO DI NAPOLI

FATTURA N° 3717 NA

11 OTT. 1985

data,
date

(per l'Utente) C
(for Client)

14

Codice fiscale n. 80005050101

CODICE UTENTE 504067
Client code

DATI NAVE:
Ship's data

N° RI
Register n°

VLT o SL
VLT or SL

DARE per le seguenti prestazioni dell'istituto
Fees and expenses charged for the under specified operations

Visita a Miseno il 29/7/85 Imb. NA 679/D (CV.83x2)

R.12416

Firma Capo Ispektorato
Chief of the Branch Office

R. Rausan

V. Rinnovo A.S.

DIRITTI Fee

SPESA Expenses

DEPOSITO CAUZIONALE

A GARANZIA L. 300.000

N° 4054 del 24/7/85

L.

N° del

Totale diritti L.
Total fees

270.600

Indennità di prova in mare e/o visite in rada
Sea trial and/or offshore survey indemnity

Viaggi e missioni
Transport - travelling

Telefoniche e telegrafiche
Telex - telephone

Boffi su documenti e di quietanza + arr.
Stamps on documents and for receipt

8.510

590

Totale diritti e spese
Total fees and expenses

9.100

279.700

* DT o DS = applicato diritto a tempo o diritto sostitutivo di
cui al punto 3) delle disposizioni generali delle Tariffe
Time fees or substitutive fees applied as per paragraph 3) of general instructions on tariffs.

PRESTAZIONI FUORI DEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'IVA.
(Tel. Min. Fin. 03915 del 20/2/1973 e Ris. Min. 363793 del 16/11/1976).

All'atto del pagamento verrà rilasciata quietanza su modulo ufficiale
dell'istituto debitamente numerato.

Genio della Repubblica - Archivio Storico

Il R.I.NA., essendo un Ente Tecnico, esplica le sue mansioni a mezzo di funzionari o altre persone che giudica muniti di ogni requisito di idoneità e competenza per i compiti loro affidati.

Tutti coloro i quali comunque si valgono dei servizi del R.I.NA., devono conoscere ed accettare che l'Istituto stesso non può mai essere tenuto responsabile sotto alcun profilo per atti, omissioni od eventuali errori dei propri funzionari, agenti, impiegati, incaricati, Comitati e personale in genere, nè per errori od omissioni incorse nel Libro Registro o nelle altre pubblicazioni dell'Istituto come anche nei rapporti, certificati e documenti rilasciati dall'Istituto o suoi funzionari, agenti, impiegati, incaricati, Comitati o personale, ecc.

È in facoltà del R.I.NA. di annullare la validità del certificato di classe o di qualsiasi altro documento rilasciato quando le reali condizioni di una nave o degli impianti o sistemazioni in questione risultino diverse da quelle in base alle quali i documenti furono rilasciati.

UNIONE EDITORIALE
FIRENZE - VIA DEI SERVI N. 38

Bollettario 1150 Ricevuta N.

143
44

14-1-50

19

Il Signor On. Francesco De Martino ha versato

Lire

duemila

per

B. P. Lire

2000

Agente
G. Bogoni

IMPORTANTE : Non si riconoscono ricevute rilasciate su moduli diversi dal presente, o firmate da persone non munite di apposita tessera di autorizzazione di cui il Cliente è tenuto ad esibire l'esibizione.
Le ricevute di saldo si intendono rilasciate salvo il controllo contabile e il benessere della Casa.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

144

UNIONE EDITORIALE
FIRENZE - VIA DEI SERVI N. 38

Bollettario

Ricevuta N.

37

1150

19

Il Signor On. Francesco De Martino versato

Lire

duemila

per

B. P. Lire

2000

Agente
G. Bogom

IMPORTANTE : Non si riconoscono ricevute rilasciate su moduli diversi dal presente, o firmate da persone non munite di apposita tessera di autorizzazione di cui il Cliente è tenuto ad esibire l'esibizione.

Le ricevute di saldo si intendono rilasciate salvo il controllo contabile e il benessere della Casa.

Senato della Repubblica Archivio Storico

ESATTORIA COMUNALE DI NAPOLI

(Grazia del Monte dei Paschi di Siena)

ESERCIZIO 1940 - XVIII-XIX E.F.

145

DE MARTINO FRANCESCO



QUIETANZA N.º

796999

ha pagato quanto appresso per i tributi specificati sulle cartelle al medesimo intestate, regolarmente notificate e distinte con i numeri sottoindicati:

N. DELLA CARTELLA (Specifica dei tributi)	RATE	IMPORTO DEI TRIBUTI	INDENNITÀ DI MORA	SPESE DI ESECUZIONE	BOLLI DI QUIETANZA	TOTALE	FIRMA
78001 OTTANTA 80	OTT	76	4 60		0 2	80 80	18/11/30 IL CASSIERE <i>[Signature]</i>

Data _____

N. B. - Con riserva di percepire qualsiasi credito antecedente ed impregiudicato il diritto conseguito per recupero di multa e spese.

SINGOLI TRIBUTI

SENATO DELLA REPUBBLICA - ARCHIVO SENATO

ESATTORIA COMUNALE DI NAPOLI

(Gestita dal Monte dei Paschi di Siena)

14
ESERCIZIO 1940 - XVIII-XIX E. F.

DE MARTINO FRANCESCO



QUIETANZA N.º 464095

ha pagato quanto appresso per i tributi specificati sulle cartelle al medesimo intestate, regolarmente notificate e distinte con i numeri sottoindicati:

N. DELLA CARTELLA (Specifica dei tributi)	RATE	IMPORTO DEI TRIBUTI	INDENNITA DI MORA	SPESE DI ESECUZIONE	BOLLI DI QUIETANZA	TOTALE	FIRMA
078001 RATA 3		76 0	4 50		0 20	80 70	IL CASSIERE

Data, H 13

OTTANTA E SETTANTA

Spazio della Repubblica - Archivio Storico

N. B. - Con riserva di percepire qualsiasi credito antecedente ed impregiudicato il diritto concesso per recupero di multa e spese.

GIOLARI - TRIESTE

ESATTORIA COMUNALE DI NAPOLI

(Gestita dal Monte dei Paschi di Siena)

ESERCIZIO 1940 - XVIII-XIX E. F.

DE MARTINO FRANCESCO



QUIETANZA N.° 622316

ha pagato quanto appresso per i tributi specificati sulle cartelle al medesimo intestate, regolarmente notificate e distinte con i numeri sottoindicati:

N. DELLA CARTELLA (Specifica dei tributi)	RATE	IMPORTO DEI TRIBUTI	INDENNITÀ DI MORA	SPESE DI ESECUZIONE	BOLLI DI QUIETANZA	TOTALE	FIRMA
76001 OTTANTA 75		76	4 55		0 2	80 75	23/9 14 IL CASSIERE

Data.

cl. 8. - Con riserva di percepire qualsiasi credito antecedente ed inoperguadato, il dirigo consegnato per recupero di multe e spese.

Napoli - 1940

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

ENTE OSPEDALIERO GENERALE REGIONALE

28.6.1974

SIG.RA DE MARTINO TERESA

COLECISTOGRAFIA PER VIA ORALE

Ombra epatica lievemente debordante dall'arcata costale, ma a margine inferiore regolare.

Alla colecistografia orale, in sede colecistica (v. anche radiogrammi in proiezione laterolaterale) si rivela una grossa immagine calcifica, della grandezza di un uovo di piccione, da riferire a probabile calcificazione parietale della fellea, che pertanto non è opacizzata dal contrasto per os.

TORACE-CUORE E GROSSI VASI

Assenza di lesioni pleuropolmonari in atto. Normale il profilo diaframmatico, con seni complementari liberi alle basi. Ombra cardiovascolare a configurazione aortica, con accentuazione e sclerosi dell'arco ed ipertrofia compensatoria ventricolare sinistra.

CONCLUSIONI RADIOLOGICHE : colecisti presumibilmente con parete calcifica; mancata opacizzazione delle vie biliari extraepatiche. Lievi note di aortomiocardiosclerosi.

1-
2-
3-
4-
5-
6-
7-
8-
9-
10-
11-
12-
13-
14-
15-
16-
17-
18-
19-
20-
21-
22-
23-
24-
25-
26-
27-
28-
29-
30-

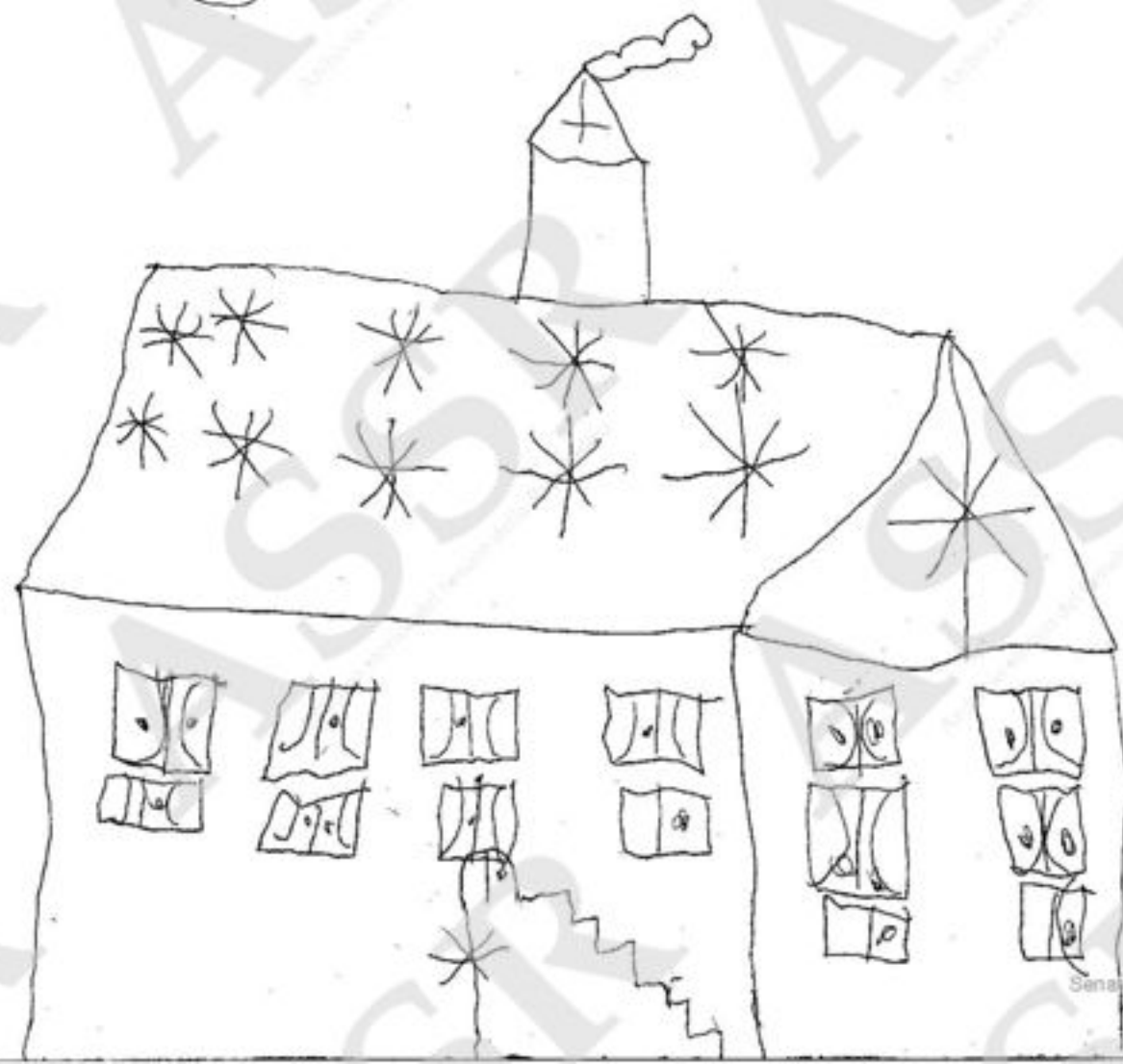
LAVIA - MARTINI

369861 (ARCI)

14

X Mercedes

1/20



I sottoscritti Angelo Ammirati, nato a Napoli il 16.8.1859 e Francesco De Martino, nato a Napoli il 31.5.1907, dichiarano quanto segue: In seguito ad accordi verbali intervenuti nel 1984, Ammirati ha prestato servizi saltuari come autista, senza impegno di lavoro fisso, di giorni od ore determinati e che per tali servizi gli sono stati corrisposti volta per volta compensi adeguati.

In data odierna Ammirati ha comunicato al prof. De Martino di non essere più in grado di prestare tali servizi saltuari. Con reciproco rammarico si è preso atto della fine dell'accordo preesistente.

Da parte sua il prof. De Martino attesta che l'Ammirati ha dato prova di grande onestà, capacità e perizia nell'espletamento del suo lavoro.

Per esprimergli la sua riconoscenza gli corrisponde spontaneamente la somma di L.5.000.000.

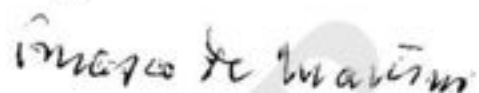
Ammirati rinrazia del pensiero e dichiara di non aver nulla da richiedere per i servizi prestati

Napoli, 30 maggio 1995

(Angelo Ammirati)



(Francesco De Martino)



I sottoscritti Paolo Giliberti, nato a Napoli il 19 dicembre 1970 e Francesco De Martino nato a Napoli il 31 maggio 1907; dichiarano quanto segue/

in seguito ad accordi verbali intervenuti nel giugno 1995, Giliberti ha prestato servizi saltuari come autista, senza impegno di giorni ed ore determinate e che per tali servizi gli sono stati corrisposti compensi adeguati.

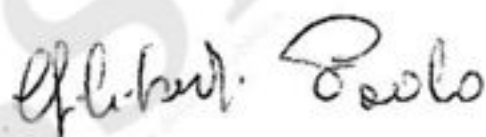
In data odierna Giliberti ha comunicato al prof. De Martino che alla fine del prossimo giugno non sarà più in grado di continuare a prestare i suddetti servizi. Con reciproco rammarico si è preso atto della fine del rapporto.

Da parte sua il prof. De Martino attesta che il Giliberti ha dato prova grande onestà, puntualità e capacità nell'espletamento del suo servizio. Per esprimergli il suo apprezzamento gli corrisponde la somma di sei milioni di lire.

Giliberti ringrazia del pensiero e dichiara di non avere nulla da richiedere per i servizi prestati.

Napoli, 27 marzo 2001

Paolo Giliberti



Francesco De Martino



REFERENDUM POPOLARE

di domenica 21 Maggio 2000

REFERENDUM POPOLARE
di domenica 21 Maggio 2000

Comune di NAPOLI

Comune di NAPOLI

Provincia di NAPOLI

Il Sindaco certifica che

DE MARTINO LAURA

nata a

SOMMA VESUVIANA-NA-

il

23/05/1948

domiciliata in

VIA ANIELLO FALCONE N. 258

e' iscritta alla
SEZIONE

341

al **N. ORDINE**

188

SEZIONE

341

N. ORDINE

188

Il presente certificato serve per prendere parte alla votazione per il *referendum popolare* indetto per *domenica 21 maggio 2000*, che avra' luogo nel locale sito in:

VIA BELVEDERE 145 SCUOLA MEDIA

Le operazioni preliminari degli uffici di sezione cominceranno alle ore 16 di *sabato 20 maggio 2000* e riprenderanno alle ore 6,30 di *domenica 21 maggio 2000*.

La votazione si svolgera' nel solo giorno di *domenica 21 maggio 2000*: essa avra' inizio *domenica mattina subito dopo il compimento delle predette operazioni preliminari e proseguira' sino alle ore 22 dello stesso giorno di domenica*; gli elettori che a tale ora si troveranno ancora nei locali del seggio saranno ammessi a votare.

Napoli, 21 Aprile 2000



IL SINDACO
(Antonio Bassolino)

Antonio Bassolino

**Talloncino
di controllo
dell'avvenuta
manifestazione
del voto**

Possono essere ammessi nella sala della votazione soltanto gli elettori che presentino, ogni volta, il certificato di iscrizione nelle liste della sezione. - Nella sala dell'Ufficio provinciale per il referendum sono ammessi soltanto gli elettori in possesso del certificato d'iscrizione nelle liste di un Comune della Provincia.

Nessun elettore puo' entrare armato o munito di strumenti atti ad offendere.

(Da staccarsi e conservarsi
a cura del presidente
dell'Ufficio di sezione)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

L'elettrice non puo' votare se il presente certificato e' privo del talloncino di controllo



Pretura di Napoli

Gen. mo Giacomo,

Si conclude la richiesta con i N. 5
correlati saluti.

Luigi Di Stefano.

ANTONIO LANDOLFI

1

Il 31 maggio Francesco De Martino festeggia il suo novantacinquesimo gentiliaco: un traguardo di longevità attiva e consapevole della ricchezza umana e culturale che ha accompagnato il lungo percorso della sua esistenza di studioso e di uomo politico.

Il grande esponente della Napoli del Novecento, che è stato ininterrottamente parlamentare, prima come Deputato e poi come Senatore a vita, ha illustrato la sua città e la nazione italiana con la sua opera di uomo di cultura, che ne hanno fatto uno dei più illustri cultori del diritto romano e della storia romana, come di prestigioso leader politico del partito socialista oltre che autorevole uomo di governo. Non si conta il numero delle sue opere nel campo della romanistica, che ruotano intorno a quella estesissima storia costituzionale dell'antica Roma; ed altrettanto ampio è il numero dei suoi scritti politici, sui temi del meridionalismo, del socialismo, della politica democratica.

Nel drammatici anni della guerra fascista, De Martino, giovane e già noto e accademico, partecipò alla Resistenza antifascista nel napoletano, aderendo al Partito d'Azione, del quale, subito dopo la Liberazione, divenne esponente di primo piano, dirigendo la Sezione di Napoli e poi quella regionale. Esponente nazionale del partito, accanto a La Malfa, a Lussu, a Parri, a Lombardi, a Caloggero, sostenne la linea socialista contrapposta a quella democratico-liberale: in coerenza con tale posizione, quando il Partito d'Azione si sciolse, aderì insieme con Emilio Lussu e Riccardo Lombardi al Partito Socialista, appena uscito dalla scissione di Palazzo Barberini.

Nelle fila del PSI, divenuto parlamentare, s'impegnò a fondo sui temi del rinnovamento della politica meridionalistica, come esponente del

Movimento di Rinascita e partecipe dell'esperienza della rivista "Cronache Meridionali", che sostenne l'elaborazione di una più moderna ed efficace linea di lotte sociali e politiche per il Mezzogiorno. Sostenitore della linea dell'unità della sinistra, non mancò mai di difendere l'identità e l'autonomia del suo partito sulla base di una concezione democratica della battaglia socialista, che espresse con un significativo saggio apparso sulla rivista "Mondo Operaio" dopo il XX congresso di Mosca e la denuncia dei crimini dello stalinismo, pubblicato ~~con il~~ ~~titolo~~ cui sosteneva che nello Stato socialista "I diritti di libertà ~~dei~~ debbono essere tutti riconosciuti e tutti effettivi, compreso quelli fondamentali di libertà del pensiero". Ciò ~~mp~~ ~~prte~~ a schierarsi a fianco di Nenni nella azione che condurrà il PSI a costituire il centro - sinistra, ed a succedergli nella guida del partito. Di cui fu più volte segretario, . Come uomo di governo, fu vice presidente del Consiglio, nel III° governo Rumor, che realizzò l'attuazione dell'istituto reale, e lo Statuto dei Diritti dei Lavoratori. Nei tormentati anni settanta, sostenne la politica di solidarietà nazionale, indispensabile alla lotta contro il terrorismo, con l'obiettivo di far crescere in tutta la sinistra una cultura di governo che non ebbe all'epoca l'eco da lui enunciato e sperato. Anche dopo aver lasciato a Craxi la guida del PSI, De Martino ha continuato ad esprimere in scritti, discorsi, nell'attività parlamentare le sue idee politiche, sempre con coerenza e con fermezza, ed insieme con tolleranza che è nel suo costume, dedicandosi nel contempo pure ai suoi studi preferiti. Il suo compleanno viene festeggiato dai suoi cari amici a Capri Vesubiana il 31 ed maggio ed il 1°

RAPPORTO OPERATIVO

PER: CIMMINO ANTONIO

31-MAG-2002 10:11

0818931046

RICEZIONE

DATA	INIZIO	MITTENTE	PAG.	ORA	NOTE
31-MAG	10:09	066897138	2	1'48"	OK



Martedì 22 dicembre 1992 alle ore 19
nel caffè letterario «intra moenia» in Napoli
piazza Bellini 19 Nello Mascia presenterà

lo Guarracino che jeva pe mare

pubblicato da Gaetano Macchiaroli nella
nuova edizione di Christiane Groeben e
Maria Cristina Gambi, con inediti
acquerelli di Comingio Mercuriano,
Vincenzo Serino e Francesco Manzoni.
Pasquale D'Angelo canterà «lo Guarracino»
secondo la musica tradizionale di Guglielmo
Cottrau e quella, riscoperta, di Wilhelm
Müller. Al piano Monica Turri e Gennaro
Romano soneranno la rielaborazione
a quattro mani di Tommaso Porpora.

157

Volume in 8° di 96 pagine
con 3 illustrazioni in bianco e nero
e 20 riproduzioni a colori di disegni
di Manzoni, Mercuriano e Serino
copertina a colori: lire 27.000.

Gaetano Macchiaroli Editore

11 via Michetti 80127 Napoli

tel. 081 5783129 - fax 081 5780568

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Si é spenta la cara e dolce esistenza di
Teresa De Martino Angrisani.

Ne danno il triste annuncio il marito
Francesco, i figli Armando, Antonino, Guido,
Elisa, Laura con le nuore Fausta Fontana,
Maria Rosaria Valerio, Mariella D'Autilia
e il genero Silvano Sepe, con i nipoti tutti.

I funerali muoveranno dalla casa dell'estinta
via A. Falcone, 258 alle ore 10 di martedì 16
maggio.

Napoli 15, 5, 89

Mattino
Il Giornale di Napoli
Messaggero o Paese Sera

Prof Giovanni Litaldi

80122 Via Onzio 27c

Molto patetico scomparsa tra
una sorella accogli mie profonde
affettuose condoglianze

F.D.M.

Famiglia Maglietta

Parco Comita Ricci 23

80122 Napoli

rammiato perita vostra carissima

madre che mi sono tanti ricordi

molte affettuose condoglianze

F.D.M.

Retabile presidenza legazione
 messo da me era destinato
 fogli prof. Cataldi a incassare
 se non fosse con molto stile

LINGOTTO FIERA

VIA VIZIO 234 TORINO
 10126

2

SENATO DELLA REPUBBLICA

Carta da minuta

SENATO DELLA REPUBBLICA Servizio Competenze Parlamentari		Ruolo Indennita' parlamentare Settembre 2002	Data di pagamento 20/09/2002
DE MARTINO FRANCESCO Senatore		Codice Fiscale DMRFNC07E31F839S	
Modalità di Pagamento Accredito altre banche Banca: 01010 Agenzia: 03404 Conto: 27/8866			

Il cedolino in sintesi:

Totale lordo	10.974,66+
Totale previdenziali	1.229,16-
Imponibile fiscale ad aliquota media: 9.745,50+ (Aliquota 37,978%)	
Ritenute fiscali nette	3.701,15-
Primo netto: 6.044,35+	
Totale conti particolari	943,82-
Netto non arrotondato: 5.100,53+	
Netto a pagare	Euro 5.100,53=

[Handwritten signature]

105

On. Sen. DE MARTINO FRANCESCO

VIA A. FALCONE 258

80127 NAPOLI

Napoli, 19 sett. 2001

Caro Dante, ti invio le copie degli relativi all'ICI per la casa di Materdei:

- 1) Avviso di accertamento a Laura De Martino per l'anno 1995
- 2) Uguale avviso per il 1996
- 3) Codice fiscale di Laura, erroneamente indicato negli avvisi
- 4-5 Ricevute pagamenti eseguiti da De Martino Anna per lo stesso immobile
- 6) Diffida del Comune di Napoli del 2° luglio 99 notificata ad Anna De Martino, proprietaria dell'immobile
- 7) Atto di donazione della proprietà con riserva di usufrutto A FAVORE DEL DONANTE, Anna e della sorella maria
- 8) Nota di trascrizione del predetto Atto

Sarebbe desiderabile che L'Ufficio ICI del Comune di Napoli non solo annulli gli avvisi e richieste a Laura ora notificati per il 1995-1996, ma corregga i dati del suo ruolo, sostituendo a Laura, Anna De Martino, per evitare che per gli anni successivi si ripeta l'errore;

isp. 21

N. N.

Senatore Francesco De Martino

257, via Aniello Palumbo

NAPOLI



CZE GIANE MOC, NOSTICHI

106

VIA TENTONA 2/2

15067 NON LIQUORE (4L)



8 dicembre

167

1945

per plurimo senatore,
mi scusi per il ritardo nel farmi vivo.
Il mio pensiero va spesso a lei ed alla
sua Famiglia, in ricordo di tempi felici.
Non ho mai una buona notizia che
esternare e mi chiudo in me.

Notizie buone: nessuna.
Anche il mio figlio più grande è mancante
un anno fa stronciato da una cirrosi epato-
lica. Bevve sempre, malgrado i miei consigli
ripetuti e se ne è accorto.
Io sono stato operato ad una gamba per che-
non potersi più camminare e ad un occhio
che era da perdersi mi avevano risposto
che potevo di guida.

Avere avuto alcune promesse di lavoro
che si sono volatilizzate ed ora sono
silenzioso della TV presso la quale mi
hanno sistemato una cucina come un
cane.

Carlo, l'ultimo rimasto, Pa il diabolico
e lavora di notte e dorme di giorno: lo
vedo due volte al mese, ma è contento
del suo lavoro & è uno dei primi in
Italia.

Ho parecchi amici a casa dagli amici
ma non posso partecipare perché ho un
forte diabete e non devo mangiare e bere.
Si rende conto del perché non scrivo.

Inviò a lei ed alla sua Famiglia, tutti
i miei auguri più affettuosi e devoti per
un Buon Natale e un Buon Anno.

Il tuo sempre devoto. Cesare Leopoldo

con
il
suo
amico
vicente
permanere e continuare

1395



Content
2. gms.

169

Febbraio

meseta 22 na 11 Arak Pickett Ex

8 opuscle ne numara Căminul 1 Traian

Can you tell me more about

12 apr. 2000 - Canyon still,
Mesa Verde Park N. 18.3

9 18.30 22.10 13.1.19

25 apr 1968

2) $\frac{1}{x^2} = x^{-2}$

17 May 1948 - 1st Lt. Casper

Fori fori fori = *antibiotic* + *fori* = *antibiotic*

27 6 Course re 18.30 per

March 6th 1977

~~maison~~ 7 ore 15 Spini - venerdì 17
 11 e 12
 di notte

Valerio, Parelli ore 11 minuti

BARBARA MATOVU

PO Box 12563 170

Kampala - Uganda

9/11/2001

Dear Sir

Greetings to you in the name of our Lord Jesus Christ and let me thank you very much for all the work you are doing.

Introducing myself to you. I am a young girl aged 17 yrs and a student at St. Catherine's College. I lost my parents long time ago when they fell sick of AIDS disease and since then I have been experiencing a very rough situation especially in finding money for my school fees and always missing classes due to this problem.

I am now in my final year of my diploma but I am now failing to complete my studies due to lack of money for fees and I have been often helped by my grandmother who used to pay my fees the past years but she has stopped to support me due to the accident that caused failure of her body movement and was forced to leave her job. She has regretted to help me any further.

I am now in a very desperate life of no one to help and I am now therefore requesting you kindly to assist me with only £ 400 for the fees so that I may be able to complete my final year and then acquire a certificate hence be able to get a job.

I will be very happy for your good consideration and let me now wait to hear from you. For more information regarding me you can contact the School principal on fax 256 - 41 - 233900 or email.

Yours faithfully

Barbara Matovu.

ANNET MATOVU
 % ST PETER'S CHURCH
 P.O. BOX 8768
 KAMPALA - UGANDA.
 23-02-99-

Dear, MARTINO

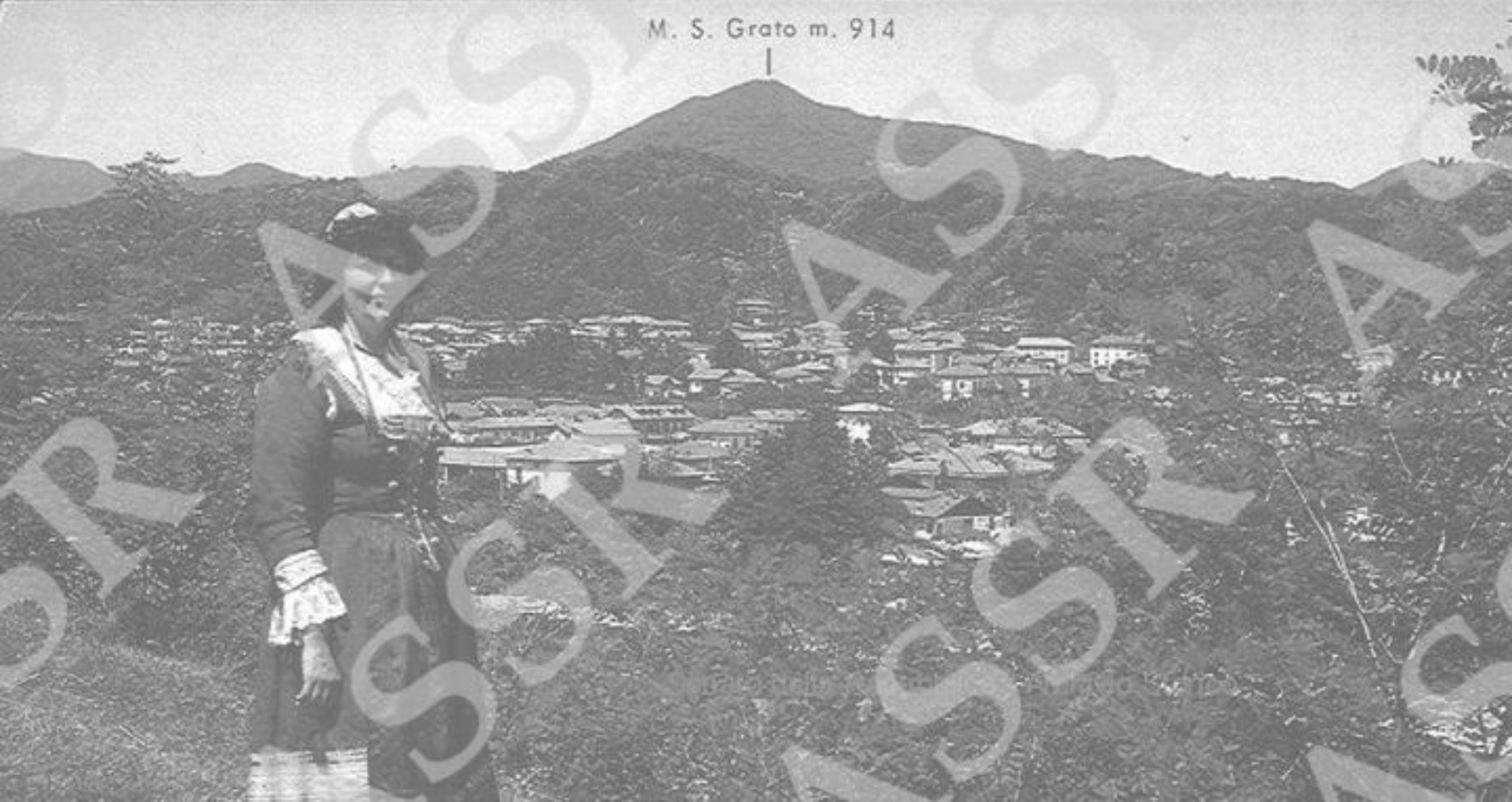
Let me take this chance to say hello to you and introduce myself to you. I am a Ugandan girl aged 18 years, I have been taking a course of three years at Kampala Polytechnic College. Unfortunately, my parents who were paying my college fees died last month in a boating accident, ^{which drowned} in Lake Victoria and up to today their bodies are not yet found. My parents were going to the funeral of our auntie! I have been taking a course of three years in Building and Civil Engineering and I have already finished the first year. I am remaining with two years but after the death of my parents, there is no where I can get school fees to finish my course.

So that's why I am kindly appealing to you to assist me with school fees so that I can complete my course. I am very positive that after the completion of the course, I will be in position to get a place of work and also help my two sisters one of 14 years and the other of 10 years. So please sympathise with us and get us a sponsor to assist us but we are facing a terrible situation of life. For more information about me, you can get in touch with the College principal on this fax no of the college. 256-041-348026. I have enclosed my reading certificate for your information. I got your names and address from Rev. Grace. I am kindly waiting to hear from you.

God bless you always.

Good Luck ANNET MATOVU

M. S. Grato m. 914



Costume di Borgosesia
Costume de Borgosesia
Costume of Borgosesia
Tracht von Borgosesia

05-12-2000

173

16188/C

Con la più viva e
sentita stima per
i più devoti e perfetti
che si prende uomo e
politico, Senatore,
Prof. De Martino.

Am. Caputo

Damiano Nocilla

Roma, 21 agosto 1955 M.it

Vostro accoglimento, onorevole Presidente,
è per me un piacere, dovuto appunto
a me

Damiano Nocilla

145
SENATO DELLA REPUBBLICA

Mimma Russo Federico d'Ipollito
e figli
Via G. Sant'Anna 66
80129 Napoli

Molto naturista. Soffre vostro caro
padre vi siamo vicini con grande affetto
partecipando vostro dolore nel ricordo e rimpianto
uomo gentile e buona zeta giusto.

Francesco Leone de Martino

Corte Conti due pacchi in
Garage - Scaffale in ferro con
Compartimenti ^{in latta e zincati} - lib. 5

Lettera politica

Roma 25 gennaio
1876
Sintesi

Carissimo, grazie per il tuo
biglietto di auguri - Tutto il passo
è la legge della vita... che
neppure il ministro La Ruffa
può cancellare.

M e cte In te tua Madre

134
oggi il nostro paese pare di
ideali, tranquillo, bellicoso!
L'ora è stata bella, anche se
non sempre molto, la storia è
di una lotta - Qualcuno, per
tanto, saranno d'accordo con un -
Buenos Aires e in Africa con
Qui li ang

COPIA TELEGRAMMA

CTR - P.zza Matteotti - 80133 Napoli

DATI TELEGRAMMA:

CTR di origine: 343

Telegramma nr. 011/4D

del 20/03/2002 ore 09:10

importo (IVA inclusa) in Lire 12973

importo (IVA inclusa) in Euro 6.70

(diritto di fonodettatura escluso)

MITTENTE:



CCHC01650100309011

65

CCH01-1-309/1

LETTERE

DE MARTINO FRANCESCO
VIA ANIELLO FALCONE, 258
80127 NAPOLI NA



COPIA DEL TESTO DEL TELEGRAMMA

Pag. 01 di 01

ZCZC 011/4D

80100 NAPOLIFONO 27/25 20 0910

LUCIANA NENNI TOMMASI
PIAZZA ADRIANA 10
00193 ROMA

MOLTO RATTRISTATO SCOMPARSA GIULIANA CARISSIMA
RIEVOcando CON MOLTI RICORDI PASSATO SUA
GRANDE FERMEZZA E UMANITA' RACCOGLI MIE
CONDOGLIANZE PROFONDE E AFFETTUOSE
TUO FRANCESCO DE MARTINO

NNNN

AVVISO ALLA CLIENTELA

Grazie per avere usato il nostro servizio telegrammi.

La informiamo che telefonando al 186 dal suo telefono fisso (o al 49186 se ha un abbonamento TIM) può richiedere VISURE o CERTIFICATI di una qualsiasi Camera di Commercio: i documenti le saranno recapitati all'indirizzo che indicherà.

Il servizio è attivo dalle ore 8.00 alle ore 20.00 di tutti i giorni feriali. A seconda del documento richiesto il costo del servizio varia tra le 15.000 lire e le 25.000 lire con l'addebito sulla bolletta telefonica; le spese per eventuali marche da bollo e per contrassegno saranno pagate direttamente al portalettere.

Per reclami relativi al servizio è possibile rivolgersi al numero telefonico 160 fornendo i "Dati telegramma" stampati in alto a sinistra di questo foglio.

179

Chiar.mo Prof. Dott.
FRANCESCO DE MARTINO

180

Lecco, 25 settembre 2002

Al Prof. Francesco De Martino,
con i più deferenti ossequi,
ringraziandola per le curiosità
che ha suscitato in me con
i suoi scritti sui pubblici

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Luigi Magagnoli

PAOLO, MARINA, GAETANO,
CLEMENTINA E SIMONETTA ARANGIO - RUIZ

in seguito rinviamenti

PICCADILLY LIGHTS

Every visitor to London will visit Piccadilly Circus in the evening to see the lights and experience the unique feeling of a busy and vibrant city. This is the centre of the entertainment and shopping area and it is easy to get here from all parts of London by bus or underground.

POSTCARD



BY AIR MAIL
par avion

Royal Mail

London, 10 June 2000

The ever silent

Nina e Maurizio
Buccheri

Mayfair Cards of London
London 2000 series

© Pawel Libera

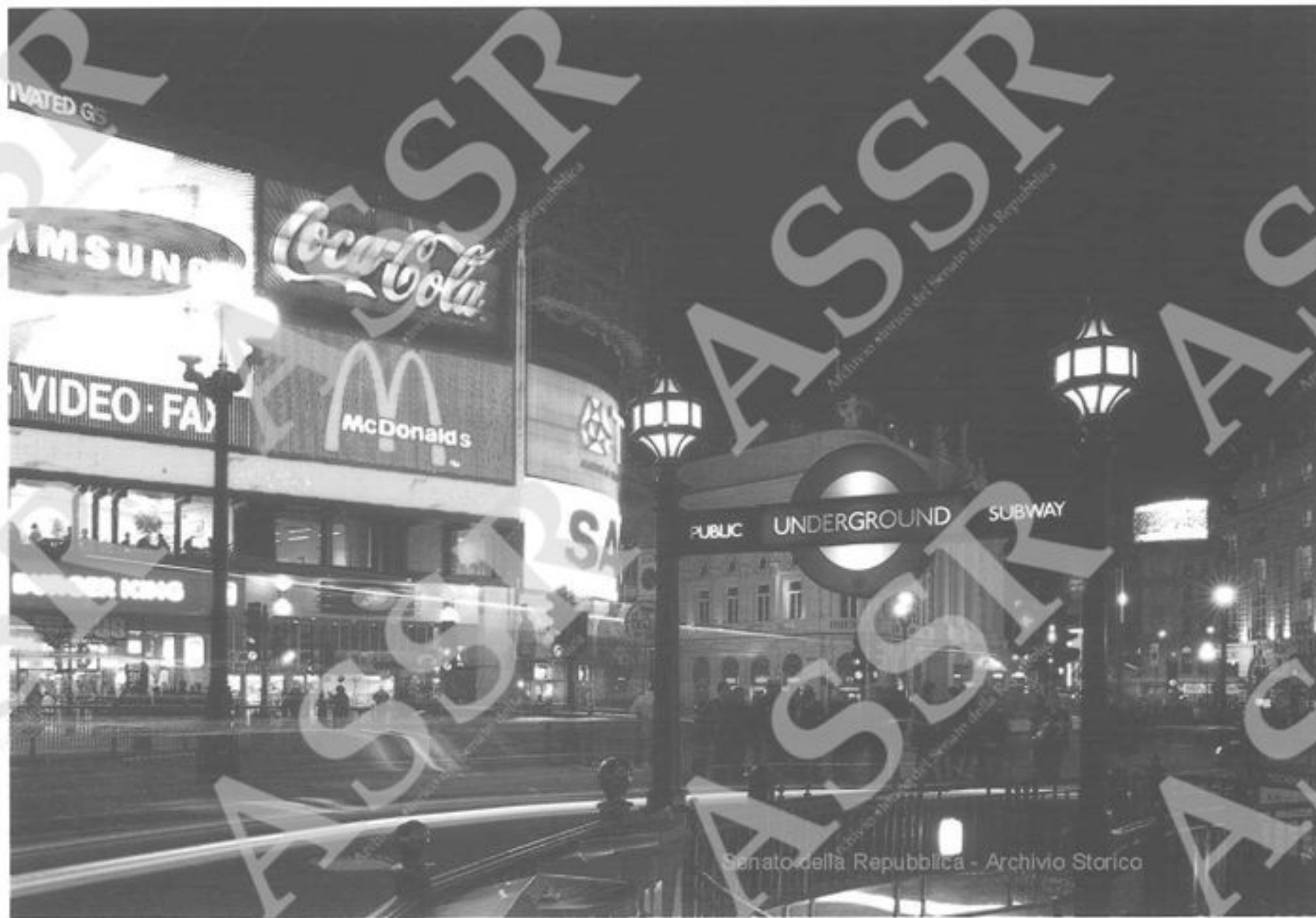
Distributed by The Postcard Warehouse 0181-813 8557
www.mayfair-cards.co.uk

Sen. Prof.
Francesco De Martino
Via A. Falcone 258
(ITALY) NAPOLI 80100

Senato della Repubblica - Archivio Storico



5 023306 720002 >



184

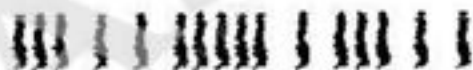


Professione

Francesco De Martino

258 Viciniella Falcone

80127 NAPOLI



Senato della Repubblica - Archivio Storico

Egregio Professore,

non può immaginare quanto fosse
in questi ultimi anni, dopo ritorno
al periodo fervente di entusiasmo e
di desiderio di costruzione del "power
modi Salerno", ed, anche, al
vivificante rapporto che aveva
con lei e con il prof. Amodeo.

ha ringrazio del suo affettuoso
ricordo e cordialmente ha
saluto

ellena

Ninka Fiorelli Cataldi

SOLIGNO BOILER Super boom: estimated **NET INCOME**, thanks to
The best **ANTI-CERNOBYL TECHNOLOGY** in the world

1978-88 • **1320 MWe SOLIGNO BOILERS UNIT: 0.5 million euro/day**

1989-99 • **1363 MWe SOLIGNO BOILERS UNIT: 0.6 million euro/day**

2000-60 • **1560 MWe SOLIGNO BOILERS UNIT: 0.8 million euro/day**

2000-60 • Estimated Worker in "**SOLIGNO TECHNOLOGY**" in the
World: **2-3 million/year**



Cap. Prof. Dr. Ing. Vincenzo Soligno

LICENSOR

Proprietor of **MUSEUM** of "**MODERN nuclear ART**" (1)

(1) OPEN from MAY to OCTOBER

VIA PIZZOCORNO, 11

27050 PONTE NEZZA (PAVIA) - ITALY

E-mail: soligno@tin.it

<http://space.tin.it/scienza/fsoligno>

GOLD HERCULES

INTERNATIONAL AWARD OF KNIGHTS
OSCAR OF PROFESSIONALISM

TEL./FAX 0383.365379

188

Passqua 2002

Aug. 4 corale normale
e serenità
Cordialmente

Senato della Repubblica - Archivio Storico





189
Lodo 26/79

GIUDIZIARI - M. a. B. DEL
ITALIANO

013060

Il Collegio Arbitrale composto dai Signori:

dott. MAURO USAI Presidente

avv. ALBERTO VENTURINI Arbitro

avv. LUCIANO ICHINO Arbitro

ha pronunciato a maggioranza il seguente

L O D O

nella causa tra

l'ing. VINCENZO SOLIGNO residente in Voghera, via Vol

turno 9, rappresentato e difeso, in base a procura

speciale 3 Marzo 1977 a margine dell'atto di nomina

di arbitro, dagli avvocati Braminio Parini e Piermarino

Sasso, presso il primo dei quali ha eletto domicilio

- ATTO 2 -

la BREDA TERMOMECCANICA S.p.A., con sede in Milano,

rappresentata e difesa in base a procura speciale a

margine della memoria 5 settembre 1977 dagli avvoca-

ti Ugo Biondolillo e Alessandro Nicolini, presso i

quali ha eletto domicilio

- CONVENUTA -

CONCLUSIONI DELLE PARTI

Conclusioni per l'ing. Soligno Vincenzo:

Voglia il Collegio Ill.mo, contrariis reiectis, con-



COPIA

Handwritten signatures and notes:
Vincenzo Soligno
14/11/79
M

1979

ISTAT 11/11/79

100

de condannata a rimborsare all'ing. Soligno tutte le spese da lui sostenute per questo giudizio, che si liquidano in L. 10.000.000. = per onorari d'avvocato, L. 1.193.000. = per onorari e diritti di procuratore e L. 910.000. = per rimborso spese, nonché Lire 2.500.000. = per onorari e spese di consulenza tecnica di parte. Inoltre la Breda deve essere condannata a rimborsare al Soligno quanto lo stesso ha versato agli arbitri per fondo spese ed a pagare ai tre arbitri quanto agli stessi dovuto a norma dell'art. 814 c.p.c. per rimborso spese ed onorari, secondo la liquidazione che viene fatta dal Collegio Arbitrale con separata ordinanza.

P.Q.M.

Ogni contraria istanza, eccezione o deduzione respinta, dichiara tenuta e condanna la Breda Termomeccanica S.p.A. a pagare, quale equo premio a norma del secondo comma dell'art. 23 del R.D. N. 1127 del 1939 in relazione all'invenzione di cui al brevetto per invenzione industriale concesso in Italia il 10 Ottobre 1974 col N° 981824 ed alle estensioni del brevetto stesso in U.S.A., Canada, Germania Occidentale e Spagna, all'ing. Vincenzo Soligno la complessiva somma di lire ventotto milioni (L. 28.000.000. =), con gli interessi legali di mora dal 2 marzo 1977. =

Nel suo diario ha annotato giorno per giorno le tappe di un allucinante calvario

nell'interno di Leopoli"

«Per non morire mangiavo rifiuti»

Parla l'ingegner Vincenzo Soleno, 66 anni, con la moglie Dina e i figli Fausto e Annamaria. Soleno ha un'altra figlia, Sara. «Durante la mia prigionia», dice l'ex sottufficiale, «ero ossessionato dal pensiero della morte. Pativamo il freddo interminabile e, soprattutto, la fame. Per poter sopravvivere cercavamo tra i rifiuti della cucina qualcosa con cui nutrirci».



ESCLUSIVO. Il racconto di un ex ufficiale italiano prigioniero nel lager del massacr

"Sono rimasto per sei mesi

L'ingegner Vincenzo Soligno fu catturato dai tedeschi in Grecia dopo l'8 settembre e deportato in Polonia. «Solo ora, dopo le dichiarazioni degli storici sovietici, ho deciso di raccontare tutto attraverso le pagine della Domenica del Corriere». «Scampai alla fucilazione perché i tedeschi mi vendettero come schiavo a un contadino»

di RICCIOZZI LAZZERO

La preoccupazione di vivere era forte. Mi martellava la testa. Arrivavano voci di fucilazioni, all'esterno. Non so di chi. Dal campo uscivano inquadri, con badili e pale, soltanto gli ebrei polacchi, andavano a lavorare fuori. Penso che le voci arrivassero attraverso di loro. Erano queste voci che mi ossessionavano: morire, non poter più tornare indietro.

Vincenzo Soligno, lucano di Venosa, provincia di Potenza, è un ingegnere elettrotecnico conosciuto per certe sue soluzioni nel campo nucleare in Germania, in Giappone e negli Stati Uniti e vive su una collina dell'Oltrepò pavese ricoperta di vigneti. Allora, nel 1943, questo lucano sveglio e coraggioso, sottotenente al 18° reggimento di artiglieria, 8ª batteria della divisione «Pinerolo», aveva appena 22 anni e alle spalle già un'esperienza di carcere. Studente universitario a Napoli nel 1939-40, dopo una manifestazione contro la guerra era stato arrestato e portato per sei giorni a Poggioreale: impronte digitali, schedatura, la minaccia, sventata attraverso grosse pressioni a Roma, di non poter più continuare gli studi e di non poter frequentare il corso allievi ufficiali. Riuscì a farcela, ma finì poi nel lager di Leopoli.

«Il campo era grande» racconta «10-20 mila metri quadrati, io sono abituato alle misurazioni, con tante baracche allineate e la porta con la serratura e un reticolato alto 3-6 metri, forse attraversato dalla corrente elettrica. Le sentinelle tedesche lo sorvegliavano giorno e notte dalle torrette alte 8-10 metri. Ricordo un bosco dietro il lager, un bosco di alberi, probabilmente di betulle. Lontano, in fondo, un grande cancello segnava l'entrata del campo. Ogni baracca misurava 50-60 metri, e



Vincenzo Soligno in divisa da sottufficiale.

dentro aveva i «castelli» per dormire, con i pagliericci tutti pieni di pidocchi».

Quindi era un campo organizzato.

«Sì, c'erano anche i pidocchi. Quando ci arrivammo c'erano, dal che deduco che altri erano passati prima di noi. Chi? Non lo so».

Gli italiani dell'Armia, come si dice in giro?

«Non lo so. Non ricordo. Sono passati tanti anni. Tutto quello che so l'ho scritto nel mio piccolo diario, in questo libretto che sono riuscito a conservare».

Chi comandava il campo?

«La medaglia d'oro tenente colonnello Brignole, della Marina. Il suo nome non lo so, né ricordo nomi di altri. Rammento però che sopra di me, nel «castello», dormiva un colonnello».

Cosa facevate tutto il giorno?

«Giravamo di qua e di là. Giorni terribili. Sempre con il cappotto addosso per ripararci dal freddo. Io, personalmente, ero più preoccupato degli altri in quanto in Grecia avevo preso la malaria. Per sopravvivere sono stato costretto a frugare spesso nei bidoni dei rifiuti di cucina per recuperare qualche boccia di patata lasciata da chi aveva frugato prima di me e bollirla. Il sangue mi affluiva alla testa per la grande denutrizione. Quando ero assalito dalla febbre malarica venivo ricoverato in infermeria, dove il trattamento non era migliore, ad eccezione della pillola di chinino, pure razionata».

Qualcuno ha tentato di fuggire?

«Sì. È avvenuto di notte. Chi, non sopportando più le sofferenze, tentava la fuga veniva raggiunto puntualmente dalle fucilate delle sentinelle. C'erano, ripeto, fame e disperazione. L'unico momento di distensione, quando ci sdraiavamo sul pagliericcio, era impedi-

to dalle centinaia di pidocchi contro cui dovevamo lottare».

Qualche testimone polacco parla di chitarra, di soldati che suonavano.

«Sì, è vero. Nella baracca del comando tedesco c'era un grande stanzone con fisarmoniche e chitarre. Si formò un complesso. C'era uno che suonava meravigliosamente la fisarmonica. Ma è finito presto. Anche i colleghi che nei primi giorni cercavano di sollevare il morale suonando qualche strumento non hanno trovato più la forza di continuare».

Il campo era in fondo ad una strada, come dice un testimone polacco, all'incrocio delle vie Copernico e Leon Sapieha?

«I nomi delle strade non li ricordo, e non ricordo neanche quell'incrocio. Il campo era, sì, in fondo a una strada, non molto lontano dalla stazione ferroviaria. Arrivammo di sera, non vedemmo molto, e i ricordi si sono appannati. Ma ricordo la strada tra le case e la gente che guardava. Molte donne ci gettavano del pane. I tedeschi le rincorrevano e le picchiavano col calcio del fucile».

Ciò che ricorda di più è, dunque, la fame.

«Sì. Una fame tremenda. Siccome avevo studiato il tedesco al liceo, mi incaricarono di mercanteggiare con i tedeschi. Consegnavo degli orologi e loro mi portavano del pane. Tiravo fuori gli orologi dalla giacca sotto il cappotto, loro li prendevano lestamente e andavano via. Poi ritornavano con le pagnotte. Il giorno di Natale del 1943 la cucina del campo distribuì per il rancio due patate extra, una di media grandezza e una piccola. A me toccarono, fortunatamente, due patate di media grandezza, mentre al colonnello che dormiva nel castelletto di legno sopra di me due piccole. Tra di noi nacque una lite perché lui pretendeva da me la patata media in cambio della piccola».

Come si è salvato?

«Penso di essere rimasto a Leopoli sei mesi. Il periodo lo ricostruisco dal fatto che faceva sempre freddo, era sempre inverno, e la neve e il ghiaccio non se ne andavano. Non avevamo notizie dell'esterno né sapevamo cosa succedeva in Italia o sul fronte. Qualcuno aveva una radiolina, serviva quasi a niente. Quando il fronte all'Est si è mosso e l'Armata rossa ha cominciato ad avanzare, ci hanno sfollati da quel campo avanzato in Ucraina».

«Siamo usciti dal lager, abbiamo ripercorso quella strada fino alla stazione e, in carro bestiame, cinquanta ufficiali per carro, siamo andati a Wietzendorf, a metà strada fra Hannover ed Amburgo. Un viaggio lungo, nei carri chiusi. Provvedevamo alle nostre necessità là dentro, una cosa spaventosa, perché non ci aprivano mai. In dieci giorni ci hanno fatti uscire una volta sola».

Wietzendorf era un campo per ufficiali. Io

cost'non a pag. 6

To: Mr. Gideon M. Varga

Fax: 001-202-586-7114

From: Mr. Vincenzo Soligno

Pages: 3

Dear Mister Varga,

Thank you very much for your letter dated August 6, 1998, that I received only this week, when I come back to Pontenizza from a holiday in south Italy.

I'd like to inform you that I haven't received any answer from the firms, which Mr. Bessette suggested in his letter dated March 19, 1998. You can find, here enclosed, the copies of the letters that I wrote to those firms.

Till now I haven't explored other real opportunities yet, in order to promote my new invention. I know that in Italy and everywhere all over the world there are many firms as "V.R.", which you suggested by your fax dated October 2, 1997, but I have no interest in contacting them, because I believe that they are the same firms, which have utilized my boiler technology for the last 20 years, without any agreement with me.

I hope you believe in my new technology and for this reason I'd like to suggest you to take into consideration the possibility to set up a Company between USA-Government, as Capital Partner, and Soligno, as Technology Partner, in order to promote this revolutionary new Boiler everywhere in the world. The net income of this Company will be distributed: 1/3 to USA, 1/3 to Unicef and 1/3 to Soligno. This is certainly a multibillion dollars business in the next Millenium. For each 1560 Mwe Boiler I have estimated 1 million U.S. dollars net income pro day (Boiler unit, average availability 0,99%). I am sure you are able to understand how important is this target not only for me.

Thank you again for your useful information and I know that you feel how important have been your moral support since we met.

I'm looking forward to hearing from you. Greeting from my family.

Sincerely yours

V. Soligno
Vincenzo Soligno



Department of Energy
Washington, DC 20585

August 4, 1997

Dott. Ing. Vincenzo Soligno
Via Pizzocorno, 11
27050 Ponte Nizza (Pavia)
ITALY

Dear Dr. Soligno:

Thank you for your reply to my letter of January 29. I am planning to be in Italy in early September and would welcome the opportunity to meet with you to find out more about your steam generator. I trust that at our meeting you will provide additional information and describe your invention and especially how it is appropriate for industrial use. I realize that you have not applied for a patent. Please be assured that all information that you provide will be held in complete confidence.

I propose to meet with you at 2 (1400 hours) in the afternoon Thursday September 11. Please let me know if this day and time are convenient for you. My FAX number is 202-586-7114 and my telephone number is 202-586-0082. I look forward to meeting with you to learn more about your new steam generator.

Sincerely yours,

Gideon M. Varga
Gideon M. Varga

PRÉSIDENCE
DE LA
RÉPUBLIQUE

Paris, le 25 SEP. 1996

Le Chef de Cabinet

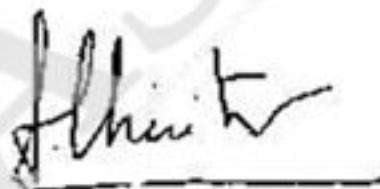
SC/8/J94923

Cher Monsieur,

Monsieur le Président de la République française m'a confié le soin de répondre à votre lettre.

Croyez bien que Monsieur Jacques CHIRAC a été sensible à l'intérêt que vous portez à l'écologie et vous en félicite.

Veuillez agréer, Cher Monsieur, l'expression de mes sentiments les meilleurs.



Annie LHERITIER

Monsieur Vincenzo SOLIGNO
I-27050 Ponte Nizza
FV Via Pizzo Corno 11
ITALIE

176
Yves-Erhibault de Silguy
Membre de la Commission européenne

Rue de la Loi 200
1049 Bruxelles

Brussels, 16 February 1996

Dear Mr. Soligno,

Thank you for your letter of 5 February 1996 with enclosures.

I appreciate the extent of the work you have carried out in the fields of heat exchangers and steam generators. It is important that improvements in the civil nuclear industry should take into account the need for efficient environmental protection.

Yours sincerely,



Dott. Ing. Vincenzo Soligno
Via Pizzocorno, 11
I - 27050 Ponte Nizza (Pavia)

AM



Avenue Ariane, 7 box 1
B-1200 BRUSSELS

Direct tel. +32 2 773

Tel. exchange +32 2 773 81 11
Telex 21.852 TRACT b
Telefax +32 2 773

Your ref.

Our ref.

Dott. Ing. VINCENZO SOLIGNO
Via Pizzocorno, 11

I - 27050 PONIE NIZZA PV

S 4 4 5 3 2

19.12.94

Your Ref : ING. V.S./2001
Steam Generator - New Pioneer Invention 1994

Dear Sir,

We refer to your letter dated 12.10.94 to Mr. Bodson.

Electrabel as a utility buys its steam generators from Nuclear Steam Supply Vendors who are responsible for the design and construction of these steam generators in accordance with the rules of good practice and patents available.

We therefore propose that you address yourself to these NSS vendors, who are well-known to you.

Only they are able to apply any or several of your patents at their initiative.

Yours sincerely,

TRACTEBEL
Société Anonyme

G. SMISSAERT

Division of TRACTEBEL S.A. -- Company headquarters: place du Trône 1 -- B-1000 Brussels -- Belgium
Tr. Reg. Brussels: 38.296 -- VAT: 403.239.886 -- GB: 210-0000688-61 -- BBL: 310-0496532-41

Senato della Repubblica - Archivio Storico

1994

178

DR.-ING. JOACHIM ADAMS
MITGLIED DES VORSTANDES
DER VEW ENERGIE AKTIENGESELLSCHAFT

44139 DORTMUND
RHEINLANDDAHM 24, 19.04.96
TELEFON 102311 436-2011
TELEFAX 102311 436-4675

Dott. Ing. Vincenzo Soligno
Via Pizzocomo 11
I-27050 Ponte Nizza-PV

Italy

Dear Mr. Soligno,

we are happy to hear in your letter of 26.3.'96 that we run our NPP EMSLAND with your tube support grid; EMSLAND is the world's best NPP with an average availability of 92 %.

The development of future steam generators is in the hands of NPI; at the time, the French design has been chosen. There is little interest to change a proven design, but if there is any FRAMATOME would have to be asked in the first place.

We still hope that your ideas will find their way.

Yours sincerely

Main



**Nuclear Power
International**

Paris La Défense, 27.10.94
GNP94083/BJB/DD

Dott. Ing. Vincenzo Soligno
Via Pizzocorno, 11
I- 27050 PONTE NIZZA PV
ITALIE

Steam Generator Invention 1994

Dear Mr Soligno,

Thank you very much for your letter of 19.10.94 giving us notice about your invention of a new steam generator.

As you probably know our company NPI as a joint subsidiary of Framatome and Siemens pursues the development of the European Pressurized Water Reactor EPR. We are in charge of the overall design of the Nuclear Island and the coordination of all development activities.

More detailed engineering work is performed by the technical departments of our parent companies in particular the design of components. Therefore we have transmitted your letter to Framatome and Siemens in order that they can get directly in contact with you.

Sincerely yours,

B.J. Baumgartl

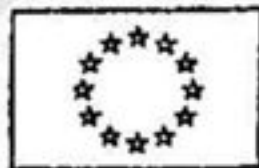
1994

1998

Bruxelles,

12.1.1998

20



COMMISSIONE EUROPEA

KAREL VAN MIERT
Membro della Commissione

0077

Egregio Sig. Soligno,

La ringrazio per la Sua lettera del 1 dicembre 1998 nella quale mi fa parte dei problemi da Lei incontrati.

Purtroppo devo informarLa che, trattandosi di un problema di diritto civile non direttamente legato alla politica europea di Concorrenza, non sono in grado di darci un seguito attivo, e Le consiglio di rivolgersi alla magistratura italiana.

Distinti saluti,

**UN GRANDE COMMISSARIO
UN TEMIBILE GUARDIANO
ANTITRUST RIMANDA L'ILLE-
CITO ALLA CORTE ITALIANA**

Senato della Repubblica - Archivio Storico

NOV 17 1994



UNITED STATES DEPARTMENT OF COMMERCE
Patent and Trademark Office
ASSISTANT SECRETARY AND COMMISSIONER
OF PATENTS AND TRADEMARKS
Washington, D.C. 20231

Mr. Vincenzo Soligno
Via Pizzocorno, 11-1
27050 PONTE NIZZA (PV)
(ITALY)

Dear Mr. Soligno :

Thank you for your letter of November 8, 1994, regarding the question of validity of U.S. Patent No. 4,021,204.

To reiterate from the previous letter, Congress (under 35 U.S.C. 282) has provided every patent granted by the Patent and Trademark Office (PTO) with a presumption of validity. Once a patent issues, the PTO no longer has jurisdiction over the patent. Questions of validity are within the province of the courts.

The decision by the Court of Milan has been noted, however the PTO does not "judge" any alleged questions of validity concerning a U.S. patent. Any such judgement must come from a United States court of law.

Any further legal questions concerning the validity of U.S. Patent No. 4,021,204 and/or the recovering of monetary damages from the accused infringer should be directed to a registered attorney. Such an attorney would be able to counsel you as to the possible appropriate actions available to you. The attorney could review the entire court decision from the Court of Milan and advise you as to the next appropriate course of action for you to take.

The PTO does not provide counsel for individuals. The PTO can only suggest an individual's option for a particular situation. In view of the situation at hand, it would appear beneficial for you to seek legal counsel concerning this matter.

The PTO appreciates the notification of the court decision from the Court of Milan and the availability of the entire court document. However, a copy of the entire document is not deemed necessary in view of the PTO's particular situation concerning this issue.

I regret that I cannot be of further assistance, however I hope that the information is helpful to you.

Sincerely,

Manuel A. Antonakas
Director
Office of Special Programs
Office of the Deputy Assistant Commissioner for
Patent Policy and Projects

1994

Senato della Repubblica - Archivio Storico

- L'INCREDIBILE "VELOCITA' DI RISPOSTA" DELL'UFFICIO BREVETTI USA -



UNITED STATES
NUCLEAR REGULATORY COMMISSION
WASHINGTON, D.C. 20555-0001

November 14, 1994

Dott. Ing. Vincenzo Soligno
Via Pizzocorno 11
I-27050 Ponte Nizza PV
Italy

Dear Dr. Soligno:

I am responding to your letter to Chairman Selin of October 14, 1994, regarding your steam generator design. The U.S. Nuclear Regulatory Commission, while very much interested in the safety aspects of steam generators used in commercial nuclear power plants, is not responsible for the development of nuclear power plant or plant component designs. The commercial nuclear power industry is responsible for developing improved components and systems to increase economy for the utilities that own and operate commercial nuclear plants. Therefore, I recommend that you pursue the commercial application of your design with those organizations involved in developing improved designs, such as the pressurized water reactor vendors (e.g., Westinghouse) and the U.S. Department of Energy.

Thank you very much for bringing your design to our attention, and I wish you the best in pursuing its development.

Sincerely,

Frank J. Muraglia

William F. Russell, Director
Office of Nuclear Reactor Regulation

1994

Senato della Repubblica - Archivio Storico

PREMIO DELLE NAZIONI ITALIA NEL MONDO

Roma, 30/3/1989

Egregio Ing. V. Soligno,

abbiamo il pregio di comunicarle che, ad iniziativa del CIS - Centro Incontri Stampa - è stato costituito a Roma il Comitato Organizzatore del "PREMIO DELLE NAZIONI ITALIA NEL MONDO", che ha lo scopo di additare alla pubblica opinione gli Italiani che si sono particolarmente distinti all'estero nei vari campi di attività.

Il Comitato ha deliberato di realizzare una grande manifestazione a Roma per offrire il riconoscimento del "PREMIO DELLE NAZIONI ITALIA NEL MONDO" a quegli Italiani che si sono distinti per la continuità del loro impegno e per i risultati raggiunti sul piano della professionalità e della imprenditorialità.

A tal fine è stata costituita una Grande Giuria, composta da eminenti personalità della cultura, della politica, dell'economia, della finanza e della produzione, nonché da diplomatici e giornalisti all'estero e corrispondenti della stampa estera in Italia.

In base alle segnalazioni della Grande Giuria - della quale La invitiamo a far parte - la Commissione Centrale per l'assegnazione dei premi attribuirà il riconoscimento agli operatori dei vari settori che risulteranno ai primi posti nella graduatoria delle preferenze e delle segnalazioni.

La cerimonia della premiazione avrà luogo a Roma, alla presenza di alte personalità, nel corso di una manifestazione da noi indetta per il giorno 2 giugno 1989, festa della Repubblica Italiana.

La preghiamo pertanto, di segnalarci - se crede - i nomi di italiani all'estero, meritevoli di essere inclusi nella rosa dei candidati al premio.

In attesa di Suo cortese riscontro, Le porgiamo espressioni di distinto ossequio.

IL PRESIDENTE
del Comitato Organizzatore
(Pier Giorgio Fabiani)

Pier Giorgio Fabiani

Senato della Repubblica - Archivio Storico



BREDA FUCINE

All'Ill. mo Signor

Prefetto di

MILANO

società per azioni con sede in Milano
capitale interamente versato L. 10.000.000.000
tribunale Milano/req. 78098 vol. 2257 fasc. 3857
c.c.i.a. Milano n. 417332
codice fiscale 00720730159

direzione e stabilimenti / v.le Serca 336 / 20126 Milano
indirizzo postale / casella postale 3686 / 20100 Milano
indirizzo ferroviario
stazione Sesto S. Giovanni / raccordo Breda Fucine
indirizzo telegrafico / Breda Fucine / Milano

telefono 02.6997 / telex 331277 Bredal I

nr. DG/mac/148808

Milano, 8 maggio 1981

A seguito della richiesta di rilascio del porto d'armi per pistola ad uso difesa personale fatta dall'ing. Vincenzo Soligno, si dichiara che lo stesso è alle dipendenze della nostra società come Direttore degli Approvvigionamenti.

Si reputa opportuno che il porto d'armi venga rilasciato al richiedente, in considerazione degli avvenimenti recentemente occorsi presso la società Breda Fucine in cui egli opera, con rischio per la propria incolumità.

Con osservanza.

**BREDA
FUCINE** spa
Il Direttore Generale
Ing. R. Negri

1981

Senato della Repubblica - Archivio Storico

62

CURRICULUM VITAE

-NAME: VINCENZO SOLIGNO

-BIRTH-DATE: July 16 , 1921

-BIRTH-PLACE: VENOSA (Potenza) - Italy

-PLACE of RESIDENCE: PONTE NIZZA (Pavia) - Italy

-LEGAL STATUS: married : three children ;
two daughters (35 and 24y) and one son (22y)

-MILITARY SERVICE: Officer in Greece and prisoner of war
in Poland (1942+1945)

-EDUCATIONAL QUALIFICATION: Degree in Electrical Engineering- July 19
1947- NEAPLES University-
Examination in construction : mark 30/30

-LANGUAGES-KNOWLEDGE: German , French, English

-WORK EXPERIENCES: 1947+1949 Teacher in Electrical Engineering

-HIDRO AND TURBO GENERATORS 1949+1966 Design and construction engineer with
CGE - General Electric - MILAN
(Board: Mr. FARGIANI, AMANTIA, IMPERIALI, PERONI,
SANTORO, PICCO, CACCIA)

-HIDRO AND TURBO GENERATORS 1967+1969 Design and construction engineer with
Breda Elettromeccanica - MILAN
(Board: Mr. JACOPONE, DE LUCA, CINIERO)

-PWR BWR REACTORS 1970+1973 Design and construction engineer with
Breda Termomeccanica - MILAN
(Board: Mr. SCHIRONE, MARIANI, MILVIO, LEONARDI)

-DRILL-PIPE AND VALVES ETC. 1974+1983 Technical-Purchasing-R&D Director with
Breda Fucine - MILAN
(Board: Mr. JACOPONE, SCHIRONE, NEGRINI)

-CIVIL OLD BUILDINGS 1984+1993 Engineering and Consulting in civil-works
Rebuilding - Restoration
(Director : Mr. SOLIGNO)

-STEAM GENERATOR NEW DESIGN "100% PASSIVE ZERO RISK ZERO POLLUTION" 1994+1995 Analysing of NEI, N.N. , N.W. reviews 1992+1994
and about 30 "Heat Exchanger patent applications"
in the years 1983+1993 , in order to achieve
the new very important target :
"SOLIGNO new pioneer HEAT EXCHANGER"



European Patent
Office

EUROPEAN SEARCH REPORT

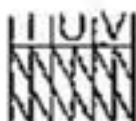
Application number

EP 81 83 0152

DOCUMENTS CONSIDERED TO BE RELEVANT

Category	Citation of document with indication, where appropriate, of relevant passages	Relevant to claim	CLASSIFICATION OF THE APPLICATION (Int. Cl. 7)
D, A	DE-A-2 415 242 (BRED A -INVENTOR TERMOMECCANICA) <u>S O L I G N O</u> *Page 3, line 10 - page 4, line 24; figures 2a-b, 3a-c, 4a, 5* & CAA 1022410	1, 2, 4, 14, 16, 18, 19, 35, 36	F 28 F 9/00 F 22 B 37/20
A	EP-A-0 005 681 (SOLIGNO)		
A	DE-A-2 541 986 (BRED A TERMOMECCANICA) & USA 4021204 (1) (1) The Patent USA 4021204 has been issued to Straffi, who is an untrue inventor. The true inventor is <u>S O L I G N O</u> . FINAL DECISION BY ARBITRATORS WAS FILED BY THE PRETURA (COURT) OF MILANO ON 11 th DECEMBER 1979. (ARBITRATOR'S AWARD NUMBER : 26/79).		TECHNICAL FIELDS SEARCHED (Int. Cl. 7) F 22 B F 28 F
The present search report has been drawn up for all claims			
Place of search THE HAGUE		Date of completion of the search 26-05-1982	Examiner WEIS E.V.H
CATEGORY OF CITED DOCUMENTS X : particularly relevant if taken alone Y : particularly relevant if combined with another document of the same category A : technological background O : non-written disclosure P : intermediate document T : theory or principle underlying the invention E : earlier patent document, but published on, or after the filing date D : document cited in the application L : document cited for other reasons S : member of the same patent family, corresponding document			

TÜV Bayern e.V. Postfach 21 04 20 8000 München 21



Technischer
Überwachungs-Verein
Bayern e.V.

Westendstraße 199
Postfach 21 04 20
8000 München 21

Telefon 089/57 91-0
Telex 5212 789 tuv d

Dott. Ing.
Vincenzo Soligno
Via Pizzocorno 11

Translation of the
letter from 16.02.83

I-57050 Ponte Nizza (PV)

I.Z.	I.H.v.	Unsere Zeichen	Hausruf	München
		02-00B-he-bei	5791-1916	16.02.1983
		06.12		

Earthquake-Proof Tube Support Grid
European Patent-Public. Nr. 0049691 A-2 (1982)
Applic. Nr. 818301525 (1981)

Dear Mr. Soligno,

following your proposal we made a comparison between your third patent of a support grid for tubes of heat exchangers, "European Patent" publication number 0049691 application Nr. 818301525 and your first german patent Nr. 2415242 as well as your second patent. In doing so, we ascertained that a construction in accordance with the third patent, under consideration of the necessary free elongation, is thicker and, regarding the mechanical fixing of the tubes in horizontal direction, also more solid. Without looking to the different possibilities of insertion and distinguishable on the documents as far as possible a construction in accordance to the third patent is improved to the first or the second patent. The fixing of the grid to the annular frame is stronger than the first patents and the thermal expansion as well as eventually occurring horizontal forces will be distributed more symetrically. Therefore and by the stronger grid the risk of damage of the tubes will be reduced.

By these assumptions and the premise that the first patents had good experiences also the new third patent will improve stability and strength.

The documents will be retained.

Best regards

Zentralabteilung
Druckbehälter-Tankanlagen

i. A. *up* Senato della Repubblica - Archivio Storico

1983

2-5
Dott. Ing. Vincenzo Soligno

LICENSOR for using «E.N.P.H.E.»
«SOLIGNO new pioneer HEAT EXCHANGER»



"SOLIGNO new pioneer EARTHQUAKE

PROOF tube support grid"

PRIORITY: ITALY 08-10-1960

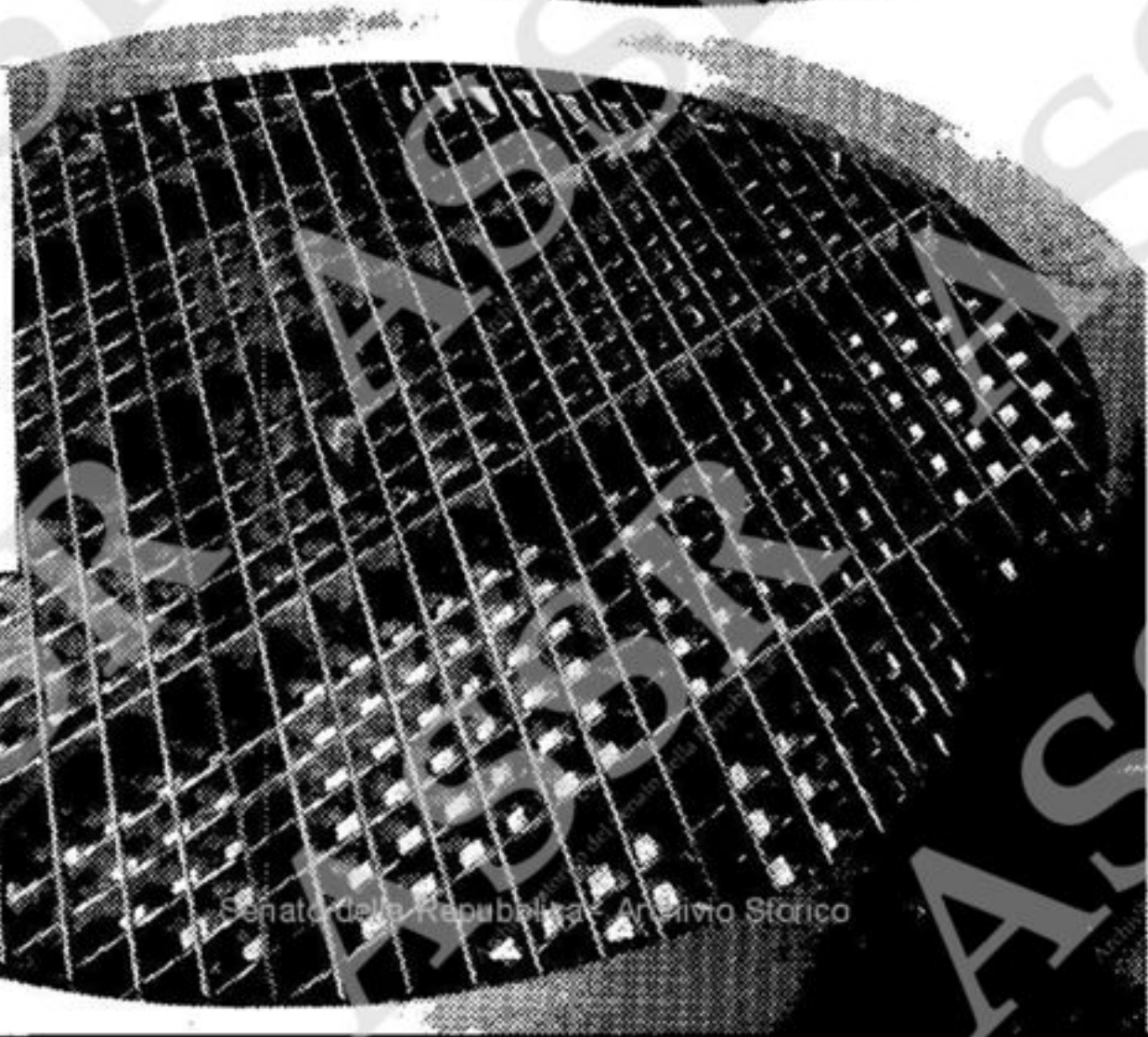
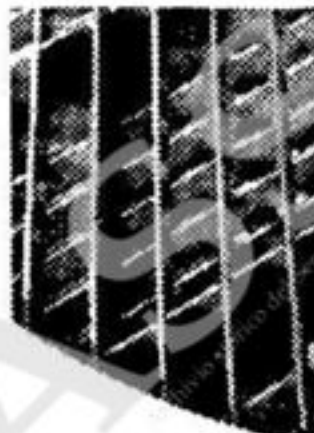
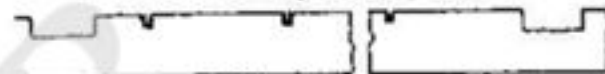
EUROPEAN PATENT 0 049-691 A3

US SERIAL NUMBER 306,407

JAPANESE P. APPLIC N. 57-044403

CANADIAN " N. 385,465

SPAIN, BRASIL, etc.



1980

Senato della Repubblica - Archivio Storico

BOILER NUCLEARE: RECORD MONDIALE
DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
180 MILIARDI DI CHILOWATTORE

DAL 1978 AL 1997

Sei

della Repubb

- Archivio Storico



UNTERWESER
1970-1973

UNTERWESER
1970-1973

1950-1970
ELETTROMECCANICA
C.G.E. - General Electric

UTILE NETTO EXTRA: 6.000 MILIARDI DI
LIRE IN 20 ANNI. CHE SE REIMPIEGATI
DAREBBERO LAVORO A
200.000 DISOCCUPATI

DAREBBERO LAVORO A

200.000 DISOCCUPATI

202



Senato della Repubblica - Archivio Storico

EMS LAND 1980

1970 - 75 • LUTHERWIS BOILER • and • CALORISO VESSEL • design
1980 - 85 • EMSLAND BOILER • design average availability 85%
1984 - 86 • SOLICONO new BOILER • - average availability 80%
• THE WORLD'S BEST • design for the
• SOLUTION OF ENERGY AND ENVIRONMENT PROBLEMS •

Dr. Ing. Vincenzo Soligno

LICENSOR

Proprietor of MUSEUM of MODERN nuclear ART. (1)

(1) OPEN FROM MAY to OCTOBER
VIA PIZZOCORNO, 11
27099 PONTE NIZZA (PAVIA) - ITALY

PHONE (0383) 242190 - 45181
TEL. - FAX (0383) 262576

Care representatives,

VOONEMA

- INVESTIRE in «SOLICONO new BOILER»
- «TECNOLOGIA ANTICHERNIOBILI»
- Vantaggio nel mercato del 1971, vuol dire:
- SALVARE l'investimento • SALVARE l'eccezionalità
- CREARE subito un MILIONE di posti di lavoro
- PROCURARE un FATTURATO annuo di 800.000 MILIARDI
- PROCURARE un UTILE netto annuo di 50.000 MILIARDI
- POSSEDERE un PASSAPORTO valido per
- ENTRARE subito in EUROPA e nel MONDO

1980

211

MARCELLO PERA

Presidente del Senato della Repubblica

cordialmente,

marcellopera

Senato della Repubblica - Archivio Storico

712

SOLIGNO BOILER Super boom: estimated **NET INCOME**, thanks to
The best **ANTI-CERNOBYL TECHNOLOGY** in the world

1978-88 • **1320 MWe SOLIGNO BOILERS UNIT: 0.5 million euro/day**

1989-99 • **1363 MWe SOLIGNO BOILERS UNIT: 0.6 million euro/day**

2000-60 • **1560 MWe SOLIGNO BOILERS UNIT: 0.8 million euro/day**

2000-60 • Estimated Worker in "**SOLIGNO TECHNOLOGY**" in the
World: **2-3 million/year**



Cap. Prof. Dr. Ing. Vincenzo Soligno
LICENSOR

Proprietor of **MUSEUM** of "**MODERN nuclear ART**" (1)

(1) OPEN from MAY to OCTOBER

VIA PIZZOCORNO, 11

27050 PONTE NIZZA (PAVIA) - ITALY

E-mail: soligno@tin.it

<http://space.tin.it/scienza/fsoligno>

GOLD HERCULES

INTERNATIONAL AWARD OF KNIGHTS
OSCAR OF PROFESSIONALISM

TEL./FAX 0383.365379

Pasqua 2002

Augurio normalità-
e serenità-

Cordialmente

Senato della Repubblica - Archivio Storico

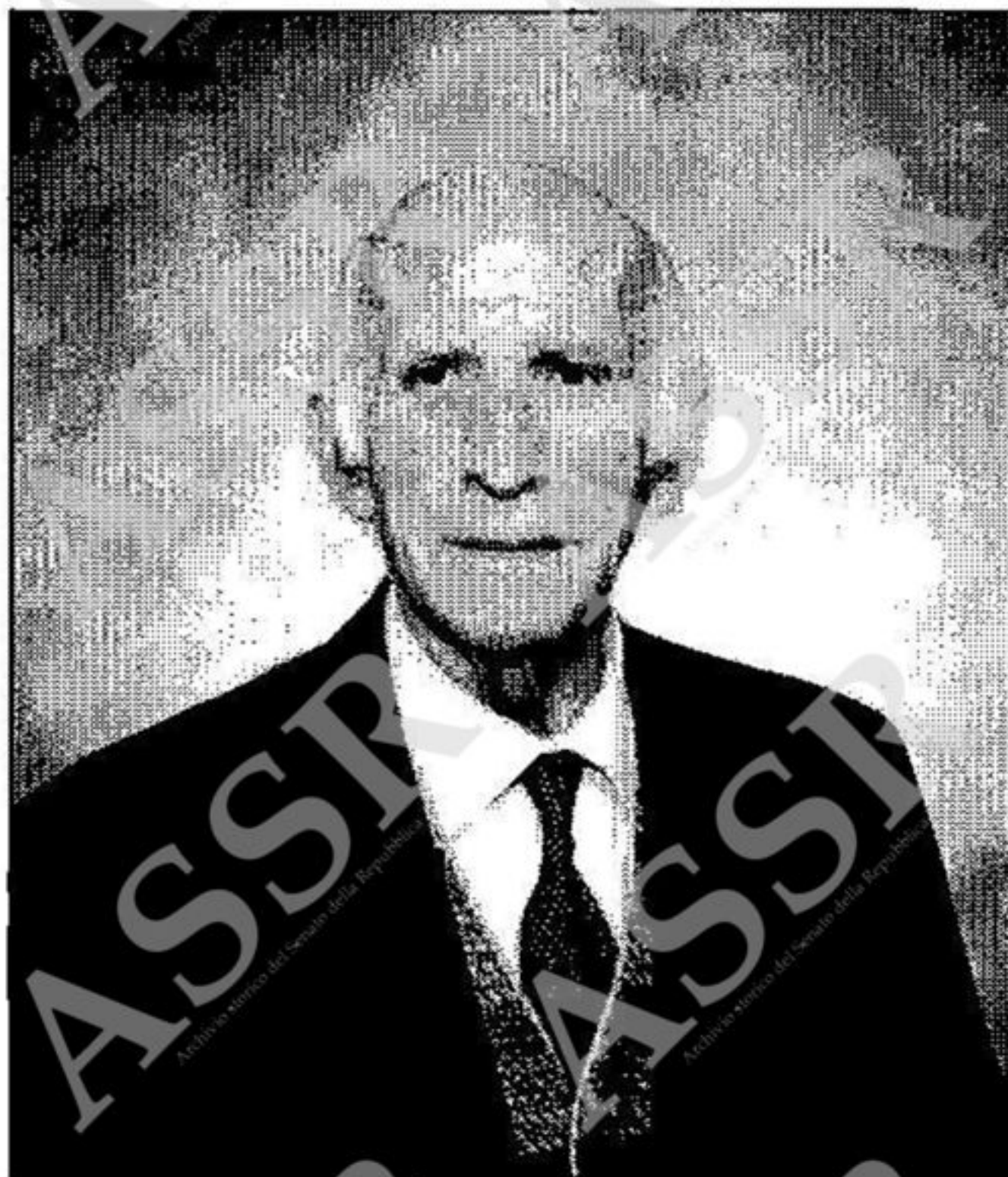
V. L.

312

**Cav. comm. gr. cr. prof. dr. Ing.
Bali**

Vincenzo Soligno

27050 PONTE NIZZA (Pavia) - Italy - Tel./Fax 0383.365379



"LE TAPPE DELLA MIA VITA"

nel settore delle TECNOLOGIE
ENERGETICHE, AMBIENTALI e SOCIALI
ottantesimo COMPLEANNO 16/07/01

sempre al servizio
DEL SIGNORE NS. PADRONE e PROTETTORE
con infinita serenità e pace nel cuore



Noi, Dimitrij di Russia,

Per la grazia di Dio, Zar e Granduca di Vladimir, Mosca, Nöbgorod, Pskov, Smolensk, Tver', Jugoria, Perm' e Platha; Signore di tutta la Russia e Granduca di Nöbgorod in pianura, Černigov, Riazan, Volozk, Rščeb, Bjalsk, Röstob, Jaroslavl, Kiev, Beltz e molte altre città; Principe Reale di Danimarca, Norvegia, Francia, Bulgaria, Galizia, Polonia; Gran Principe di Lituania, Lufabia, Curlandia, Libonia, Estonia, Mazovia e Somogizia; Principe Sovrano di Novogrudok, Ostrog, Slonim, Czartorisk, Kuksynoss, Rohatob, Shertshikij, Dimitrob, Rholm, con tutta la Volinia e altre Regioni; Principe e Signore di Nöblenskoje, Tmutarakhan, Peremysl, Terebolv, Zvenigorod; Zar dei Khanati di Kazan' e Astrakhan, della Georgia, di Semach e della Siberia; Principe feudale di Riga, Brutzk, Wypz, Peresonitza, Sorodetz, Wyszgorod, Slukhov, Čuja, Medziboz, Debretsin e altri luoghi; Sovrano pretendente, non pregiudicando, al trono del Gran Principato di Kiev e a quello del Granducato della Moscovia; Signore Sovrano di ogni fiume, lago, monte, castello, Chiesa, abitato dovunque Considerata favorevolmente la proposta inoltrataCi dal Nostro Luogotenente Generale, Marchese Lucio Musizza di Borobici, volta a far ottenere al

Bali Ing. Vincenzo SOLIGNO

Il medesimo diritti di cui già godono gli appartenenti alla Nostro Granducal Casa Moscovita;

In virtù dei poteri che Ci derivano dall'essere il Capo di Nome e d'Arme della predetta;

Visti i comprovati meriti e le non comuni benemerenzze del segnalatoCi;

Volendo manifestare al surriferito un segno tangibile del Nostro apprezzamento, abbiamo risoluto di decretare e decretiamo che al medesimo sia concessa la

Cittadinanza Onoraria

negli Imperiali Dominii di pertinenza della Corona Nostro.

Dato dalla Nostro Residenza Granducale in esilio, oggi

20 Giugno 2001

2001

Registrazione a repertorio

St. 113 del decreto della

Commissione Nazionale

Senato della Repubblica - Archivio Storico

- 1996 - TO INVEST IN "SOLIGNO PIONEER BOILER", THE WORLD'S BEST
DESIGN, with an "AVERAGE AVAILABILITY" OF 99% (DOCUMENT 37) -

PLANT S.O. DESIGN (SOLIGNO DES.)	MW FIRST GROSS POWER m/y	OPERAT. YEARS Y	LIFETIME GENERATED TWh	LIFETIME FACTOR %	RANK	PERFORM. RATIO %	INVEST. PAYBACK M	REDUCTION IN CONSUMPTION OF OIL/COAL FOR OUT. REPL. POW. oil barrels 10 ⁶ coal tons 10 ⁶
11-NECKAR 2 doc. 16, 12, 13 (SOLIGNO 1994)(1630)(1/99)	1355 1/89	5.91	62.5740	88.8	3	100	-	0
12-ESLAND doc. 16, 12, 13 (SOLIGNO 1994)(1635)(4/99)	1353 4/88	6.66	72.1890	81.5	1	100	-	0
13-BRUC 4 BARCOCK & V. (SOLIGNO 1994)(1066)(12/99)	904 12/78	16.00	87.4468	72.2	128	100	-	0
14-DARLINGTON 2 BARCOCK & V. (SOLIGNO 1994)(1122)(1/99)	935 1/90	4.91	18.7282	46.1	348	100	-	0
15-BURNEY 2 FRAMATOME (SOLIGNO 1994)(1157)(5/99)	954 5/78	16.58	83.2052	59.2	276	100	-	0
16-BELLEVILLE 2 FRAMATOME (SOLIGNO 1994)(1635)(7/99)	1353 7/88	6.41	51.7960	87.0	206	100	-	0
17-CHATEAUX 3 FRAMATOME (SOLIGNO 1994)(1634)(7/99)	1362 7/90	4.41	36.9012	89.0	182	100	-	0
18-TAKAHARA 2 MHI (SOLIGNO 1994)(981)(3/99)	825 3/74	20.75	85.8649	57.8	255	100	-	0
19-TAKAHARA 3 MHI (SOLIGNO 1994)(1044)(5/99)	870 5/84	10.58	66.1795	81.5	34	100	-	0
20-CHI 3 MHI (SOLIGNO 1994)(1416)(6/99)	1180 6/91	3.50	29.7749	80.6	47	100	-	0

Doc. Ing. Vincenzo Soligno

LETTERA TO THE BOARD
SOLIGNO AND POWER RESEARCH

1995

118

BUNDESKANZLERAMT

Bonn, den 14. Januar 1998
Telefon 02 28 / 56 - 2085
oder 02 28 / 56 0 (Vermittlung)

012 - K 600 034/97/0005
(Bei Antwort bitte angeben)

Herrn
Dott. Ing. Vincenzo Soligno
Via Pizzocomo, 11

I-27050 PONTE NIZZA (PAVIA)

Sehr geehrter Herr Soligno,

im Auftrag des Bundeskanzlers danke ich Ihnen für Ihren Brief vom 4. Dez. 1997. Es geht darin unter anderem um private Rechtsangelegenheiten.

Bei privaten Rechtsangelegenheiten ist es grundsätzlich Sache jedes Bürgers selbst, seine Rechte gegenüber dem anderen durchzusetzen. Die Gerichte sind dem Bürger hierbei behilflich, indem sie ihm Rechtsschutz gewähren. Der Bürger muß aber selbst das entsprechende gerichtliche Verfahren etwa durch Klageerhebung einleiten und führen. Der Bundeskanzler kann Ihnen hierbei nicht behilflich sein.

Sicher haben Sie Verständnis, daß es aus den genannten Gründen leider nicht möglich ist, von hier aus in Ihrem Sinne tätig zu werden.

Mit freundlichen Grüßen

G. Korb-Wiegeand
Gabriele Korb-Wiegeand

BUNDESGERICHTSHOF
Der Präsident

S18

(Bitte bei allen Schreiben angeben)

Karlsruhe, 03. Januar 2000
Hermenstraße 45a

Postanschrift:
76125 Karlsruhe

Fernsprecher (0721) 159-0
Telefax-Nr. (0721) 159-832

Bundesgerichtshof, 76125 Karlsruhe
Herrn
Vincenzo Soligno
Via Pizzocomo 11

Italy - 27050 Ponte Nizza (Pavia)

Ihr Schreiben, hier eingegangen am 22.12.1999

Sehr geehrter Herr Soligno,

der Bundesgerichtshof hat leider keine Möglichkeit, fremdsprachige Eingaben an den Gerichtshof übersetzen zu lassen. Ich stelle Ihnen daher anheim, sich bei der Weiterverfolgung Ihres Anliegens der Hilfe dritter Personen zu bedienen, die sowohl Ihre als auch die deutsche Sprache beherrschen.

Gleichwohl erlaube ich mir bereits heute den Hinweis, daß der Bundesgerichtshof als oberster Gerichtshof der Zivil- und Strafgerichtsbarkeit nicht befugt ist, an ihn herangetragene Rechtssachen nach seinem Belieben an sich zu ziehen und zu überprüfen; vielmehr ist er, wie jedes andere Gericht, an die Vorschriften über die gesetzlichen Zuständigkeiten gebunden. Er darf nur in den Fällen tätig werden, die das Gesetz ausdrücklich seiner Zuständigkeit unterworfen hat.

Ich bedaure, Ihnen keinen günstigeren Bescheid erteilen zu können und gebe Ihnen ferner anheim, sich zur Information über die rechtlichen Möglichkeiten, die Ihnen zur Verfügung stehen, an einen Rechtsanwalt oder sonst eine zur Rechtsberatung befugte Person zu wenden.

Mit freundlichen Grüßen

Im Auftrag



Weiland

2000

Senato della Repubblica - Archivio Storico

70
SGR Project
North Anna Power Station
P.O. Box 720
Mineral, Virginia 23117



VIRGINIA POWER

July 14, 1995

Dott. Ing. Vincenzo Solingo
VIA Pizzocorno 11
1-27050 Ponte Nizza PV
Italy

Dear Mr. Soligno:

Mr. William Berry referred your June 12th letter to me for reply.

Your experience in design and construction engineering is truly impressive. I read with interest the materials you forwarded regarding new emerging technology in steam generator design.

Virginia Power recently replaced the steam generators on our nuclear units with products from Westinghouse and will not have the need to do so again. Your designs may best be pursued through supplier organizations involved in developing improved designs.

Best wishes in pursuing the development of your designs, and thank you for giving us the opportunity to be aware of their existence.

Sincerely,

Martin W. Gettler, P. E.
Project Manager, Steam
Generator Replacement Project

1995

Senato della Repubblica - Archivio Storico

721

*Autorità Garante
della Concorrenza e del Mercato*

Rif. n. DAIB/D-1193
Prot. N. **30567**

26 NOV. 1996

00187 Roma,
Via Liguria, 28 - Tel. 06-481621

Dott. Ing. Vincenzo SOLIGNO
Via Pizzocorno, 11
27050 Ponte Nizza (PV)

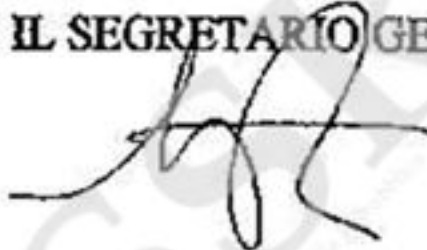
Oggetto: segnalazione pervenuta in data 17 settembre 1996

Gentile Dottore

L'Autorità ha esaminato la Sua segnalazione dell'11 settembre 1996 ed ha ritenuto che i comportamenti segnalati, eventualmente rilevanti sotto altri profili, non integrano ipotesi di violazione della legge 10 ottobre 1990, n. 287, contenente norme per la tutela della concorrenza e del mercato. Pertanto, non essendo emersi aspetti di propria competenza, l'Autorità, nell'adunanza del 7 novembre 1996, ha ritenuto di non dare corso alla segnalazione, disponendone l'archiviazione.

L'Autorità La ringrazia per l'attenzione dimostrata nei confronti della propria attività istituzionale.

IL SEGRETARIO GENERALE



1996

l'Amministratore Delegato

5/2/1996

Egregio Ingegnere,

mi riferisco al Suo biglietto in ordine a possibili soluzioni globali innovative in campo nucleare.

La ringrazio dei Suoi suggerimenti che ho trasmesso alla nostra struttura che ne terrà conto nell'eventuale stesura di nuove specifiche tecniche.

Nel ricambiarLe sentiti auguri per un sereno 1996, Le invio i migliori saluti.


Alfonso Limbruno

Egregio
Dr. Ing. Vincenzo SOLIGNO
Via Pizzicorno, 11

27050 PONTE NIZZA (Pavia)

1996



Comune di Macerata

IL SINDACO

Prot. n. 91/Gab.

16 DIC. 1997

Caro ingegnere,

ho letto con molta attenzione la lunga lettera riguardante la Sua sofferta storia personale e la lotta per il riconoscimento dei diritti e dei più alti valori umani che da diversi anni sta portando avanti personalmente con tenacia e affermazione.

Pur non potendo entrare nel merito della questione, che conosco marginalmente solo attraverso il Suo scritto, desidero far presente che condivido i contenuti delle tematiche da Lei portate avanti, temi purtroppo obiettivamente centrali tra i problemi gravi che affliggono la nostra società, che vanno seguiti, compresi ed affrontati con forza e capacità a tutti i livelli, per assicurare una società più giusta ed umana.

Nel rassicurarla comunque che le tematiche da Lei suggerite si trovano alla particolare attenzione di questa Amministrazione e che fanno parte del programma di rilancio e sviluppo che ho posto in essere per la città di Macerata, La ringrazio per l'attenzione e colgo l'occasione per porgere, con i sensi della mia stima, un cordiale saluto.

(dott. Anna Menghi)

Gent.mo Dott. Ing.
VINCENZO SOLIGNO
Via Pizzocorno 11
27050 PONTE NIZZA PAVIA

1997

Senato della Repubblica - Archivio Storico

726
Dott. Ing. Vincenzo Soligno

LICENSOR for using «Sap.H.E.»
«SOLIGNO new pioneer HEAT EXCHANGER»

Soligno letter ing.V.S./2001 -1, in response to an
Utility letter concerning some suggestions on the
gateway to success of Soligno New Pioneer Steam
Generator Design. (Doc. 22) - 1995-04-25 .

Re.: Steam Generator New Pioneer Design 1994.

Dear Sirs,

Thank you very much for your faithful letter concerning your suggestion
to choose, as natural speaking partner for continued development, the
internationally "recognized" suppliers of Steam generating Equipment.

About this matter, I would like to point out that, in the years from
1980 to 1984, I tried "honestly" and "faithfully" to achieve the com-
mercial application of my prior pioneer inventions (Doc.5-6 in your hand)
through the "worldwide recognized" S.G. suppliers.

The results of this initiative are well known, all over the world:

The Steam Generators vendors, manufacturers and users of my pioneer commer-
cially proven concepts (Doc. 4-5-6) have gained billions of dollars for
the last twenty years, thanks to an "excellent" S.G. operating ratio of 90
to 93%, while I have lost all:

- (1) time, (2) money: (all my savings and part of my pension, that I invested
in the construction of models doc. 5-6 and patent applications);
- (3) the opportunity to invent, twelve years ago, my new revolutionary S.G.
Design 1994 (in the best interests of all parties), if I had continued the
natural development of my pioneer ideas through the "denied" co-funding"
by the chosen partner;
- (4) after all also my image as "unique pioneer inventor" of a new commer-
cially proven concept of Steam Generator.

As it is worldwide known, my image, till today, has been eclipsed by other
"untrue inventors" of pioneer S.G. Design through the relative Patents (7)
and through the worldwide publication of the up-to-date excellent proven
S.G. documentations and also through the "exhibition" of this proven compo-
nents in many international "Exhibitions", (1) Italy (Milano April 73- Bari
Sept. 73- Rom March 74), (2) USA (1974)and lately
France (ENC'94, LYON 2+6 OCTOBER) the First Exhibition that I visited and
that, for the first time, gave me the "evidence of the worldwide success"
of my first S.G. Design 1973 (Doc.4).

Considering the above absolutely negative experience, if you may suggest any other useful initiative for the best commercial development of my S.G.n.p. Design 1994 (in the best interests of all parties), will you please write to me and I will be grateful to you for any new suggestion, which should have the aim to stop the past worldwide "Intellectual Piracy".

In my opinion, an efficient control of this "Piracy" should be in hand of an "ONU-Nuclear Intellectual Property Authority", like the "ONU Safety Committee", who should inflict severe penalties to the "Intellectual Pirates".

This "Authority" should also allow the correct, timely and worldwide commercial application of any emerging technology through the "true recognized" inventor, in order to avoid another "Chernobyl" and/or losses of billions of dollars, owing to the "epidemic" performance of the actual operating Reactors (see SG Status: NEI-Nuclear Engineering International January 1995-pages 19+22).

Fifty years ago (1945), after the war, I was finally a free man, like all free men, while today I feel that I have been an "intellectual prisoner", for the last twenty years, in hand of some worldwide Reactor manufacturers and/or vendors, if you recognize that the "Violence" is not only "physical", but also "intellectual".

Hoping to hear from you, thank you again for your letter.

Yours very truly,

V. Soligno
Vincenzo Soligno

726
Dott. Ing. Vincenzo Soligno

LICENSOR for using «S.A.S.H.E.»
«SOLIGNO new pioneer HEAT EXCHANGER»

I-27050 PONTE NIZZA PV
Via Pizzocorno, 11
Tel. (0283) 365379 - 58372 - 45181
Fax (0283) 365378
Codice Fiscale: 510 VCM 21146 L730X

Telegraphic address:
SOLIGNO - 27050 PONTE NIZZA

VS. RIF.
Ing. V.S./2001
RS. RIF.

Mr. GRANT JAMES P., General Manager

UNITED NATIONS CHILDREN'S FUND

UNITED NATIONS-BUILDING - PLAZA 3

NEW YORK, U S A

PONTE NIZZA (Italy) May 27, 1995

Egr. Presidente FARINA dott. Arnoldo

COMITATO ITALIANO U N I C E F

Via Ippolito Nievo, 61

00153 R O M A

Re.: Steam Generator New PIONEER Design,
"100% passive" -- "ZERO risk" -- "ZERO pollution",
50% reduction in capital, O & M costs,
20% power uprating,
60 years longevity.

Dear Mr. JAMES P.,

With reference to the enclosed informations regarding the above mentioned design and my 45 years of successful experience, as design and construction engineer in several of the fields of the power generation, I would like to bring to your attention my proposal on a gateway to success for a worldwide commercial application of this revolutionary design in the best interests of all parties, Soligno, UNICEF, UNIDO and all interested Nations, who will enjoy large profits in using my emerging technology.

I decided to forward UNICEF this proposal, after my negative experience in pursuing, fifty years ago, the commercial application of my pioneer ideas, doc.4, 5, 6, through the "worldwide recognized" Steam Generator vendors and/or manufacturers (see doc. 22 and 35).

I think that some very important pioneer inventions shouldn't be held by a worldwide Monopoly Company, as it has been up to now for my prior ideas, doc. 4, 5, 6, because these inventions appertain to the Mankind and all human Beings should enjoy emerging technology in the same rate (in our case: great reduction in electricity cost and other vital products cost, for a better quality of life, without risks).

Senato della Repubblica - Archivio Storico

1995

In my letter, doc. 15, dated December 15, 1994, in response to USA-NRC letter, doc.14, dated November 14, 1994, I wrote:

"Furthermore I will try to agree with any electricity producer, who will use my S.G. design, to give the amount of 5% of the sold electricity as b e n e f i c e n c e to U N I C E F".

The doc. 14 and 15 and most other doc. listed in the enclosed "List of ENCLOSURES" have been sent since February 1995 to worldwide Electricity generating UTILITIES, Boiler Owners ORGANIZATIONS, Government Energy ORGANIZATIONS, as cited in doc. 31, 32, 33.

According to a rough estimate, the mentioned 5% would mean that UNICEF could receive yearly about 20 millions of dollars for each nuclear operating unit incorporating my emerging technology and this from the very beginning of the next Century or before, when the first replacement and/or new plant Soligno Steam Generators will be in excellent operation.

As it is well known all over the world, about 80% of the actual epidemic operating units (about 150 units) have the problem to replace, in the next decade, the Steam Generators suffering from a "serious heart disease". (see NEI-Nuclear Engineering International January 1995; pages from 18 to 22).

What I have above mentioned is referred only to the nuclear commercial applications, but my emerging technology has also applicability to many other applications, such as fossil power plants, process plants, Petrochemical, Chemical Etc. .

According to the above preliminary statement, I formally ask for your cooperation in carrying out preliminary contacts with nationwide Energy Producers Corporations, preferably national Government Officials, who agree with Soligno's high ideals and his motto "Make the Best Better". in order to allow a timely "c o r r e c t" commercial application of my new emerging technology, on a worldwide basis, and this in the best interests of all parties, principally the UNITED NATIONS CHILDREN and particularly the CHERNOBYL'S CHILDRENS.

Would you also consider that my strong purpose is to make time in pursuing the "c o r r e c t" worldwide commercial application of my prior proven pioneer concepts, Soligno's patents granted in the years from 1977 to 1983, too, as I pointed out in doc. 19, 22.

I would be very grateful to you, if you could give me the best suggestion in the gateway to success, through the cooperation of U N I D O too.

Hoping to hear from you I wish you and your family good health.

Yours very truly,

Vincenzo Soligno

ENCLOSURES

Senato della Repubblica - Archivio Storico

1995

218

DOTT. ING. VINCENZO SOLIGNO

ENGINEERING WITH IDEAS

PATENT GRID BAFFLE HEAT EXCHANGER

I-27050 PONTE NIZZA PV

Via Pizzorno, 11

Tel. (0383) 88372-58112-365379

Codice Fiscale: SLO VCN 21118 U/20X

Telegraphic address:

SOLIGNO - 27050 PONTE NIZZA

FAX 0383-365379

VS. RIF. _____

MS. RIF. ING. V.S./2001

Letter addressed to the "UTILITIES"
of EUROPA, USA, CANADA, JAPAN,
RUSSIA, UKRAINE, ETC.

PONTE NIZZA (Italy) 1994-1995

Ref. : S T E A M G E N E R A T O R - N E W P I O N E E R I N V E N T I O N 1994 .
"100% passive" - "ZERO risk" - "ZERO pollution".

Dear Sirs,

may I introduce to You .

I am Vincenzo Soligno , the author of pioneer invention concerning the
"TUBE SUPPORT GRID" US Patent 4036461, CANADIAN Patent 1022410, GERMANY
Patent DE-PS 24 15 242 , used for the first time in 1973 in the Steam
Generator of " U N T E R W E S S E R " nuclear plant (GERMANY) , which is
known , all over the world , as the F I R S T among the top ten electri-
city producers, as end september 1993, (see NEI-NUCLEAR ENGINEERING INTER-
NATIONAL- february 1994 , pag. 38-39).

I am also the owner and the inventor of the US Patent 4371035 , EUROPEAN
Patent D 005 681 , CANADIAN Patent 1131516 and USSR Patent SU-1012808 ,
concerning an improvement of my first Patent US 4036461 .

Another important improvement of my second Patent US 4371035 is the

" EARTHQUAKE-PROOF TUBE SUPPORT GRID " EUROPEAN Patent publication
D 049 691 A-2 (1982) , the European Search Report thereof is herewith enclosed.
Some patents were abandoned , before or after the issuing , owing to the lack
of funds.

As you can see my above mentioned patents dominate the latest "STATE-OF-THE-ART"
and this is pointed out in the official letter dated 16-02-1993 , herewith

Senato della Repubblica - Archivio Storico

1994

- 1994/95: L'INCREDIBILE "ANNUNCIO" AL MONDO DELLA NUOVA "INVENZIONE"

229

(continuation of "S T E A M G E N E R A T O R- SOLIGNO PIONEER INVENTION 1994)

enclosed , adressed to me from TUEV -- TECHNISCHER UEBERWACHUNG VEREIN ,
(TECHNICAL SUPERVISORY ORGANITATION), BAYERN-MUENCHEN-GERMANY, too.

Recently , after many years of deep studies about Steam Generator problems,
I have just achieved a new long range goal and I managed to overcome the
last unsolved problems of Steam Generators.

I have just invented a simpler , cheaper and super-safe
Steam Generator , which can last more than 60 years and it can replace any
unsafe , obsolete and uneconomic 20 years old Steam Generator , all over
the world .

Other significant advantages are :

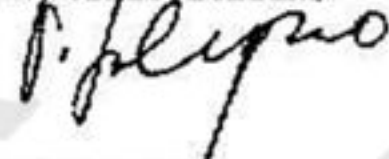
- capital , operating and maintenance costs ,
50% reduction , if compared with the conventional Steam Generator having
the same size.
- power uprating : 15+20%
- radiation dose : zero .

I hope that You will be interested in my new revolutionary invention .

Hoping to hear from You soon I remain

Yours faithfully

VINCENZO SOLIGNO



Enclosures

" SOLIGNO PIONEER BOILER " , THE WORLD'S BEST
SOLUTION OF ENERGY AND ENVIRONMENT PROBLEMS .

1994

Senato della Repubblica - Archivio Storico

WITH AN "AVERAGE AVAILABILITY" OF 99% (DOCUMENT 37) -

730

Ing. V. Soligno
UTM/ca

SUBJECT
• Turbo-Alternatori in Idrogeno
Schema Olio di Tenuta STM-250156

Egregio Ing. Soligno:

riferimento Sua del 26 Ottobre, schema e descrizione sono stati studiati dagli esperti della GE e il tutto trovato OK, come risulta dalla lettera allegata JET-2697 del 20 corr. di Mr. J. E. Tyll.

Cordiali saluti,

C. Cardini

9750

November 23, 1959

CASE ADDRESS
INCORPORATED, SCHENECTADY
IN REPLY REFER TO JET

INTERNATIONAL
GENERAL ELECTRIC
COMPANY

A DIVISION OF GENERAL ELECTRIC COMPANY, I

31 Ottobre '62

CGE

D1/CKAL

Ing. SOLIGNO

D

Qualifica

dirigenti

Anno entrata
in CGE

1949

Ing. Soligno Vincenzo

Capo costruttore
Vice Capo ufficio

DIVISIONE
BENI
STRUMENTALI



COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA'

MILANO

GUIDA DELLA ORGANIZZAZIONE

DOCUMENTI
DI DIREZIONE
DIVISIONALI

CATEGORIA	ARCHIVIO	NUMERO
Circolari Organizzative	Dipartimento Grosso Macchinario Rotante (D1)	21

Ufficio Costruzione Macchine a Corrente Alternata - Ing. V. SOLIGNO

1959

Ha la funzione di eseguire il progetto meccanico delle macchine a corrente alternata ad esclusione del macchinario asincrono trifase standardizzato.

[54] SYSTEM FOR TRANSFERRING AND
STORING ELONGATED ELEMENTS[76] Inventor: Vincenzo Soligno, Via Pizzocorno 10,
Ponte Nizza (PV), Italy

[21] Appl. No.: 1,073

[22] Filed: Jan. 5, 1979

[30] Foreign Application Priority Data

Jan. 10, 1978 (IT) Italy 19140 A/78

[51] Int. Cl.¹ B66F 11/00; B65G 1/00[52] U.S. Cl. 414/276; 414/277;
414/282; 414/744 R; 414/745; 414/748;
414/754; 414/775; 414/782[58] Field of Search 414/277, 276, 280-283,
414/267, 745, 748, 222, 775, 782, 783, 754, 744
R, 225; 51/105 SP, 105 EC, 98.5, 125.5, 215 R,
215 E, 215 M

[56] References Cited

U.S. PATENT DOCUMENTS

2,525,705	10/1950	Lumbard	414/745 X
3,036,413	5/1962	Schulte	414/748 X
3,432,076	3/1969	Arnsault	414/748 X
3,593,323	7/1971	Thompson	414/277 X
3,876,489	4/1975	Chenel	414/744 R X

FOREIGN PATENT DOCUMENTS

54297 11/1966 Fed. Rep. of Germany 414/748

Primary Examiner—Stephen G. Kunin

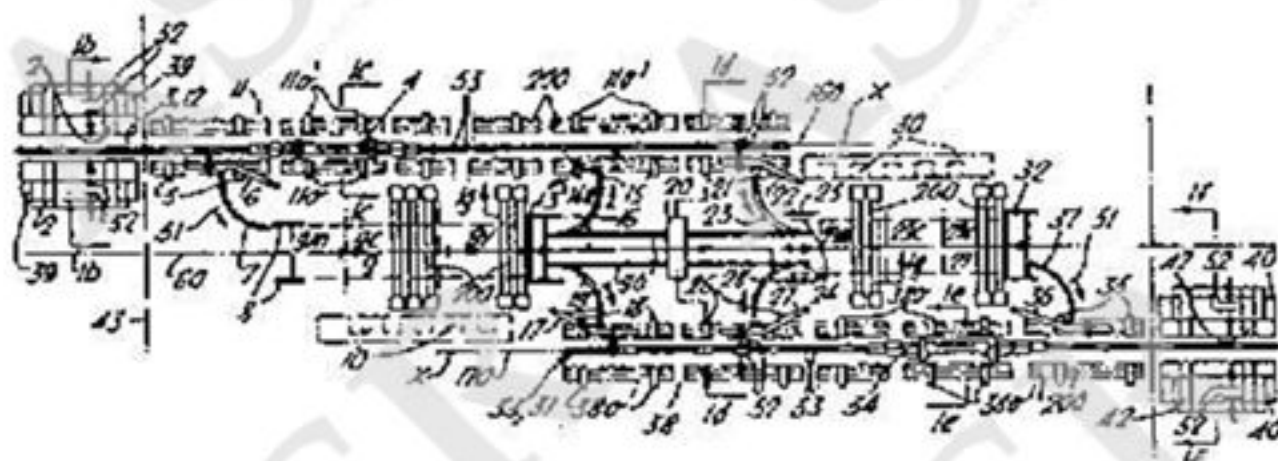
Assistant Examiner—Edmond G. Rishell, Jr.

Attorney, Agent, or Firm—Fleit & Jacobson

[57] ABSTRACT

A system for transferring tubes or bars or like elongated elements between a processing line and associated storage structures or intermediate delivery locations is disclosed. The system includes spacing stations for intermittently spacing groups of tubes or bars, apparatus for transporting the groups from one spacing station onto one of several storage cantilever supports adapted to support the tubes or bars with their axes parallel to that of the processing line, apparatus for intermittently laterally removing groups of spaced elongate elements from the storage supports via an intermediate supporting station, and apparatus for rotating the elements through 90° in order to deposit them on supports at the inlet end of the processing line with their axes at right angles to that of the processing line, or after removal from such supports onto an intermediate supporting station at the outlet end of the processing line.

9 Claims, 22 Drawing Figures



Mr. C. Cardini
Compagnia Generale Di Elettricità
c/o International General Electric Co.
Building #36
Schenectady, New York

GENERAL ELECTRIC
COMPANY

A DIVISION OF GENERAL ELECTRIC COMPANY

RE: YOUR REFERENCE: RI-2853
DATED NOVEMBER 11, 1959

Dear Mr. Cardini:

After reviewing the information submitted with your above inquiry, the generator engineers of ISTG advise that the flow system shown seems quite similar to our own and appears quite satisfactory (we assume, of course, that the proportions of components, the power of pumps, etc., were properly selected).

In our scheme of cooling today, we found that after adding of the main oil detrainning section (CAP) that the system was sufficiently large that we could then eliminate the storage tank (SA). Perhaps CGE may find also that the oil system is large enough that that tank is unnecessary.

While our people have used the circuit with the main pump (P) as shown, our more common practice is to have only the auxiliary seal oil pumps (MP1 and MP2). With the oil pressure greater than 8 lbs. these pumps are used and if the pressure is less than 8 lbs. the bearing header pump is used; however, we have used, at the customer's request, the main oil pump in the kind of circuit shown here.

CABLE ADDRESS
"BENTLEY, SCHENECTADY"

IN REPLY REFER TO JET-2697
FILE: 903

Very truly yours,

J. E. Tyll

J. E. Tyll
TECHNICAL AGREEMENTS DATA SECTION

JET/hc

Ing. V. Soligno
UTM/ca

SUBJECT

- Turbo-Alternatori in Idrogeno
Schema Olio di Tenuta STM-250156

Egregio Ing. Soligno:

riferimento Sua del 26 Ottobre, schema e descrizione sono stati studiati dagli esperti della GE e il tutto trovato OK, come risulta dalla lettera allegata JET-2697 del 20 corr. di Mr. J. E. Tyll.

Cordiali saluti,

C. Cardini



DIVISIONE
GENI
STRUMENTALI

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ

MILANO

GUIDA DELLA ORGANIZZAZIONE

DOCUMENTI
DI DIREZIONE
DIVISIONALI

CATEGORIA	ACCOMITO	NUMERO
Circolari Organizzative	Dipartimento Grosso Macchinario Rotante (D1)	21

Ufficio Costruzione Macchine a Corrente Alternata - Ing. V. SOLIGNO

Ha la funzione di eseguire il progetto meccanico delle macchine a corrente alternata ad esclusione del macchinario asincrono trifase standardizzato.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

1959

227



Margaret M. Todd
Manager
Submitted Ideas

General Electric Company
3135 Easton Turnpike, Fairfield, CT 06431
203 373-2449

March 13, 1996

Mr. Vincenzo Soligno
Dott. Ing. Vincenzo Soligno
1-27050 Ponet Nizza PV
ITALY

Dear Mr. Soligno:

This is in response to your January 19, 1996, letter to Mr. Welch.
Thank you for your interest in General Electric Company.

We are pleased to have you think of our Company in connection
with your idea relating to a new Steam Generator design.

Before you disclose your idea to us, however, we feel that you
should carefully read the enclosed booklet, "Consideration of Submitted Ideas,"
and particularly the terms concerning submissions which appear on pages 1, 2
and 12 of the booklet.

If you then find either of the two suggested bases of submission
acceptable, please select and fill out the appropriate form provided in the booklet
and return it to us with a description of your idea made in one of the ways
suggested on page 6 of the booklet. Upon its receipt we shall be very happy to
consider your proposal.

Very truly yours,

1996

Senato della Repubblica

Enclosure



L'ingegner Vincenzo Soligno.

Si conclude il diario del reduce dal lager

"Il treno ci scarica all'inferno"

Pubblichiamo in terza e conclusiva puntata del diario dell'ingegner Vincenzo Soligno che fu deportato nel lager di Leopoli. Le annotazioni raccolte in un taccuino vanno dall'8 settembre al 16 ottobre. Vincenzo Soligno, allora sottotenente del genio, venne catturato dai tedeschi sul fronte greco. Caricato su un treno con altri ufficiali e soldati italiani s'illuse per qualche giorno di essere rimpatriato, ma il convoglio non era diretto verso l'Italia, la meta del tortuoso viaggio era l'inferno di un campo di concentramento in Polonia.

Così si tira avanti ancora qualche giorno, intanto il comandante di tradotta fa pressione sui comandi tedeschi delle varie stazioni attraverso cui si passa per ottenere le vettova-

glie che ci avevano promesso. Invece niente. In undici giorni di viaggio avemmo sì e no dai tedeschi due giornate di viveri a secco.

L'accoglienza, invece, da parte della popolazione nelle varie stazioni ove passavamo è stata veramente gentile. Degna di ogni ricordo è quella del popolo ugherese. Le donne e i bambini accorrevano al passaggio del treno e buttavano mele, pane.

A una stazione presso la Croazia, invece, un considerevole numero di instascia (truppe regolari della Croazia) assale il treno appena si ferma. Questi malviventi salgono sulle vetture e puntano i fucili mitragliatori e disarmano tutti gli ufficiali e portano via roba di vestiario a tutti. Molti ufficiali rimangono

continua a pag. 32

Domanda del Corriere 31

5 marzo 1987

Un segreto durato 44 anni

Fino a 1988
Nessuno sapeva
che, nel 1942,
l'esperto di
lingue e di
cultura, il
prof. Paolo
Sodano, di
Pavia, aveva
scoperto il
cittadino di
Pavia, che
aveva fatto
il suo
per 44 anni.

Il nazista lo vendettero come schiavo

Nessuno
sapeva, a
Pavia, che
il prof. Paolo
Sodano, di
Pavia, aveva
scoperto il
cittadino di
Pavia, che
aveva fatto
il suo
per 44 anni.



così come il prof. Paolo Sodano, di Pavia, aveva scoperto il cittadino di Pavia, che aveva fatto il suo per 44 anni.

così come il prof. Paolo Sodano, di Pavia, aveva scoperto il cittadino di Pavia, che aveva fatto il suo per 44 anni.

Un segreto

La storia del segreto, che ha durato 44 anni, è stata raccontata dal prof. Paolo Sodano, di Pavia, che ha scoperto il cittadino di Pavia, che aveva fatto il suo per 44 anni.

La storia del segreto

La storia del segreto, che ha durato 44 anni, è stata raccontata dal prof. Paolo Sodano, di Pavia, che ha scoperto il cittadino di Pavia, che aveva fatto il suo per 44 anni.

La storia del segreto, che ha durato 44 anni, è stata raccontata dal prof. Paolo Sodano, di Pavia, che ha scoperto il cittadino di Pavia, che aveva fatto il suo per 44 anni.

La storia del segreto, che ha durato 44 anni, è stata raccontata dal prof. Paolo Sodano, di Pavia, che ha scoperto il cittadino di Pavia, che aveva fatto il suo per 44 anni.

Un segreto durato 44 anni

Fino a 1988
Nessuno sapeva
che, nel 1942,
l'esperto di
lingue e di
cultura, il
prof. Paolo
Sodano, di
Pavia, aveva
scoperto il
cittadino di
Pavia, che
aveva fatto
il suo
per 44 anni.

I nazisti lo vendettero come schiavo

Nessuno
sapeva, a
Pavia, che
il prof. Paolo
Sodano, di
Pavia, aveva
scoperto il
cittadino di
Pavia, che
aveva fatto
il suo
per 44 anni.

1942-1945

276

Copia per il mittente

Pagina 1 004/3A

ZCZC 004/3A 5569647
80100 NAPOLIFONO 9 17 0908

ZONCA PIETRA
VIA GRAMSCI 32
27058 VOGHERA

VIVISSIMI FELICI AUGURI CON L'ANTICA AMICIZIA
FRANCESCO DE MARTINO

NNNN

POSTE ITALIANE -E.P.E.- SERVIZIO TELEGRAFICO PUBBLICO

DE MARTINO FRANCESCO
VIA ANIELLO FALCONE 258
VOGHERA

TELEGRAMMA	004/3A
DEL	17/02/96
PAROLE	9
COSTO	L. 5000
ESCLUSA TASSA DI SERVIZIO	



MONTRÉAL

MAISONS VICTORIENNES AU SQUARE ST-LOUIS
VICTORIANS HOUSES AT ST-LOUIS SQUARE

9/6/200

il lungo e divertente soggiorno
montréalais mi ha permesso di
scoprire tante cose di questo
interessante paese... ma era il
tempo di tornare in Europa!

Ci vediamo presto,
un abbraccio fortissimo,

Ale

POST OFFICE
C.P. 926, Station N.D.G., Montréal (Québec) H4A 3S3
Tous droits réservés.

234



Franco e Laura
De Martino

Via A. Falcone 258

80127 NAPOLI

ITALY

Senato della Repubblica - Archivio Storico



Senato della Repubblica - Archivio Storico

Montreal

239



Al Senatore Prof.
Francesco De Martino
Palazzo Madama
Roma

00785

I II

240

all. L. Salvo Prigi
V. Romee 237/10019
Soliva (Mo)

Al Sen. Prof.
Francesco De Martino
Palazzo Madama
Roma



Lettera 14-10-002
U. Roma 232-410019
Tel. 059-850054

Caro De Martino,

è molto tempo che non abbiamo
scambio di lettere.

Spero che, compatibilmente con l'età,
la tua salute sia buona.

Lo meriti, perché molto hai dato
a tutti noi e non solo a noi.

Purtroppo "male tempore current"
e una parola tua serena fa
sempre bene per tirare avanti con
questi ciari di luna nei quali
la nebbia non è solo nella Val
Poiana.

Io non ho adottato nessuno dei vari altri
movimenti e gruppi o partiti socialisti.
Hanno quasi tutti troppa bonarietà e tu
m'hai dimostrato che essere socialista
non puoi svolazzare.

Secondo te si potrà uscire da questa
nebbia? Io che di profecie non se ne
possono fare. Ma questo è triste!

Intanto il mio saluto ti sia di
augurio e segno di tanta stima
e affetto. Tuo Severino Trigge

Senatore Prof. Francesco De Martino

31 Maggio 2002 243

Mauro Ferri

Carissimo Francesco,

È un grandissimo piacere per me venire a Napoli e passare qualche ora con te nella occasione del compleanno del tuo 19° lustro. Ti ringrazio perciò d'avermi ricevuto insieme con altri amici e compagni dei vecchi tempi - Ho voluto portarti un piccolo ricordo della stima e dell'affetto grandissimo che nutro per te, e perché il ricordo sia ancora più personale ho scelto uno dei miei libri su un tema che mi è caro e familiare: la rivoluzione e la repubblica romana del 1848-49.

Spero che ti sia gradito e con tantissimi auguri ti abbraccio

Mauro

FEDERAZIONE
ITALIANA
GIUOCO CALCIO

IL PRESIDENTE



Roma, 27 febbraio 2002

Caro Senatore De Martino,

ho il piacere di inviarti la nuova tessera della F.I.G.C. per l'accesso alla Tribuna d'Onore degli stadi italiani.

Al di là della scadenza legata al rinnovo per tutto l'anno 2002, è l'occasione questa per rinsaldare un rapporto sempre costruttivo tra i membri delle Camere e l'intero mondo del calcio.

Forse mai come in questo momento, il calcio italiano guarda al Parlamento come interlocutore indispensabile per portare avanti il suo impegno sulla strada di una moderna riforma delle proprie strutture e del proprio modello economico e organizzativo, nel rispetto dell'autonomia dello sport e in sintonia con le direttive europee.

Non mancheranno – ne sono certo – occasioni di confronto e di dibattito nelle sedi competenti, ma mi auguro intanto di poter continuare ad avere Senatori e Deputati tra gli ospiti più assidui e graditi dei nostri stadi.

Con i miei più cordiali saluti.

Tuo

Sen. Francesco DE MARTINO
Senato della Repubblica
ROMA

Roma, 16 aprile 2002

Spett.le
Banca Nazionale del Lavoro
Agenzia Senato
ROMA

Oggetto: Bonifico bancario *UNA TANTUM*

Il sottoscritto sen. *DE MARTINO FRANCESCO*, titolare del

c/c *Bco Napoli* con la presente dispone un bonifico come di seguito specificato:
Napoli, Filiale West 8866

- BENEFICIARIO:	Medici senza frontiere - MSF
- IMPORTO:	E 155,00
- BANCA:	Monte dei Paschi di Siena - ABI 1030 - CAB 03206
- C/C:	14200.95
- CAUSALE:	Contributo volontario
- GIORNO addebito:	29/04/02

Distinti saluti

Francesco De Martino



246

Prefettura di

NAPOLI

Prot. n. 6196/Gab.

Napoli, 22 agosto 2000

Sen. Prof. Francesco DE MARTINO
Via A. Falcone, 258

NAPOLI

Oggetto: Trasmissione plico.

Si invia l'unito plico trasmesso a questa Prefettura.

IL CAPO DI GABINETTO
(Dr.ssa Basilone)

ga/MM/gs

FAX

248

Dest. Raffaele Metrono 081 8584953

Int. F. de Martino 081 5784855

Caro Metrono, invio copie avviso divisione mi
nielle - cordiali saluti

Franco de Martino

SOCIETA' EDITRICE IL MULINO S.p.A.
STRADA MAGGIORE, 37 - 40125 BOLOGNA - TEL. 051/256011

Spedizioni da magazzino Società editrice Il Mulino S.p.A.

C/O M.E. SRL VIA MACERI 6.16/A
40061 - Minerbio (Bologna)



Registro Imprese N. 11391
C.C.P. 15932403
Cod. Fisc. 00311580377
Part. IVA VAT IT 00311580377
Cap. Sociale L. 1.175.000.000

MERCE SPEDITA:

Senatore
DE MARTINO FRANCESCO

VIA ANIELLO FALCONE 258
80127 NAPOLI NA

CLIENTE:

Senatore
DE MARTINO FRANCE

VIA ANIELLO FALCONE
80127 NAPOLI NA

248
S.I.
STRADA MAGGIORE 37
051/256011
T01671248
BATCH N. 522
23.000
SIGNATURE-FIRMA

COPIA SCONTRINO

FATT. VOL. 4442	DEL 14.07.99	DIRITTO A RICEVERE: POSTA	2	PORTO FRANCO	TRASPORTO A CURA DEL MITTENTE	PAGINA 1
VE. ORDINE	DEL			CAUSALE DEL TRASPORTO VENDITA	ASPETTO ESTERIORE DEI BENI VOLUMI	NR. COPIA
FAX	8.07.99					

ALTRI VETTORI	REDO DEL TRASPORTO	PRIMA DEL VETTORE E/O CONSIGLIANTE	FIRMA DEL DESTINATARIO	-V4-
	DATA 16/07/99			

MODALITA' DI PAGAMENTO	BANCA D'INTERESSE	PARTITA RACCOMANDA FISCALE	DOCCIA CLIENTE
EFFETTUATO CARTA DI CREDITO			A 196712

ARTICOLO	MAG.	DESCRIZIONE	Q.TA ALFA	QUANTITA'	PREZZO LIST.	IMPORTO	IRPEF DEBITO	IVA	SCONTO	IMPORTO NETTO	PESO IN GR.
05888-0	001ROSEN	PENSIERO POLIT.A	A	1	18000	18000	17307	**		18000	220
PAGAMENTO IN ARRIVO TRAMITE CARTA DI CREDITO Societa' IL MULINO S.p.A. Strada Maggiore 37 40125 BOLOGNA											

IMPORTO NETTO	ALTRE SPESE	SP. IMBUSTAZIONE	% SPESE IMBUSTAZIONE	SPESE BOLLO	IMPORTO	AL. IVA	IMPORTO IVA	RIEPILOGO		TOTALE PESO
18000		5000			23000			TOT. IMPORTO	18000	
								TOT. SPESE	5000	
								TOT. IVA		
Totale Quantita': 1 Numero Titoli: 1								TOTALE		23000
** ASS. EX ART.74 DPR 633/72										220
										220

A1.48

Società per Azioni, sede in Napoli - Via Toledo 177 - appartenente al Gruppo Bancario SANPAOLO MI, iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 10256 - Cap. Soc. Euro 1.000.000.000.000 interamente versato - Codice Fiscale e partita IVA 04209000005 già iscritta al R.E.A. Ufficio Registro Imprese di Napoli al n. 487038. Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Iscrizione all'Albo Agenti di Credito n. 5565.

Mod. OVA/02 C.E.D.

Napoli li

27/09/2002

Vogliate prendere nota che come da dettaglio sottoindicato abbiamo addebitato il

c/c 27/08866
presso la ns. Filiale di

NAPOLI OVEST

Distinti saluti

ORDINE N. A FILIALE / ABI	IMPORTO	VALUTA	INFORMAZIONI	BENEFICIARIO
409/44 02002	EUR	1.448,66	27/09/2002 DISP. MENSILE	FRANCIOSI G. RO DI LELLA M.T.
ADDEBITO	EUR	0,77	RECUPERO SPESE DEL PRESENTE AVVISO	

BANCO DI NAPOLI
DIREZIONE GENERALE

Caracciolo *Giannone*

GENT. MI

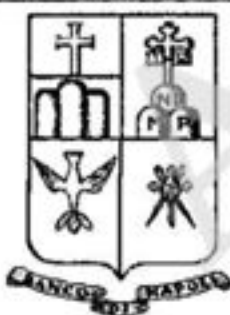
5100

SIGG DE MARTINO FRANCESCO E/O LAURA

VIA A. FALCONE 258

80127 NAPOLI

FILIALE DI: NAPOLI OVEST
VIA MERLIANI 19
80127 NAPOLI



.....dal 1539 la nostra esperienza
al Vostro servizio

Poste Italiane - Tariffa lettere - Tassa pagata
Aut. n. DC/DCM/20302/2001 del 28.12.2001

SPETT.LE
DE MARTINO FRANCESCO E/O LAURA
VIA A. FALCONE 258
80127 NAPOLI



CODICE EL.	ANNO	PROTOCOLLO	PAGINA
004807473	2002	000000004	1 di 2

Gentile Cliente,
Le inviamo, in allegato, la documentazione di seguito indicata :
STACCO CEDOLA del 01-10-2002

In relazione alla riferita documentazione, Le saranno addebitate le spese di produzione e di spedizione per euro 0,77.

Le rammentiamo, altresì, che il personale del BdN è a Sua disposizione per ogni chiarimento in ordine alle operazioni che hanno generato le comunicazioni allegare alla presente nota.

Distinti saluti



li 01-10-2002



DE MARTINO FRANCESCO E/O LAURA
VIA A.FALCONE 258
80127 NAPOLI

Gentile correntista,

favorite prendere nota che abbiamo staccato dai sottoelencati titoli in deposito presso di noi le relative cedole

TITOLI						Importo	Valuta
Codice	Descrizione	V.nominale/Quantità	Tasso	Rit.	Data stacco	netto cedole	
IT0000366606	BTP 1/10/93-03 9%	20.658,240	9,00	12,50	01/10	813,420	03/10
Netto ricavo che Vi accreditaliamo in c/c.						EURO	813,42

Cordiali saluti.

BANCO DI NAPOLI S.p.A.
DIREZIONE GENERALE



settembre 2002

Gentile Amico/a,

L'Associazione Alfredo Guida Amici del Libro *Onlus*, sta organizzando la nuova stagione culturale che si articolerà in incontri letterari, dibattiti d'attualità e cronaca nonché presentazioni di novità librarie, riservando, da quest'anno, ampio spazio all'arte e alla musica.

A questo proposito e augurandoci che Lei sia tra i nostri più graditi ospiti, Le ricordiamo che può contribuire alla realizzazione degli eventi iscrivendosi o rinnovando l'iscrizione alla nostra Associazione *ONLUS*, riconosciuta con decreto n. 1205/1995, senza scopo di lucro.

Come di consueto i nostri Soci sono titolari di una tessera che dà diritto a:

- 1) inserimento del nominativo sul retro degli inviti
- 2) l'invio del nostro mensile di cultura e informazione libraria *Guida ai Libri*
- 3) possibilità di pubblicare sul nostro mensile
- 4) informazioni tempestive su tutte le promozioni effettuate all'interno del circuito delle librerie Guida
- 5) lo sconto del 15% su tutti gli acquisti di libri ad eccezione dei libri scolastici e universitari

Inoltre, la nostra Associazione rilascia per il versamento effettuato, una ricevuta ai sensi dell'art. 13 del D.L. 460/97 che permette di dichiarare l'uscita dal proprio reddito.

Quote di iscrizione

- soci sostenitori (versamento annuo di una quota superiore a € 110,00)
- soci ordinari (versamento annuo di una quota di € 55,00)
- socio junior per i giovani di età compresa fra i 14/20 anni (versamento annuo di una quota di € 40,00€)

Da quest'anno, poi, per garantire una maggiore efficienza della comunicazione, considerando che il servizio postale non sempre è affidabile, abbiamo attivato un servizio di posta elettronica che affiancheremo all'invio degli inviti. Pertanto, se Lei ha già attivato una sua casella postale, La preghiamo di **inviarci una e-mail a: mktguida@guida.it** chiedendoci di inserirla nel nostro indirizzario.

In attesa di cortese riscontro e ringraziando anticipatamente, Le invio cordiali saluti

Il Presidente


SENATO DELLA REPUBBLICA

DOMANDA

RINNOVO LICENZA

FUCILE USO CACCIA

Consegnata il 06.11.02

€ sul C/C n. 3814 di Euro 2,07

IMPORTO IN LETTERE

due / 07

INTESTATO A

TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO
NAPOLI

CAUSALE

RINNOVO LICENZA FUCILE USO PALLA

ESEGUITO DA

FRANCESCO DE MARTINO

VIA A. FALCONE, 258

VIA - PIAZZA

80127

CAP

NAPOLI

LOCALITÀ

40/081 07 06-11-02 R1

0137 €*2,07*

VCY 0024 €*0,77*

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

€ sul C/C n. 24984809

di Euro

66,62IMPORTO
IN LETTEREsessantasei / 62

INTESTATO A

TESORERIA REGIONALE CAMPANIA

CAUSALE

RINNOVO LICENZA FUCILE
USO PALLA

40/387 07 31-10-02 R2

0554 €*66,62*

VCY 0750 €*0,77*

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

ESEGUITO DA

FRANCESCO DE MARTINO

VIA - PIAZZA VIA ANIELLO FALCONE 258CAP 80127 LOCALITÀ NAPOLI€ 8003centotrentaquattro / 28 134,28

INTESTATO A

AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI ROMA 2
TASSE CONCESSIONI GOVERNATIVE

ESEGUITO DA

FRANCESCO DE MARTINO

RILASCO

40/081 08 31-10-02 R2

ANNULLAMENTO

0059 €*134,28*

VCY 0357 €*0,77*

INTEGRAZIONE

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

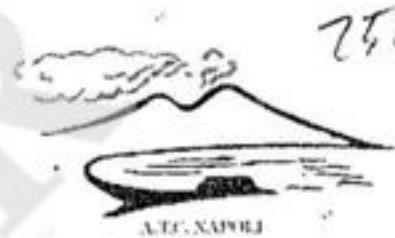
AVVERTENZA:

In caso di errato versamento, l'istanza di rimborso dovrà essere
presentata all'Ufficio delle Entrate territorialmente competente
(domicilio fiscale del richiedente)



PROVINCIA DI NAPOLI

COMITATO DI GESTIONE A.T.C. NAPOLI



Prot. n° 36 del 13/06/2002

Riferimento per l'ufficio

D 1220

P

Al Sig. De Martino Francesco

Via A.Falcone 258

80100 Napoli

Oggetto: Ammissione A.T.C. Annata Venatoria 2002/2003

Si Comunica che il Suo nominativo è stato inserito utilmente nella graduatoria degli aventi diritto all'assegnazione dell'A.T.C. **senza Residenza Venatoria e relativamente alla sola annata 2002/2003.**

Dovrà , pertanto recarsi al **COMUNE di RESIDENZA** munito di un valido documento di riconoscimento per ritirare la predetta autorizzazione.

Coloro che, per motivi diversi, saranno impossibilitati a tale operazione potranno delegare per iscritto persona di propria fiducia.

Per i soli residenti nel **COMUNE di NAPOLI** l'autorizzazione potrà essere ritirata presso l'ufficio **CACCIA E PESCA** sito alla via **DON BOSCO 4 /F Napoli.**

Per eventuali informazione telefonare all'Ufficio Caccia di Napoli N° 081/7949546

Nel trasmetterle il mio più sentito "IN BOCCA AL LUPO" per una serena e proficua annata venatoria, nel rispetto della legalità, si porgono distinti saluti.

IL PRESIDENTE A.T.C.
(Dr. Sergio SORRENTINO)

252

RINNOVO PORTO DI FUCILE USO CACCIA

Domanda in carta da bollo EURO 10,33 indicare le generalità complete

1. CHIEDE IL RILASCIO /RINNOVO PORTO DI FUCILE USO CACCIA

1. SPECIFICARE QUANTI COLPI-

AUTOCERTIFICAZIONE DELLO STATO DI FAMIGLIA E RESIDENZA

1. CERTIFICATO MEDICO PER USO ARMI RILASCIATO DAL A.S.L. LOCALE

1. O DA UN MEDICO MILITARE

MARCA DA BOLLO DI EURO 10,33 VA APPLICATA SULLA LICENZA

1. N° 2 FOTO DI CUI UNA AUTENTICATA

6. VERSAMENTO DI EURO 134,28 (CENTOTRENTAQUATTRO/28) SUL C/C 8003

1. VERSAMENTO C/C N° 24984809, INTESTATO TESORERIA REGIONALE CAMPANA

> 4 FACCIAE

1 COLPO EURO 37,07 (TRENTASETTE/07)

1. 2 COLPI "*****" 52,68 (CINQUANTADUE/68)

3 COLPI "*****" 66,62 (SESSANTASEI/62)

VERSAMENTO C/C INTESTATO TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO NAPOLI DI

> EURO 2,07 COSTO LIBRETTO 3814

> ALLEGARE VECCHIO LIBRETTO PER IL RINNOVO.

F. soc. Veronesi

02 52489210

Questure di Napoli

Dott^{ore} Mascia

Io sottoscritto Francesco De Martino
nato a Napoli il 31-05-1907 ed
ivi domiciliato in Via Aniello
Feleone 258, 80127

Chiede il rinnovo porto di fuochi
uso caccia a 3 colpi, avvalendosi
delle leggi sull'autocertificazione.

In fede

Francesco De Martino

Napoli 06-11-02

SENATO DELLA REPUBBLICA

274

USL Caserta
Eura Firenze

Unità Sanitaria Locale n. 15 - Multizonale
81100 CASERTA

UNITA'
SANITARIA
LOCALE n. 15
MULTIZONALE
C.so Trieste, 271
81100 CASERTA



H 204/0 879004

ESPRESSO

MITTENTE :

STUDIO TECNICO INDUSTRIALE
SALVATORE SENA
Perito Tribunale di Napoli
Piazza Vittoria, 3 - NAPOLI
Tel. 7643860 - Fax 7643605

Egr. Sig.

DE MARTINO FRANCESCO

VIA A.FALCONE 258

NAPOLI

Ns. rif. N. 94/449

Sinistro N. 4047300137

Abbiamo ricevuto incarico dalla Compagnia di Assicurazioni
SAI TO6 Agenzia OPA di procedere all'accertamento
preventivo dei danni subiti dal veicolo, di Vostra proprietà,
targato NAP21088, in seguito a incidente.

Pertanto Vi invitiamo a favorire, presso i nostri studi,
dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle ore 18,30.

Qualora ciò non Vi sia possibile, Vi preghiamo di volerci
fissare, con cortese urgenza, un appuntamento, precisandoci il
giorno, l'ora ed il luogo in cui potremo prendere visione del
predetto Vs. veicolo, onde espletare il mandato conferitoci.

Distinti saluti

PER APRIRE

Piegare e strappare lungo la linea tratteggiata



telegramma

N. 00092486
DEL 04/05/1994 17:44
CREC RECAPITO EXPRES SOLUZIONI

707C NAA702 T 455945 025/2A 444191

ICNA CO ISCE 064

81100 CASERTAFOND 74/64 04 1223

ILLUSTRE SENATORE PROFESSOR
FRANCESCO DE MARTINO
VIA ANIELLO FALCONE 258
80127 NAPOLI

TEL. N. 00092486
DEL 04/05/1994 17:44
CREC RECAPITO EXPRES SOLUZIONI
ORTA/ORA FIRMA

INDIRIZZO

ILLUSTRE SENATORE PROFESSOR
FRANCESCO DE MARTINO
VIA ANIELLO FALCONE 258
80127 NAPOLI

PER APRIRE
Piegare e strappare lungo la linea tratteggiata

202
IN RISCONTRO SUA NOTA DEL 2 MAGGIO SCORSO LE PARTECIPÒ SENTITE
SCUSE PER EQUIVOCO RELATIVO ALL'ACCREDITO DI SOMME ET
SEGNALAZIONI FISCALI NON DOVUTE AT SUA PERSONA STOP
INCONVENIENTE EST DETERMINATO DA OMONIMIA STOP CON LETTERA
RACCOMANDATA A PARTE NOSTRI UFFICI PROVVEDONO AT SPIEGAZIONI
MAGGIORMENTE ESAURIENTI ET DOVUTA INFORMATIVA AT UFFICI
FISCALI COMPETENTI STOP RINNOVO SCUSE ET SALUTO DISTINTAMENTE
SILVESTRO PLAITANO AMMINISTRATORE USL 15 CASERTA

MITTENTE :
USL 15
CORSO TRIESTE 271
81100 CASERTA

04/05 17.40
NNNN

Unita Sanitaria locale n.15 Multizonale

CASERTA

CASERTA, li 15-04-1994

Cod. Fisc. 00324900612

Protocollo N.66

Servizio AFFARI GENERALI
Settore Fiscale

ALL'UFFICIO DISTRETTUALE

DELLE IMPOSTE DIRETTE DI
NAPOLI

e.p.c. Al Sig. DE MARTINO FRANCESCO

VIA ANIELLO FALCONE 258
NAPOLI

OGGETTO: Segnalazione ai fini IRPEF di
pagamento effettuato a seguito di procedura
esecutiva mediante pignoramento presso terzi

Cod.Fis; DMRFNC07E31F839S

A seguito di sentenza esecutiva del Pretore di *Caserta*

il Sig. DE MARTINO FRANCESCO

nato a NAPOLI

il 31051907 domiciliato in NAPOLI

via VIA ANIELLO FALCONE 258 C.F. DMRFNC07E31F839S

ha incassato, mediante procedure pignoratizia presso terzi, nell'anno 1993

a titolo di liquidazione per *L. 1.*

la somma di L. 2969856 così ripartita.

SORTA CAPITALE	L. 0
RIVALUTAZIONE	L. 0
INTERESSI	L. 0
SPESE LEGALI	L. 2969856
SPESE BANCARIE	L. 0

Tanto si ritiene di dover segnalare per le conseguenti determinazioni di competenza nella considerazione che questa U.S.L. 15 trattandosi di pagamento eseguito da terzo pignorato, non ha potuto esercitare le funzioni di "sostituto d'imposta" nei confronti del predetto Sig. DE MARTINO FRANCESCO

CASERTA li 15-04-1994

Lucor s.r.l.

L'Amministratore Straordinario
(Dott. *Flattini*)

Flattini



71
Protocollo n.

Servizio - Affari Generali
Settore Fiscale

Oggetto: Ritrasmissione
segnalazione ai fini
IRPEF di pagamento
effettuato a seguito
procedura esecutiva
mediante pignoramento
c/terzi.

Spett.le

UFFICIO DELLE II.DD.

di

e.p.c.

Sig.

71
Corte
H. H. no. 71

Facendo seguito alla precedente trasmissione del 15/4/94
Prot.n. 66, allegati alla presente si ritrasmettono le segnala-
zioni di cui all'oggetto in quanto le stesse sono state ret-
tificate a causa di errore nella procedura meccanografica.

Si prega di voler tenere conto di questa 2a trasmissione,
ritenendo annullata la 1a.

Distinti saluti.

Caserta, 2/5/94



L'Amministratore Straordinario
(Dott. Silvestro PLAITANO)

[Handwritten signature]

265

Unità Sanitaria Locale n. 15 Multizonale
CASERTA

4/5/94
Il 19

Protocollo n. 76

Servizio AA.GG

Settore FISCALE

Risposta alla nota n.

del

Oggetto: SEGNALAZIONE AI FINI
IRPEF.....

Allegati n.

Spett.le

UFFICIO DELLE II.DD.

NAPOLI

e.p.c. DE MARTINO FRANCESCO

VIA ANIELLO FALCONE, 258

NAPOLI

Facendo seguito alle Ns.comunicazioni n.66 del
15/4/94 e n.71 del 2/5/94

si comunica

a codesto spett.le Ufficio che erroneamente nelle
suddette comunicazioni appariva, quale percettore
della somma di lire 2.969.856, il signor De Martino
Francesco, residente in Napoli alla via A.falcone, 258
c.f.DMRFNCO7E31F839S.

Si prega, pertanto, codesto Ufficio di non tenere
conto delle suddette segnalazioni, in quanto, come
si evince dalla copia allegata, trattasi di altro
soggetto.

Distinti ossequi.

Citare il numero nella risposta

Unita Sanitaria locale n.15 Multizonale

CASERTA

CASERTA, li 19-04-1994

Cod. Fisc. 00324900612

Protocollo N.66

Servizio AFFARI GENERALI
Settore Fiscale

ALL'UFFICIO DISTRETTUALE

DELLE IMPOSTE DIRETTE DI
AVERSA

e.p.c.Ai Sig. MARTINO FRANCESCO
OGGETTO: Segnalazione ai fini IRPEF di pagamento effettuato a seguito di procedura esecutiva mediante pignoramento presso terzi
Cod.Fis; MRTFNC43S25B872R
VIA RAFFAELLO N.23
AVERSA

A seguito di sentenza esecutiva del Pretore di **CASERTA**

il Sig. MARTINO FRANCESCO

nato a CASAL DI PRINCIPE

il 25/11/1943 domiciliato in AVERSA

via VIA RAFFAELLO N.23 C.F. MRTFNC43S25B872R

ha incassato, mediante procedure pignoratorie presso terzi, nell'anno 1993

a titolo di liquidazione per l.

la somma di L. 2969856 così ripartita.

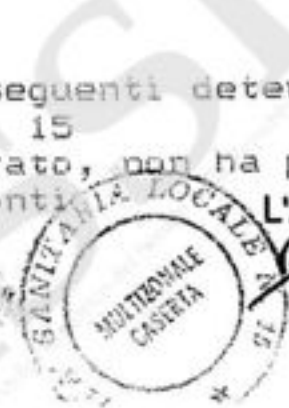
SORTA CAPITALE	L. 0
RIVALUTAZIONE	L. 0
INTERESSI	L. 0
SPESE LEGALI	L. 2969856
SPESE BANCARIE	L. 0

Tanto si ritiene di dover segnalare per le conseguenti determinazioni di competenza nella considerazione che questa U.S.L. 15 trattandosi di pagamento eseguito da terzo pignorato, non ha potuto esercitare le funzioni di "sostituto d'imposta" nei confronti del predetto Sig. MARTINO FRANCESCO

L'Amministratore Straordinario
Dott. Silvestro PLAITANO

CASERTA li 19-04-1994

Lucor s.r.l.



CASERTA

CASERTA, li 15-04-1994

Cod. Fisc. 00324900612

Protocollo N.66

Servizio AFFARI GENERALI
Settore Fiscale

ALL'UFFICIO DISTRETTUALE
DELLE IMPOSTE DIRETTE DI
NAPOLI

OGGETTO: Segnalazione ai fini IRPEF di
pagamento effettuato a seguito di procedura
esecutiva mediante pignoramento presso terzi

e.p.c.A1 Sig. DE MARTINO FRANCESCO
VIA ANIELLO FALCONE 258
NAPOLI

Cod.Fis; DMRFNC07E31F839S

A seguito di sentenza esecutiva del Pretore di *Caserta*

il Sig. DE MARTINO FRANCESCO nato a NAPOLI
il 31051907 domiciliato in NAPOLI
via VIA ANIELLO FALCONE 258 C.F. DMRFNC07E31F839S
ha incassato, mediante procedure pignoratizia presso terzi, nell'anno 1993
a titolo di liquidazione per *L. I.*
la somma di L. 96678005. così ripartita.

SORTA CAPITALE	L. 0
RIVALUTAZIONE	L. 0
INTERESSI	L. 0
SPESE LEGALI	L. 2969856
SPESE BANCARIE	L. 0

Tanto si ritiene di dover segnalare per le conseguenti determinazioni di
competenze nella considerazione che questa U.S.L. 15
trattandosi di pagamento eseguito da terzo pignorato, non ha potuto esercitare
le funzioni di "sostituto d'imposta" nei confronti
del predetto Sig. DE MARTINO FRANCESCO

CASERTA li 15-04-1994
Lucor, s.r.l.



Amministratore Straordinario
(Dott. Silvestro PLATTANO)
Silvestro Plattano

Napoli 2 maggio 1994

Al Sig.Dr.Silvestro Plaitano-Amministratore Straordinario
Unità Sanitaria nr.15- Multizonale

Caserta

Ricevo la comunicazione di cui le accludo fotocopia. Essa non mi riguarda. Io non ho mai avuto alcun rapporto con l'Unità Sanitaria scrivente, non conosco alcun processo di esecuzione forzata derivante da sentenza del Pretore, non ho preso parte ad esso, nè mai riscosso alcuna somma. Deve quindi trattarsi di errore, forse dovuto ad ominimia, ma poichè le generalità ed il numero di codice fiscale riguardano esattamente la mia persona, non riesco a spiegarmi come ciò sia potuto accadere. Mi sorge quindi il dubbio che altra persona si sia attribuite falsamente ed arbitrariamente le mie generalità. In tale ipotesi si tratterebbe non di errore, ma di reato.

La invito quindi a farmi conoscere i particolari della vicenda e se trattasi di sostituzione di persona di procedere alla denuncia all'Autorità giudiziaria competente. In mancanza lo farò io direttamente.

La invito altresì a rettificare la comunicazione all'Ufficio Distrettuale delle Imposte dirette.

Distinti saluti

(Francesco De Martino)

CASERTA

CASERTA, 11 15-04-1994

Cod. Fisc. 00324900612

Protocollo N.66

Servizio AFFARI GENERALI
Settore Fiscale

ALL'UFFICIO DISTRETTUALE
DELLE IMPOSTE DIRETTE DI
NAPOLI.

OGGETTO: Segnalazione ai fini IRPEF di
pagamento effettuato a seguito di procedura
esecutiva mediante pignoramento presso terzi

e.p.c.Ai Sig. DE MARTINO FRANCESCO
VIA ANIELLO FALCONE 258
NAPOLI

Cod.Fis; DMRFNC07E31F839S

A seguito di sentenza esecutiva del Pretore di *Caserta*
il Sig. DE MARTINO FRANCESCO nato a NAPOLI
il 31051907 domiciliato in NAPOLI
via VIA ANIELLO FALCONE 258 C.F. DMRFNC07E31F839S
ha incassato, mediante procedure pignoratorie presso terzi, nell'anno 1993
a titolo di liquidazione per *l.*
la somma di L. 96678005 così ripartita.

SORTA CAPITALE	L. 0
RIVALUTAZIONE	L. 0
INTERESSI	L. 0
SPESE LEGALI	L. 2969856
SPESE BANCARIE	L. 0

Tanto si ritiene di dover segnalare per le conseguenti determinazioni di
competenza nella considerazione che questa U.S.L. 15
trattandosi di pagamento eseguito da terzo pignorato, non ha potuto esercitare
le funzioni di "sostituto d'imposta" nei confronti
del predetto Sig. DE MARTINO FRANCESCO

CASERTA 11 15-04-1994
Lucor s.r.l.



SENATO DELLA REPUBBLICA

72

270

Bol'and.

Il sottoscritto sen. Francesco De Martino, nato a Napoli il 31.05.1907, dichiara di aver corrisposto, nel corso del 1996, al sig. Erasmo BOLARDI, nato a Reggio Emilia il 31.07.32, residente a Roma, via Filippo De Grenet, C.F. BRD RSM 32L31 H223Y, la somma di lire 7.200.000 (settemilioniduecentomilalire) per la collaborazione occasionale prestata.

Dichiara altresì che sull'importo sopra indicato non è stata effettuata ritenuta fiscale a titolo di acconto, non essendo il sottoscritto sostituto di imposta, come stabilito dalla Delibera della Presidenza del Senato della Repubblica del 19 febbraio 1987 e successive modificazioni.

sen. Francesco De Martino

Francesco De Martino

Roma, 28 febbraio 1997

Prot. n.04/96/CC/pm

Ai Senatori del
Gruppo Sinistra Democratica L'Ulivo

SEDE

In relazione ai contratti di collaborazione continuativa e coordinata, vi ricordiamo che è necessario procedere all'applicazione di due decreti ministeriali attuativi del 10 per cento, inerenti l'assoggettamento a contribuzione dei compensi dei collaboratori.

In base a tale normativa, per i rapporti di collaborazione instaurati, si dovrà, da parte vostra, procedere alla ritenuta del 3,33%, sul 95% del compenso lordo, a carico del collaboratore, mentre il 6,67%, sempre riferito al 95% del compenso, sarà a carico dei singoli senatori. L'intero contributo del 10% (3,33 + 6,67) dovrà essere versato agli istituti previdenziali di competenza. Nel caso in cui il collaboratore non avesse già aperta una propria posizione previdenziale dovrà provvedere ad aprirne una propria, in tempi immediati.

La norma di cui in premessa non trova applicazione, ovvero i senatori e i collaboratori sono esenti da ritenuta, nel caso in cui tra il 1996 e il 2001, il collaboratore raggiunga il 65° anno di età.

La presente nota assume valore di pro-memoria per cui, qualora sussistessero dubbi sulla corretta interpretazione della norma, si consiglia di contattare il proprio commercialista od altro esperto.

Cordiali saluti

Il Segretario Amministrativo
(Carlo Carpinelli)

Roma, 10 luglio 1996

713



CONTRATTO DI COLLABORAZIONE CONTINUATIVA E COORDINATA

Il giorno 1 luglio 1996 tra il sen. Francesco De Martino ed
il Sig. Erasmo Boiardi, nato a Reggio Emilia il 31.07.32.

Premesso che il sig. Boiardi è in possesso del livello di
professionalità adeguato ai compiti da espletare e che tra
le parti non sussistono vincoli di parentela e affinità,
si conviene quanto segue.

Il sig. Boiardi si obbliga ai sensi dell'art. 2222 ss. del
cod. civ. a prestare in forma autonoma ed in modo continua-
tivo e coordinato la propria collaborazione nello svol-
gimento dell'attività parlamentare del senatore, che saran-
no svolte dal sig. Boiardi senza alcun vincolo di orario,
di modalità e di luogo.

Per la suddetta collaborazione il senatore si impegna a
corrispondere un compenso forfetario mensile di lire un
milione duecentomila.

Il rapporto così instaurato avrà la durata di dodici mesi
e si rinnoverà tacitamente alla scadenza per un uguale pe-
riodo in difetto di recesso con preavviso di un mese.

In ogni caso in caso di cessazione del mandato parlamentare
del senatore.

Il sig. Boiardi dichiara di essere esente da IVA ai sensi
dell'art. 5 del DPR. 637/73 e successive modifiche.

Entrambi i contraenti non sono tenuti al pagamento del 10%
data la loro età, rispettivamente di 89 e 62 anni.

Sen. Francesco De Martino
Erasmo Boiardi

ESEMPIO

774

Collaboratore
Via
CAP, Città
C.F.

All'on.
Via
Città

Compenso relativo alla collaborazione coordinata e continuativa prestata
nel periodo dal al

Compenso lordo

L. 1.000.000

Rit. Prev. 3,33% sul 95% compenso lordo
(art. 1 comma 2 D.M.24.11.1995)

L. 31.635

Netto percepito

L. 968.365

Data

Firma

- Operazione non soggetta ad IVA art.5 DPR 633/72
- Bollo sull'originale

*

31.635 +
63.365 =

95.000

10% da versare

all'INPS

Prot. n.04/96/CC/pm

Ai Senatori del
Gruppo Sinistra Democratica L'Ulivo

SEDE

In relazione ai contratti di collaborazione continuativa e coordinata, vi ricordiamo che è necessario procedere all'applicazione di due decreti ministeriali attuativi del 10 per cento, inerenti l'assoggettamento a contribuzione dei compensi dei collaboratori.

In base a tale normativa, per i rapporti di collaborazione instaurati, si dovrà, da parte vostra, procedere alla ritenuta del 3,33%, sul 95% del compenso lordo, a carico del collaboratore, mentre il 6,67%, sempre riferito al 95% del compenso, sarà a carico dei singoli senatori. L'intero contributo del 10% (3,33 + 6,67) dovrà essere versato agli istituti previdenziali di competenza. Nel caso in cui il collaboratore non avesse già aperta una propria posizione previdenziale dovrà provvedere ad aprirne una propria, in tempi immediati.

La norma di cui in premessa non trova applicazione, ovvero i senatori e i collaboratori sono esenti da ritenuta, nel caso in cui tra il 1996 e il 2001, il collaboratore raggiunga il 65° anno di età.

La presente nota assume valore di pro-memoria per cui, qualora sussistessero dubbi sulla corretta interpretazione della norma, si consiglia di contattare il proprio commercialista od altro esperto.

Cordiali saluti

Il Segretario Amministrativo
(Carlo Carpinelli)

Roma, 10 luglio 1996

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE CONTINUATIVA E COORDINATA

Il giorno..... tra il sen..... e il sig.....,

premesso che il sig..... è in possesso del livello di professionalità adeguato ai compiti da espletare e che tra le parti non sussistano vincoli di coniugio né di parentela o affinità entro il quarto grado, si conviene quanto segue:

il sig..... si obbliga ai sensi dell'art. 2222 e ss. del c.c. a prestare in forma autonoma e in modo continuativo e coordinato la propria collaborazione nello svolgimento dell'attività parlamentare del senatore.

La prevista collaborazione avrà per oggetto prestazioni di consulenza legislativa, ricerche e studi inerenti l'attività parlamentare del senatore, che saranno svolte dal sig..... senza alcun vincolo di orario, di modalità e di luogo.

Per la suddetta collaborazione il senatore si impegna a corrispondere un compenso forfettario mensile di lire.....

Il rapporto così instaurato avrà la durata di..... mesi e si rinnoverà tacitamente per eguale periodo in difetto di recesso con preavviso di un mese.

In ogni caso il rapporto si risolverà di diritto all'atto della cessazione del mandato parlamentare conferito al senatore per l'attuale legislatura.

Il sig..... di chiara di essere (non essere) esente da IVA ai sensi dell'art. 5 del DPR 637/73 e successive modifiche.

Il senatore.....

Il signor.....